

# Gruppo Industria e Innovazione

Proposta di revisione legale  
2015 - 2023



Proposta di Revisione Legale  
2015 -2023

**EY**

Building a better  
working world







Spett.le

Industria e Innovazione S.p.A.  
Via Durini, 18  
20122 Milano (MI)

Milano, 17 marzo 2015

Egregi Signori,

Vi ringraziamo per averci dato l'opportunità di sottoporre la nostra proposta di servizi professionali di revisione per il Gruppo Industria e Innovazione S.p.A. (di seguito, "il Gruppo" o "Società").

Nel formulare la nostra proposta, abbiamo interpretato le Vostre richieste prevedendo un team che tiene conto dell'organizzazione del Vostro Gruppo, con l'obiettivo di fornire risposte nei tempi e con l'autorevolezza richiesti, anche grazie alla combinazione di competenze interdisciplinari e all'integrazione del nostro network a livello mondiale.

Il nostro approccio metodologico prevede la comprensione del Vostro sistema di controllo interno e dei Vostri processi, al fine di predisporre un programma di lavoro efficace ed efficiente. Vi saranno assicurate priorità e attenzione affinché la rapidità e l'affidabilità di risposta del network EY siano adeguate all'operatività del Vostro Gruppo. Crediamo che l'alto valore aggiunto insito in tale aspetto del nostro approccio si dimostri apprezzabile già nella fase iniziale di transizione dal precedente revisore, per la quale abbiamo disegnato uno specifico approccio.

Le nostre motivazioni e le nostre competenze professionali, illustrate nella proposta, sono al Vostro servizio.

Per qualsiasi chiarimento relativo ai contenuti della nostra proposta e relativi allegati, Vi preghiamo di non esitare a contattarci al fine di poter risolvere qualunque problema da Voi individuato prima dell'inizio dei servizi professionali di revisione.

Vi preghiamo di trasmettere l'allegata proposta al Collegio Sindacale per la formulazione della proposta motivata all'Assemblea, richiesta dall'articolo 13 comma 1 del D.Lgs. 39 del 27 gennaio 2010.

Distinti saluti.



Gabriele Grignaffini  
Industria e Innovazione  
Client Service Partner EY



Pietro Carena  
Country Assurance Leader EY



# Indice

Executive Summary: Le Vostre aspettative e la nostra offerta 8

## Sezione Tecnica

### 01 EY in Italia e nel mondo

1.1	Chi siamo	16
1.2	EY nel mondo: il valore di un'organizzazione integrata	17
1.3	EY in Italia	23
1.4	I nostri valori	25

### 02 Il team per Industria e Innovazione e le ore previste per l'incarico

2.1	La scelta del team	32
2.2	La stima dell'effort per la revisione contabile del Gruppo Industria e Innovazione	35

### 03 L'approccio EY per Industria e Innovazione

3.1	Plug-in Approach: gestione della transizione dal precedente revisore	40
3.2	Sintesi della Global Audit Methodology di EY	46
3.3	Il nostro approccio ai rischi di frode	72
3.4	Strumenti tecnici di supporto alla revisione	73

### 04 Le nostre esperienze professionali

4.1	L'organizzazione globale di EY	80
4.2	La leadership di EY tra le società quotate	81

## Sezione Economica

### 05 La proposta di incarico

5.1	Termini contrattuali e legali	88
5.2	Effort per le attività di revisione ed emolumenti	102

## Allegati

Allegato 1 – Prospetto società *in scope* 107

Allegato 2 - Elenco Soci Reconta Ernst & Young S.p.A. 109

### Allegato 3 – Antiriciclaggio e Privacy

Allegato 3.1 - Informativa ai sensi del D.Lgs. 231/2007 e del D.Lgs. 196/2003 -  
*Schede informative Antiriciclaggio e Privacy* 112

Allegato 3.2 - Comunicazioni del cliente alla Società di Revisione 116

Team booklet - Il team di revisione dedicato al Gruppo Industria e Innovazione

*(documento allegato separatamente)*

Relazione di trasparenza al 30 giugno 2014 Reconta Ernst & Young S.p.A.

*(documento allegato separatamente)*

# Executive Summary: le Vostre aspettative e la nostra offerta

Sulla base della nostra comprensione delle Vostre aspettative abbiamo progettato un approccio di revisione che presenta i seguenti elementi distintivi:

Negli ultimi anni abbiamo gestito le più complesse ed articolate rotazioni di incarichi in Italia. L'esperienza e le conoscenze maturate ci consentiranno di gestire nel modo migliore la rotazione dell'incarico.

In particolare, abbiamo condotto con successo il processo di transizione, tra gli altri, dei gruppi ENI, ENEL, FIAT, Generali, Indesit e Brembo.

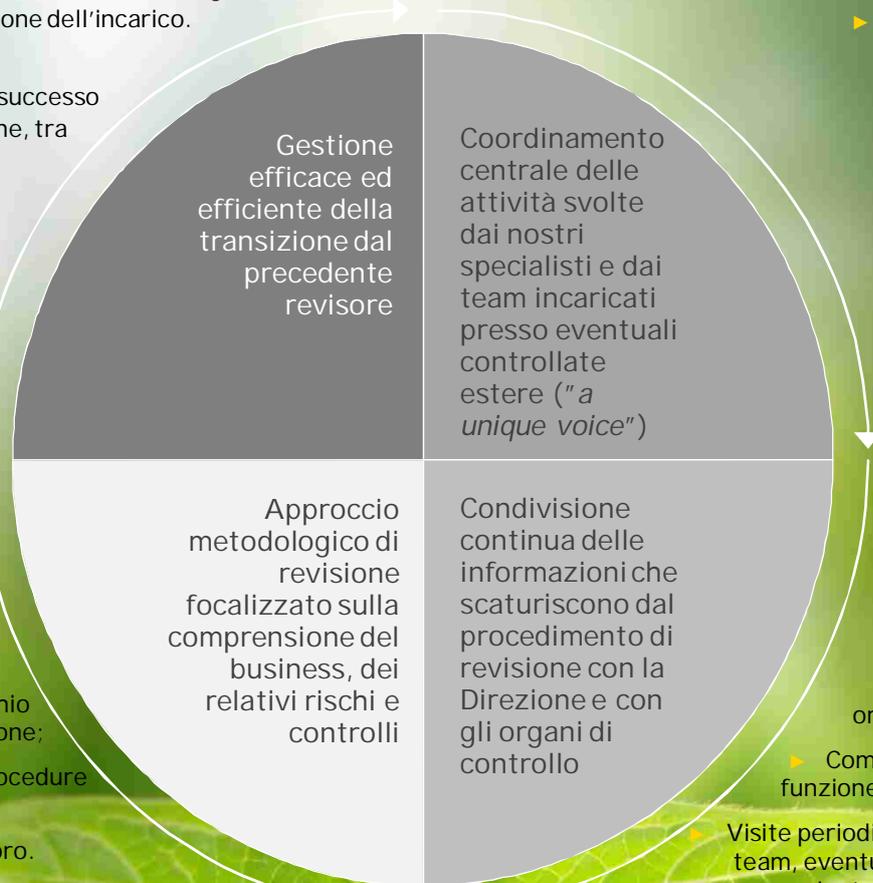
Ciò ci ha consentito di maturare una esperienza unica in tale ambito.

Processo di revisione in quattro fasi:

- ▶ pianificazione del lavoro ed identificazione dei rischi;
- ▶ valutazione del rischio e strategia di revisione;
- ▶ esecuzione delle procedure di revisione;
- ▶ conclusione del lavoro.

- ▶ L'essere il network più integrato a livello globale ci consente di centralizzare tutte le decisioni a livello di team centrale.

- ▶ Il team centrale come unico punto di riferimento ("*a unique voice*").



- ▶ Condivisione continua con la Direzione ("*no surprise approach*").

- ▶ Scambi di informazione periodici con gli organi di controllo.

- ▶ Comunicazione con la funzione di internal audit.

- ▶ Visite periodiche presso i local team, eventualmente in modo congiunto col la funzione di internal audit.

## Executive Summary: le Vostre aspettative e la nostra offerta (cont)



### Il network globale più integrato

L'organizzazione di EY si caratterizza per una forte integrazione gestionale, che ha superato il modello di partnership locali in franchising, tradizionalmente adottato dalle accounting & auditing firm, con la finalità del raggiungimento di un miglior coordinamento, a livello globale, di tutte le attività operative e dell'armonizzazione delle nostre strutture e processi, in linea con quelli di gruppi multinazionali che operano su scala globale. La nostra struttura si divide in 4 aree geografiche e l'Italia è compresa nella EMEA ovvero Europe Middle East India and Africa. La practice italiana è rappresentata nel network internazionale da Donato Iacovone, Country Managing Partner per l'Italia e Mediterranean Regional Leader (Italia, Spagna e Portogallo), e da Felice Persico, Global Assurance Leader. Nei rispettivi ruoli, garantiscono il commitment di Ernst & Young per la qualità dei servizi professionali resi.

Il network Ernst & Young opera in Italia attraverso le seguenti entità legali:

- ▶ Reconta Ernst & Young S.p.A. (servizi di revisione contabile), iscritta all'Albo CONSOB
- ▶ Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A. (servizi di consulenza)
- ▶ Studio Legale e Tributario (associazione professionale operante nei servizi fiscali e legali)
- ▶ Ernst & Young Business School S.r.l. (scuola di formazione manageriale).

### EY nel mondo ed in Italia

Il fatturato 2014 a livello mondiale è stato pari a US\$ 27.400 milioni, di cui poco meno della metà per servizi di Assurance.

EY è il revisore del 25% delle società presenti nel Forbes Global 2000 per l'anno 2013 e di circa il 30% delle prime 200 società per fatturato.

In Italia EY è il revisore del 51,0% delle società dello FTSE MIB in termini di capitalizzazione (42,5% in termini di numero di società).

### Un network integrato al vostro servizio

Integrato per noi significa:

- ▶ essere leader: siamo la prima organizzazione per i servizi professionali alle imprese ad adottare una struttura come quella descritta, che ci consente di integrare i mercati emergenti con quello più consolidato e maturo dell'Europa;
- ▶ unique voice: il team centrale costituisce il punto di contatto dell'intero network EY per il management aziendale per tutte le tematiche riscontrate nel corso dei nostri incarichi, sia di natura tecnica che amministrativa, capace di impegnare i team EY a livello globale;
- ▶ la soddisfazione dei nostri clienti: le aziende richiedono servizi e supporto omogenei e prontezza di risposta alle loro esigenze; la struttura della nostra organizzazione risponde al meglio a queste esigenze;

## Executive Summary: le Vostre aspettative e la nostra offerta (cont)

- la crescita delle nostre persone: la generazione di professionisti del futuro richiede mobilità, valorizzazione delle diversità, opportunità, possibilità di sviluppare la propria carriera in un contesto senza confini.

Inoltre, i responsabili dei servizi di service line di ogni area coordinano la propria attività tramite un comitato a livello Global la cui principale funzione è di garantire l'implementazione delle decisioni assunte nei diversi ambiti in modo rapido ed omogeneo a livello di singolo Paese. In questo modo, i rappresentanti di tutte le aree assumono il commitment diretto di servire il cliente su scala globale.

È impegno personale di Gabriele Grignaffini, Client Service Partner per Industria e Innovazione, mettere a disposizione le proprie esperienze ed assumere la responsabilità per le attività svolte a livello globale dal network EY per Industria e Innovazione.

### Le nostre significative esperienze nelle transizioni

Negli ultimi anni abbiamo gestito le più complesse ed articolate rotazioni di incarichi in Italia.

Ciò ha permesso di rafforzare la nostra leadership di mercato e, al contempo, di accumulare una notevole esperienza nella gestione di tale fase con l'effetto di ridurre lo stress sulla Vostra struttura ed avere una maggiore efficacia del nostro approccio di revisione a partire già dal primo anno. Per questo motivo, mettiamo a Vostra disposizione sin da subito gli executives e gli specialisti individuati a supporto del Team Centrale di Industria e Innovazione per condividere le scelte e le impostazioni contabili più complesse del bilancio della Vostra Società e del Gruppo.

Questo impareggiabile bagaglio di esperienza può consentire di rendere l'evento della transizione un "non-evento".

### La nostra metodologia di revisione

L'approccio metodologico da noi sviluppato e denominato GAM (Global Audit Methodology) è di tipo top-down, ed è basato sull'individuazione degli specifici rischi del Gruppo Industria e Innovazione (rischi di business tipici del settore e specifici dell'impresa) nonché sulla valutazione dei rischi inerenti, di controllo e di frode, sull'esame dei processi di controllo interno che possono attenuare i rischi individuati, e sullo sviluppo di un piano di verifiche compatibile e coerente con tali rischi.

La nostra metodologia è allineata ai principi di revisione internazionali e si fonda sulla stretta correlazione esistente tra i rischi di impresa ed i processi che la caratterizzano e l'esposizione in bilancio dei fatti aziendali. Tale metodologia è anche allineata ai principi di revisione italiani raccomandati dalla Consob. Riteniamo che il nostro approccio di revisione basato sui rischi e sui controlli possa supportare Industria e Innovazione attraverso suggerimenti concreti per migliorare l'efficienza del sistema di controllo interno ed in particolare dei controlli di primo livello.



## Executive Summary: le Vostre aspettative e la nostra offerta (cont)

L'approccio pensato per Industria e Innovazione è poi caratterizzato da un processo di revisione "continuativa", in una logica di gestione anticipata delle possibili problematiche, con un protocollo di comunicazione in continuità con la Direzione del Gruppo e gli Organi di Controllo.

*Cosa significa questo per Industria e Innovazione?* La possibilità di beneficiare di una attività di *knowledge sharing* grazie alla sintesi delle informazioni che saranno rese disponibili come risultanze del processo di revisione, tra cui anche le analisi di dati tramite i cosiddetti strumenti "analytics".

### Il nostro team per Industria e Innovazione

Un mix di forze nuove e di risorse con maggiore esperienza apporterà una nuova visione e sarà portatore di suggerimenti che potranno contribuire a migliorare il Vostro ambiente di controllo interno e le attività di financial reporting.

Abbiamo una partnership mediamente giovane in grado quindi di supportarVi per tutto l'arco novennale dell'incarico.

In particolare, Gabriele Grignaffini garantirà continuità nel tempo, apportando congiuntamente l'esperienza maturata avendo seguito per anni diverse importanti realtà quotate.

Abbiamo il senso della qualità. Nel team abbiamo inserito il nostro Professional Practice Director Simone Scettri, che è anche il Presidente della nostra società di revisione ed è Vice Presidente della nostra associazione professionale (Assirevi), nonché membro del Comitato Scientifico dell'OIC. Inoltre, abbiamo inserito nel team Ettore Abate, membro dell'IFRS Desk italiano e Global di EY che, in virtù delle sue estese competenze, sia nel settore finanziario che industriale, svolge il ruolo di review tecnica di numerose società quotate sia in Italia che negli Stati Uniti.

Ciò garantisce una struttura tecnica interna al team di prim'ordine per qualità e quantità dei professionisti che vi lavorano e che posseggono competenze uniche anche in funzione dei clienti che seguono e che hanno seguito in passato, con la conseguente capacità di fornire risposte tecniche in tempi rapidi.

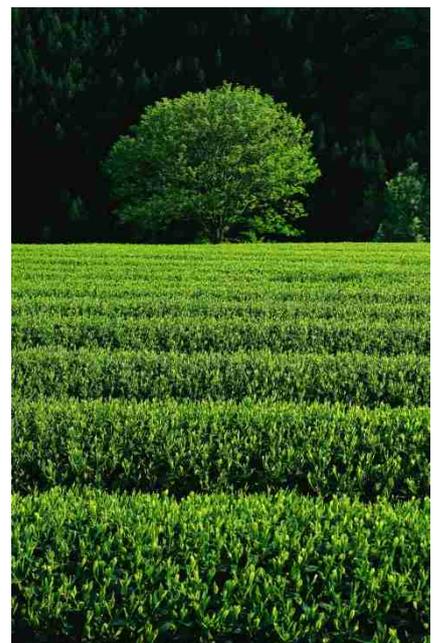
Inoltre, la nostra struttura tecnica, tramite Simone Scettri, potrà mettere al Vostro servizio le migliori competenze per una interazione continua con il *regulator* (Consob) e con organismi professionali internazionali, nonché per fronteggiare le più significative problematiche in materia di bilancio.

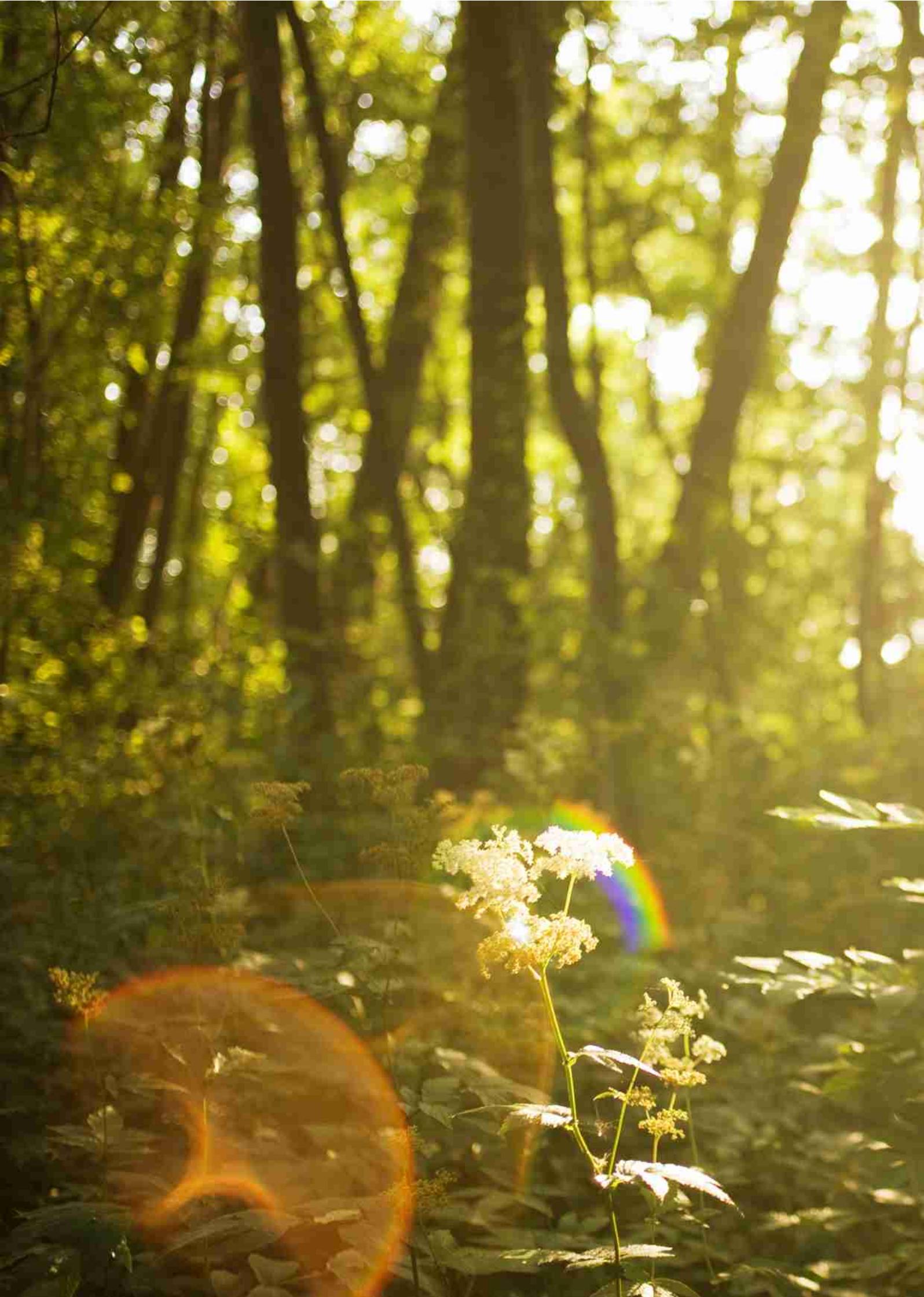
In particolare è impegno personale di Simone Scettri assicurare la leadership tecnica di EY al servizio di Industria e Innovazione.

*Cosa significa questo per Industria e Innovazione?* Poter beneficiare di una struttura tecnica che si caratterizza per un processo decisionale "corto" con conseguente garanzia di risposte rapide; inoltre la possibilità di avere al proprio fianco un professionista autorevole nei rapporti con il *regulator*.

### Le tariffe ed i compensi

Garantiamo tariffe orarie giuste e trasparenti per le singole attività oggetto della proposta e una struttura di compensi chiara.





A photograph of a forest with sunlight filtering through the trees, creating a bokeh effect. The sun is positioned in the upper left, casting a warm glow. The trees are tall and thin, with dense foliage. The overall atmosphere is serene and natural.

Sezione  
Tecnica





01

*EY "Il network  
globale più  
integrato"*

## 1.1 Chi siamo

*La nostra integrazione globale massimizza l'efficienza attraverso l'allineamento dei nostri servizi e processi operativi con quelli dei gruppi multinazionali e consente decisioni centralizzate e veloci. Crediamo che questa struttura fortemente integrata, che mai rinuncia alla ricerca dell'eccellenza e della qualità, sia allineata alle attuali esigenze del Gruppo Industria e Innovazione e sia in grado, per la sua articolazione flessibile, di adattarsi prontamente al mutare degli scenari e dei conseguenti nuovi bisogni del Vostro Gruppo. La leadership di mercato acquisita tra i gruppi quotati in Italia e la fiducia di recente accordataci da parte dei maggiori emittenti italiani confermano l'interesse per il nostro nuovo modello organizzativo.*



In qualità di network leader di servizi professionali e di revisione contabile, EY gode di un'eccellente reputazione fra le autorità preposte al controllo delle società e dei professionisti che operano nel settore della revisione contabile di tutto il mondo. Dalla sua fondazione, oltre 100 anni fa, EY ha servito molte delle più importanti società mondiali. La nostra posizione di leader del mercato nel settore contabile e il nostro alto tasso di fidelizzazione dei clienti sono segni incontrovertibili che le società e i mercati di capitale confidano nella qualità dei nostri servizi.

Il nostro network ha ricevuto riconoscimenti pubblici per la qualità dei servizi: nel Regno Unito abbiamo ottenuto nel 2008 il riconoscimento "Auditor of the Year" nell'ambito del Real Finance/CBI Finance Directors' Excellence Awards e nel 2008 siamo stati nominati *Best Accounting Firm* in occasione del *The Hedge Fund Journal industry awards*. Nel 2010 siamo stati insigniti del prestigioso premio di "Accountancy firm of the Year" in occasione del prestigioso Financial Times/mergermarket European M&A awards.

L'impegno di EY emerge non solo dalla qualità del servizio ai clienti, ma anche dalla leadership nella professione.

EY è leader mondiale nei servizi IFRS. Sponsorizziamo il Congresso IFRS annuale con lo IASB, il più importante forum di discussione sugli IFRS e sulla loro evoluzione.

Le nostre pubblicazioni in tema di IFRS sono riconosciute tra le più autorevoli guide sulla materia.

Il nostro impegno è favorire l'eccellenza nel nostro personale attraverso la cultura del *People First* di EY; tale cultura, che pone enfasi sulla mutua assistenza, sul supporto organizzativo per lo sviluppo personale e professionale e sull'incentivazione del personale con elevate potenzialità, ha ricevuto ampio riconoscimento. Per il quindicesimo anno consecutivo, nel 2013 EY è stata nominata una delle "100 Best Companies to work for" della rivista Fortune, avanzando di 2 posizioni rispetto all'anno precedente. Nel 2012 il nostro network si è classificato al secondo posto come "Best Places to Launch a Career" di *Business Week*.

Effettuiamo elevati investimenti in *thought leadership* e riteniamo che questo costituisca un valore aggiunto per i nostri clienti; abbiamo ottenuto, per il decimo anno consecutivo, il riconoscimento di *Most Admired Knowledge Enterprise (MAKE)*.

## 1.2 EY nel mondo: il valore di un'organizzazione integrata

*EY opera a livello globale attraverso un network organizzato in quattro aree (Americas, EMEA, Far East, Giappone) con circa 190.000 persone e più di 700 uffici in circa 150 Paesi in cui è presente. Tale organizzazione è il risultato del processo di integrazione delle diverse practice mondiali nelle rispettive aree di appartenenza, avviato alcuni anni fa ed ormai completato, che ha comportato l'abbandono del modello di Partnership nazionali in franchising.*

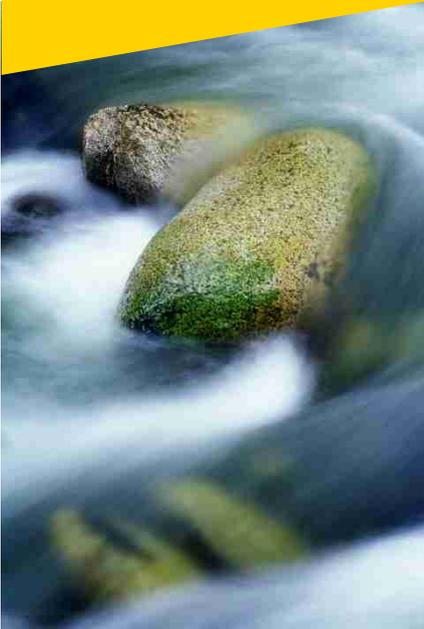
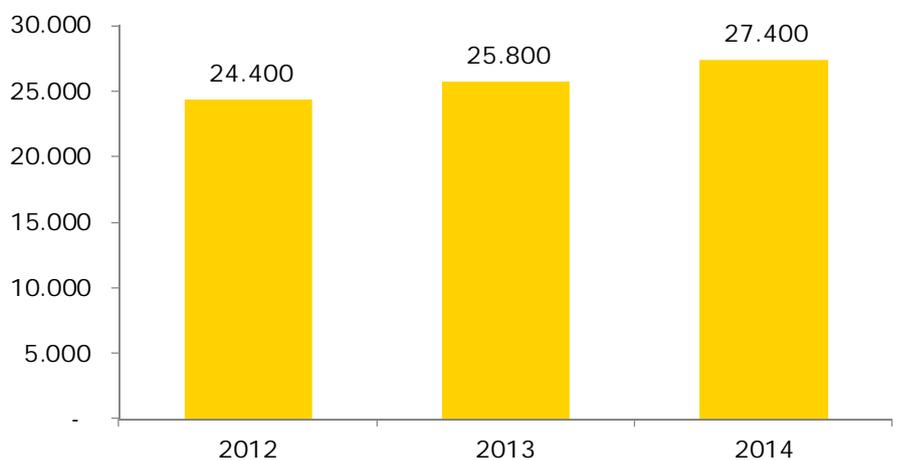


Il fatturato 2014 a livello mondiale è stato pari a US\$ 27.400 milioni, di cui poco meno della metà per servizi di Assurance.

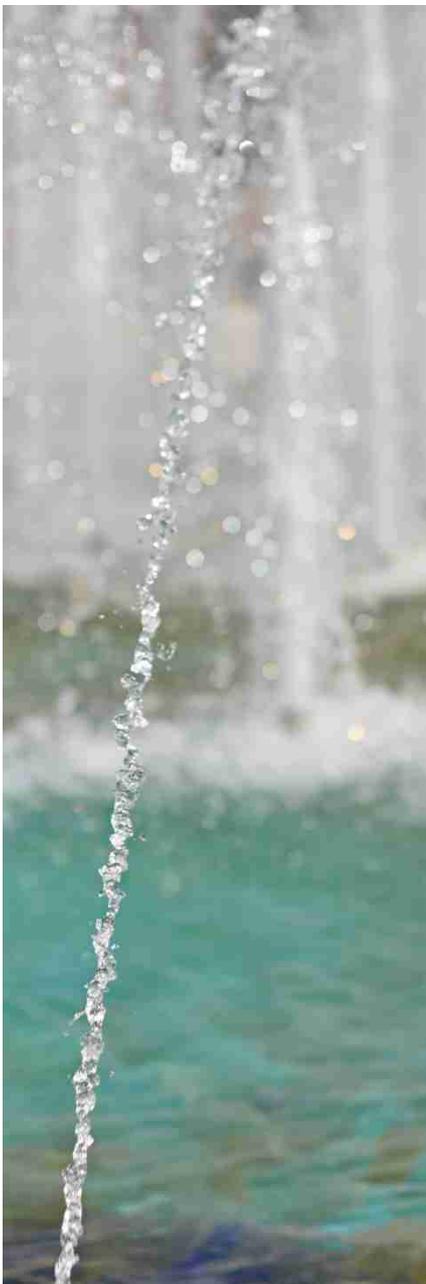
L'andamento del fatturato negli ultimi 3 esercizi è riportato nei grafici seguenti (dati al 30 giugno, chiusura dell'esercizio sociale):

EY è il revisore del 25% delle società presenti nel Forbes Global 2000 per l'anno 2013 e di circa il 30% delle prime 200 società per fatturato.

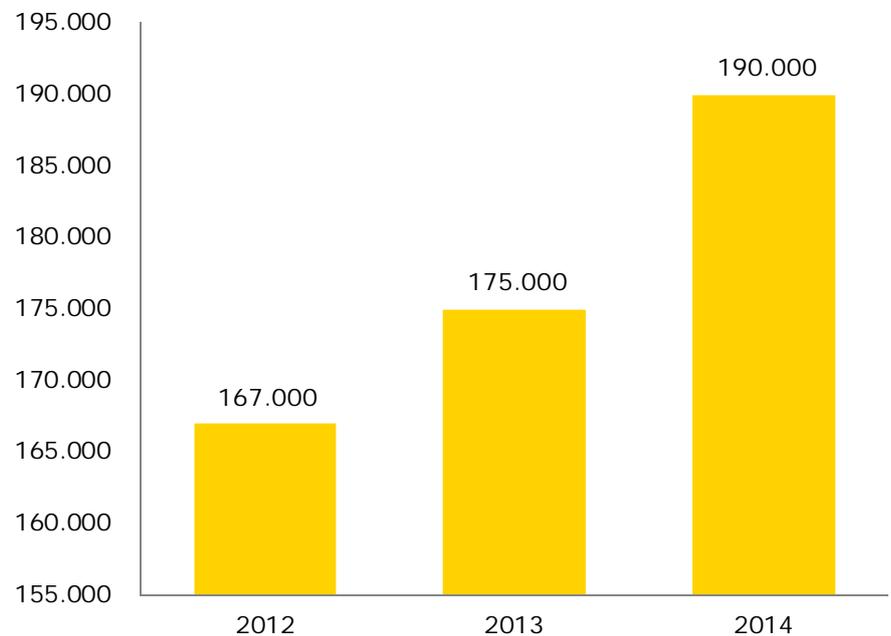
EY - Fatturato 2012-2014



## 1.2 EY nel mondo: il valore di un'organizzazione integrata (cont)



EY - Personale 2012-2014



Il dettaglio del personale per livello è il seguente:

Figura professionale	30/06/2012	30/06/2013	30/06/2014
Partner	9.129	9.479	9.970
Executive	35.963	38.316	44.435
Senior	38.864	40.727	49.140
Assistant	49.683	51.745	51.880
<b>Totale professionisti</b>	<b>133.639</b>	<b>140.267</b>	<b>155.426</b>
Personale di supporto	33.361	34.733	34.574
<b>Totale EY</b>	<b>167.000</b>	<b>175.000</b>	<b>190.000</b>

## 1.2 EY nel mondo: il valore di un'organizzazione integrata (cont)

### Le nostre Service Line



#### Assurance

- Audit
- Financial Accounting Advisory Services
- Climate Change and Sustainability Services
- Accounting Compliance and Reporting
- Fraud Investigation & Dispute Services



#### Advisory

- Performance Improvement
- Program Management
- Strategic Direction
- People and Organization
- IT Advisory
- Risk
- IT Risk and Assurance



#### TAS

- Transaction Support
- Capital Transformation
- Lead Advisory
- Restructuring
- Operational Transaction
- Valuation and Business Modeling



#### TAX

- Business Tax Services
- International Tax Services
- Transaction Tax
- Indirect Tax
- Human Capital
- Legal Services

## 1.2 EY nel mondo: il valore di un'organizzazione integrata (cont)

### L'area EMEIA



L'area EMEIA, cui appartiene l'Italia, include 99 paesi in 3 continenti, con oltre 90.500 persone.

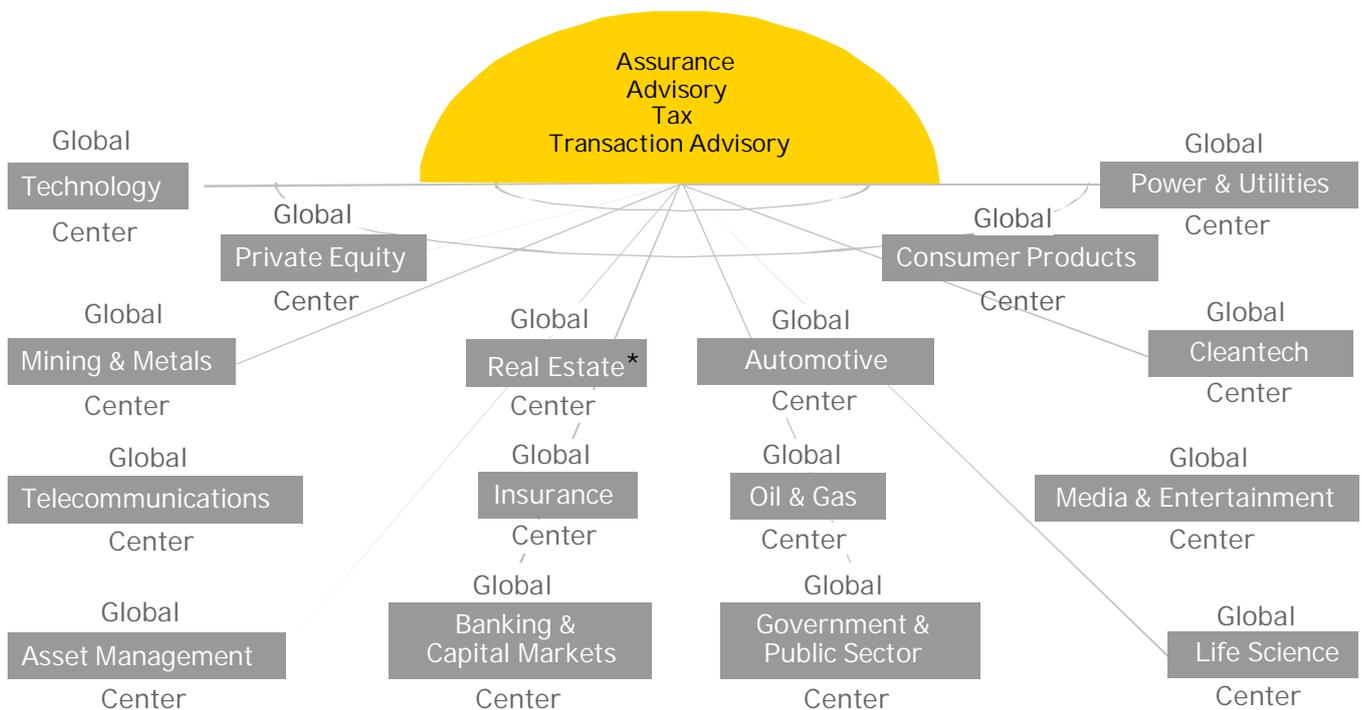
EMEIA ha realizzato un fatturato 2014 pari a US\$ 11.780 milioni.

EMEIA è organizzata in 12 sub-aree, ciascuna delle quali riunisce i paesi prossimi per mercato e geografia. Le sub-aree sono direttamente responsabili del presidio del mercato di riferimento, della comunicazione interna ed esterna, della motivazione e della crescita delle nostre persone.

Il modello, consentendo di raggiungere una dimensione critica superiore a quella delle singole *countries*, permette di incrementare il focus sui principali clienti, di organizzare al meglio le risorse e di usufruire di economie di scala.

## 1.2 EY nel mondo: il valore di un'organizzazione integrata (cont)

### Gli Industry Center di EY



E' nostra filosofia che l'attuale contesto richieda lo sviluppo di competenze integrate per tipo di professionalità ed expertise di settore.

L'organizzazione interna per Service Line (Assurance, Advisory, Transaction Advisory Services, Tax & Law) è, pertanto, completata da gruppi di lavoro integrati per tipo di

professionalità diverse, accomunate da conoscenze ed esperienze di settore.

Per questo in tutto il mondo abbiamo investito in centri di eccellenza focalizzati sui diversi settori, i Global Industry Center, che agiscono come hub virtuali per la condivisione della conoscenza e delle esperienze che abbiamo maturato in tutti i comparti.

L'integrazione tra Service Line e settori garantisce ai nostri clienti visione strategica e capacità di pianificazione, qualità del team, attraverso l'interazione e la condivisione delle best practices a livello mondiale, coordinamento interno al network, infrastrutture tecnologiche condivise e comuni ed un sistema omogeneo di misurazione della client satisfaction.

## 1.2 EY nel mondo: il valore di un'organizzazione integrata (cont)

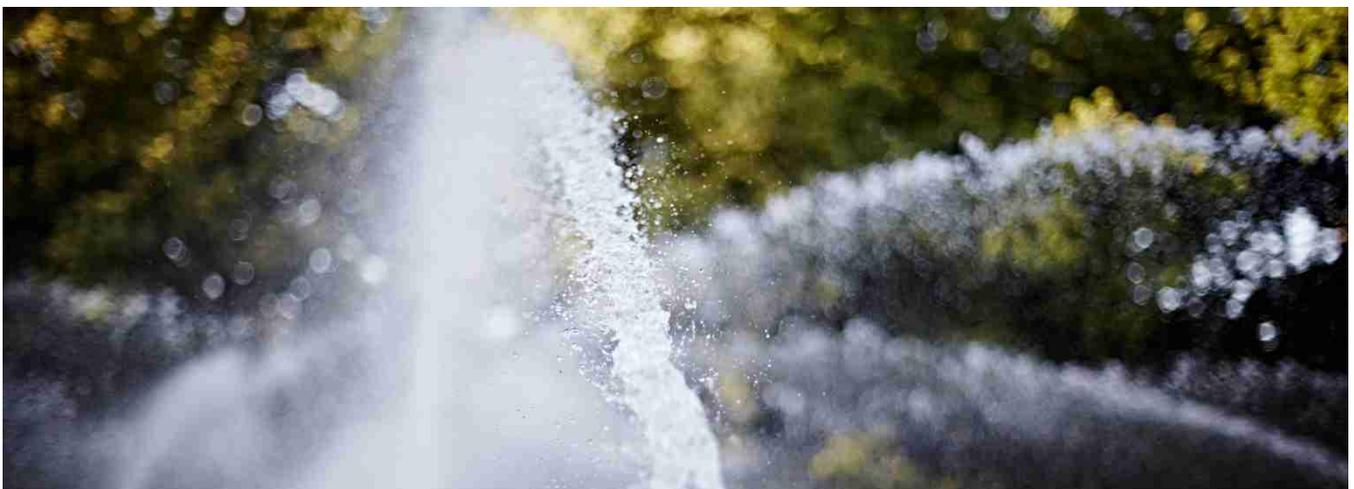
### Il Network Globale più integrato

L'organizzazione di EY si caratterizza per una forte integrazione gestionale, che ha superato il modello di partnership locali in franchising, tradizionalmente adottato dalle accounting & auditing firm, con la finalità del raggiungimento di un miglior coordinamento, a livello globale, di tutte le attività operative e dell'armonizzazione delle nostre strutture e processi, in linea con quelli di gruppi multinazionali che operano su scala globale. Con questa organizzazione, EY è in grado di garantire servizi professionali adeguati alle aspettative di gruppi integrati da un punto di vista internazionale.

La nostra integrazione consente di soddisfare diverse esigenze:

- ▶ essere leader: siamo la prima organizzazione per i servizi professionali alle imprese ad adottare una struttura di questo tipo, che ci consente di integrare i mercati emergenti con quello più consolidato e maturo dell'Europa;
- ▶ unique voice: il Team Centrale costituisce il punto di contatto dell'intero network EY per il management aziendale per tutte le tematiche riscontrate nel corso delle attività di audit, sia di natura tecnica che amministrativa.
- ▶ la soddisfazione dei nostri clienti: le aziende multinazionali richiedono servizi e supporto omogenei in tutto il mondo e prontezza di risposta alle loro esigenze; la struttura della nostra organizzazione risponde al meglio a queste esigenze;
- ▶ la crescita delle nostre persone: la generazione di professionisti del futuro richiede mobilità, valorizzazione delle diversità, opportunità, possibilità di sviluppare la propria carriera in un contesto senza confini.

Inoltre, i responsabili dei servizi di Assurance di ogni area coordinano la propria attività tramite il Global Assurance Executive Committee (GAEC), un comitato la cui principale funzione è di garantire l'implementazione delle decisioni assunte nei diversi ambiti in modo rapido ed omogeneo a livello di singolo paese.



## 1.3 EY in Italia

EY Italia è integrata nel network globale di EY. La practice italiana è rappresentata nel network internazionale da Donato Iacovone, Country Managing Partner per l'Italia e Mediterranean Regional Leader (Italia, Spagna e Portogallo), e da Felice Persico, Global Assurance Leader. Nei rispettivi ruoli, insieme a Pietro Carena, Country Assurance Leader, garantiscono il commitment di EY per la qualità dei servizi professionali resi.

Il network EY opera in Italia attraverso le seguenti entità legali:

- ▶ Reconta Ernst & Young S.p.A. (servizi di revisione contabile) iscritta all'albo Consob
- ▶ Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A. (servizi di consulenza)
- ▶ Studio Legale e Tributario (associazione professionale operante nei servizi fiscali e legali)
- ▶ Ernst & Young Business School S.r.l. (scuola di formazione manageriale)

Le suddette entità vengono coordinate tramite un Consorzio ed appartengono al network globale di EY, quale parte dell'area geografica EMEIA. Il network in Italia impiega complessivamente oltre 3.300 risorse, di cui 169 soci, ripartite per linee di business come nella tabella sotto riportata.

SERVICE LINE	NUMERO RISORSE AL 30/06/2013	NUMERO RISORSE AL 30/06/2014
Assurance	1.572	1.210
Advisory	627	1.027
Tax	370	510
Transaction Advisory Services	150	175
Totale professionisti	2.719	2.922
Personale amministrativo - CBS	417	396
<b>Totale EY</b>	<b>3.136</b>	<b>3.318</b>

In Italia, EY è presente con 16 uffici e nel 2014 ha realizzato un fatturato in crescita di oltre il 10% rispetto al 2013.



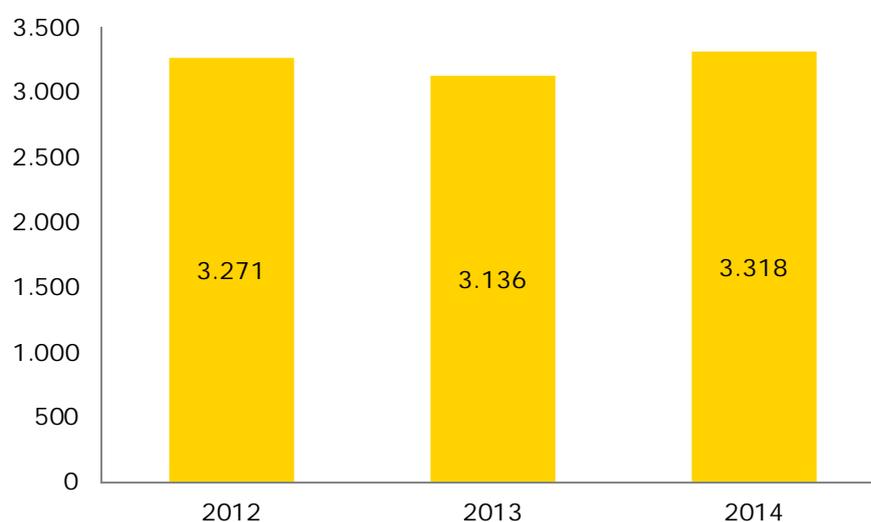
Il numero e la localizzazione dei nostri uffici è definito per contemperare l'esigenza di vicinanza ai nostri clienti distribuiti su tutto il territorio nazionale, con l'esigenza di creare gruppi di professionisti sufficientemente ampi a garantire un adeguato scambio di esperienze, prezioso driver di crescita professionale ed eccellenza delle nostre risorse.

## 1.3 EY in Italia (cont)

EY Italia - Personale 2012-2014

Nel grafico è riportato l'andamento del personale di EY Italia degli ultimi 3 anni (dati al 30 giugno chiusura dell'esercizio sociale).

A Reconta Ernst & Young S.p.A., iscritta all'Albo Consob, fanno capo 1.331 dipendenti e 82 soci.



Il dettaglio del personale di EY Italia per livello è riportato nella tabella a lato.

Figura professionale	30/06/2012	30/06/2013	30/06/2014
Partner	167	165	167
Executive	905	690	739
Senior	941	898	1.042
Assistant	846	966	974
Totale professionisti	2.859	2.719	2.922
Personale di supporto	412	417	396
<b>Totale EY</b>	<b>3.271</b>	<b>3.136</b>	<b>3.318</b>

## 1.4 I nostri valori



I nostri valori definiscono chi siamo. Sono le convinzioni fondanti della nostra organizzazione mondiale. Guidano le nostre azioni e il nostro comportamento. Influenzano il modo in cui lavoriamo tra di noi e il modo in cui lavoriamo con i nostri clienti e ci relazioniamo con le nostre comunità di riferimento.

“Persone che manifestano integrità, rispetto e spirito di gruppo.

Persone con l’energia, l’entusiasmo e il coraggio di essere leader.

Persone che costruiscono rapporti solidi, fondati su ciò che è giusto fare”.

Ogni giorno ciascuno di noi compie delle scelte e prende delle decisioni che influenzano direttamente il modo in cui interagiamo l’uno con l’altro e il modo in cui i clienti e soprattutto le più ampie comunità di cui facciamo parte entrano in relazione con noi. I nostri valori ci danno la sicurezza che quando prendiamo quelle decisioni stiamo applicando in tutto il mondo gli stessi principi.

Ogni anno celebriamo il modo in cui viviamo questi valori attraverso il Chairman’s Values Award. Attraverso questo premio, diamo alle nostre persone l’opportunità di riconoscere quei colleghi che vivono questi valori nel quotidiano. Questo è il modo in cui costruiamo la nostra cultura condivisa, fondata su un saldo impegno nel vivere questi valori.

Il nostro Codice Etico, che si applica a tutto il personale EY, indipendentemente dal ruolo, dalla posizione o dalla practice di appartenenza, si basa sugli impegni contenuti nel Values Statement sopra

richiamato e fornisce il quadro di riferimento etico su cui basiamo ogni nostra decisione, sia a livello individuale che come membri della nostra organizzazione globale. Il Codice è radicato nei nostri valori e principi; esso deve costituire il fondamento di ogni nostra azione.

Il Codice Etico si propone di orientare il comportamento delle nostre persone nei seguenti ambiti: lavorare l’uno con l’altro, lavorare con i clienti ed altri soggetti, agire con integrità professionale, mantenere obiettività e indipendenza, rispettare il capitale intellettuale.

L’impegno globale di EY nella responsabilità sociale d’impresa

La missione di EY è l’impegno assunto con le nostre persone, con i nostri clienti e con le comunità in cui operiamo al fine di consentirgli di realizzare il loro potenziale.

Come organizzazione che crede nella corporate responsibility, pensiamo attentamente a come investire nella società oggi in modo da creare un contesto di business che consenta a noi e alla collettività di avere successo domani e in futuro.

Sempre più le imprese, i governi e le organizzazioni non governative lavorano insieme per promuovere il progresso economico, sociale e ambientale. Con 190.000 persone in 150 paesi, uno dei modi migliori in cui EY può contribuire a questo sforzo comune è attraverso un’attività di volontariato basata sulle nostre competenze, coordinata a livello globale ma attenta alle situazioni e alle culture locali.

## 1.4 I nostri valori (cont)

Indirizziamo i nostri sforzi verso tre aree principali (Entrepreneurship, Education & Environmental, che chiamiamo le "3E"), che sono in sintonia con la nostra strategia di business e determinanti per migliorare e sviluppare le economie di mercato.

- ▶ **Imprenditorialità** (Entrepreneurship), sostenendo e celebrando le società ad alto potenziale che creano opportunità di occupazione.
- ▶ **Formazione (Education)**, sviluppando le competenze ed estendendo l'accesso alle opportunità formative, in modo da essere certi che le generazioni future abbiano le competenze necessarie per agire positivamente e dare il loro contributo.
- ▶ **Sostenibilità ambientale** (Environmental sustainability), limitando il nostro impatto sull'ambiente.



In questo senso, abbiamo sviluppato una serie di iniziative, a livello locale e a livello globale, il cui fattore comune è il coinvolgimento diretto delle nostre persone e delle comunità in cui EY si trova ad operare giorno dopo giorno. Ne sono esempi:

### EY Corporate Responsibility Fellows Program (Americas)

I manager e i senior manager di EY America possono vivere un'esperienza di secondment in America Latina presso piccole/medie imprese locali ad alto potenziale di crescita e contribuire, grazie alle competenze tecniche apprese in EY, allo sviluppo di queste imprese, senza alcun costo per l'imprenditore.

### Strengthening education (EMEIA)

EY Africa sta sviluppando relazioni di lungo termine con alcune scuole del continente, così da rendere loro disponibili le competenze dei professionisti EY. Su base volontaria, i professionisti che lavorano in EY condividono le loro esperienze di team-building e assistono gli studenti in qualità di mentors.

**Collaborazione con Bocconi**  
EY sostiene l'Università Bocconi con l'obiettivo di favorire il processo di internazionalizzazione dell'Università, così come la formazione e la valorizzazione dei talenti, futura classe dirigente. Tale collaborazione si sostanzia nello svolgimento di progetti di ricerca congiunti su temi legati all'economia e alla finanza nonché in finanziamenti diretti a sostegno degli stessi.

## 1.4 I nostri valori (cont)

### Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico di EY è un libero pensatoio in cui si dibattono, con approccio pragmatico, tematiche economiche e di management di attualità e di scenario. Il suddetto Comitato è coordinato dal prof. Riccardo Paternò, Presidente Ernst & Young Business School, nonché professore dell'Università degli Studi di Napoli e dal prof. Guido Corbetta dell'Università Bocconi.

### Entrepreneur of the Year® (Global)

EY assegna il Premio "L'Imprenditore dell'Anno®", prestigioso riconoscimento riservato agli imprenditori che hanno contribuito in modo significativo alla crescita dell'economia locale.

Un Premio al talento di chi ha dimostrato intraprendenza, creatività e impegno senza uguali e che oggi merita un riconoscimento che lo valorizzi ancora di più.

Un Premio a persone uniche, assegnato da una Giuria composta da noti esponenti del mondo delle istituzioni, dell'economia, dell'imprenditoria e della comunicazione.

Un Premio che negli Stati Uniti è seguito con enorme interesse da più di 20 anni ed è attivo oggi in oltre 50 Paesi, influenzando positivamente sull'immagine e sulla capacità competitiva delle imprese.

### World Entrepreneur of the Year® (Global)

EY promuove il World Entrepreneur of the Year®, premio internazionale che costituisce il naturale proseguimento de L'Imprenditore dell'Anno®.

Gli imprenditori che concorrono per il riconoscimento "Best of the Best" sono i vincitori delle edizioni nazionali del paese in cui è attivo il Premio "L'Imprenditore dell'Anno®".

### EY Italia per la comunità

Building a Better Working World è il valore centrale del brand EY e costruire un mondo del lavoro migliore per noi in EY significa prima di tutto valorizzare i talenti, il tempo e le capacità delle nostre persone, a beneficio di se stesse, dei nostri clienti e del mercato, e della più ampia comunità in cui operiamo. E' questa convinzione che ci spinge a investire sull'eccellenza nel non profit, nella cultura, nell'arte, nella formazione, rivolgendoci anche a chi ha meno risorse a disposizione ed è più bisognoso di aiuto perché vogliamo essere promotori di cambiamento positivo anche al di fuori della nostra organizzazione.

Il nostro impegno è strutturato in diversi filoni di attività. Oggi la Fondazione EY Italia Onlus ha tre collaborazioni attive con:

- ▶ Fondazione Don Gnocchi che, con il progetto Centro Vismara, intende costruire un laboratorio di forme educative per il "minore dimenticato". Il Centro Vismara attivo sul territorio di Gratosoglio (periferia sud di Milano), grazie all'esperienza maturata in anni di lavoro con minori in stato di bisogno ha tratto la convinzione e la voglia di fare dell'educazione dei ragazzi "border" un'opportunità per la loro crescita e sviluppo.

I progetti educativi si sviluppano attraverso un centro diurno ed alcuni laboratori esperienziali e sportivi che offrono ai ragazzi concrete possibilità di successo e di costruzione di un reale progetto di vita.

Fondazione EY Italia collaborerà con il Centro Vismara e all'interno della scuola istituzionale, insieme a famiglie e territorio per creare una rete di opportunità educative.

- ▶ Fondazione Francesca Rava N.P.H. Onlus, presente da anni ad Haiti con numerose iniziative volte a creare posti di lavoro, produrre beni e servizi essenziali e formare la professionalità dei giovani di Haiti. Proprio grazie a questa vocazione si è trovata in sintonia con la nostra volontà di sviluppare un programma a valenza sociale che fosse coerente con le nostre caratteristiche distintive e che in tre anni ha raggiunto significativi concreti risultati:

## 1.4 I nostri valori (cont)

- ▶ tre cicli di formazione in Italia per più di 20 giovani professionisti haitiani, tutti tenuti da professionisti EY;
- ▶ tre strutture allestite ad Haiti, 2 uffici amministrativi e la carpenteria;
- ▶ tre delegazioni EY inviate ad Haiti che hanno testimoniato la dura realtà dell'isola e hanno inaugurato le strutture allestite con l'aiuto di Fondazione EY Italia Onlus.

La quarta edizione del progetto è in corso.

- ▶ Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano che - attraverso l'Associazione Proammalati Francesco Vozza Onlus - sostiene un progetto di supporto professionale degli psicologi attivi in istituto e attività di formazione. Il progetto prevede la creazione dello spazio sportivo - "Spazio Fondazione EY" - all'interno dell'AO Fatebenefratelli nell'ambito del quale ragazzi, affetti da disturbi nelle relazioni, potranno vivere un'esperienza di "competizione" positiva.

### EY Italia per il Non Profit

- ▶ **Managerializzazione delle NPO - Non Profit Organization**  
Il mondo del Non Profit in Italia ha un'importanza straordinariamente grande e crescente. Nelle sue diverse forme (fondazioni, cooperative sociali, volontariato, ONG) fornisce un contributo insostituibile per problematiche sociali di diversa natura, spingendosi talvolta ben oltre i confini nazionali. In questo contesto si pone l'esigenza, ad oggi non sempre soddisfatta, di una gestione professionale delle Organizzazioni Non Profit tale da rispettare criteri di efficienza e di trasparenza, con l'obiettivo di massimizzare l'efficacia sia dei contributi di lavoro, sia e soprattutto dei massicci finanziamenti veicolati e utilizzati, in un'ottica di valore condiviso. EY Italia ha iniziato un dialogo con le principali Organizzazioni Non Profit costituendo due distinti tavoli di lavoro:
  - ▶ competenze e gestione manageriale: da operazioni tattiche a visioni e programmi strategici;
  - ▶ la misurazione dell'impatto delle attività non profit tra razionalità ed emotività.

L'obiettivo è stato quello di elaborare posizioni comuni e propositive, presentate e discusse nell'ambito di un convegno tenutosi il 17 aprile 2013 a Milano, che è stato occasione di confronto con operatori del Terzo Settore e rappresentanti del mondo delle imprese e delle istituzioni. EY Italia proseguirà su questi temi con l'obiettivo di dare continuità a questo dialogo e approfondire la discussione anche in occasione dei prossimi convegni.

- ▶ **Percorso Formativo specialistico per il Non Profit**  
Attraverso le competenze distintive dei propri professionisti, EY può aiutare le Organizzazioni Non Profit a formare le proprie risorse, fornendo loro le conoscenze e gli strumenti necessari ad operare con la massima efficacia. Il Percorso Formativo specialistico, avviato a gennaio 2014, è rivolto al management delle Organizzazioni Non Profit, a chi, cioè, già opera nel Terzo Settore, ma ritiene di aver bisogno di acquisire gli skills necessari ad un'amministrazione efficiente oltre che trasparente della propria organizzazione. Il Percorso, appositamente pensato per le specificità del settore Non Profit, coinvolge i professionisti di EY in qualità di docenti e di lecturer.

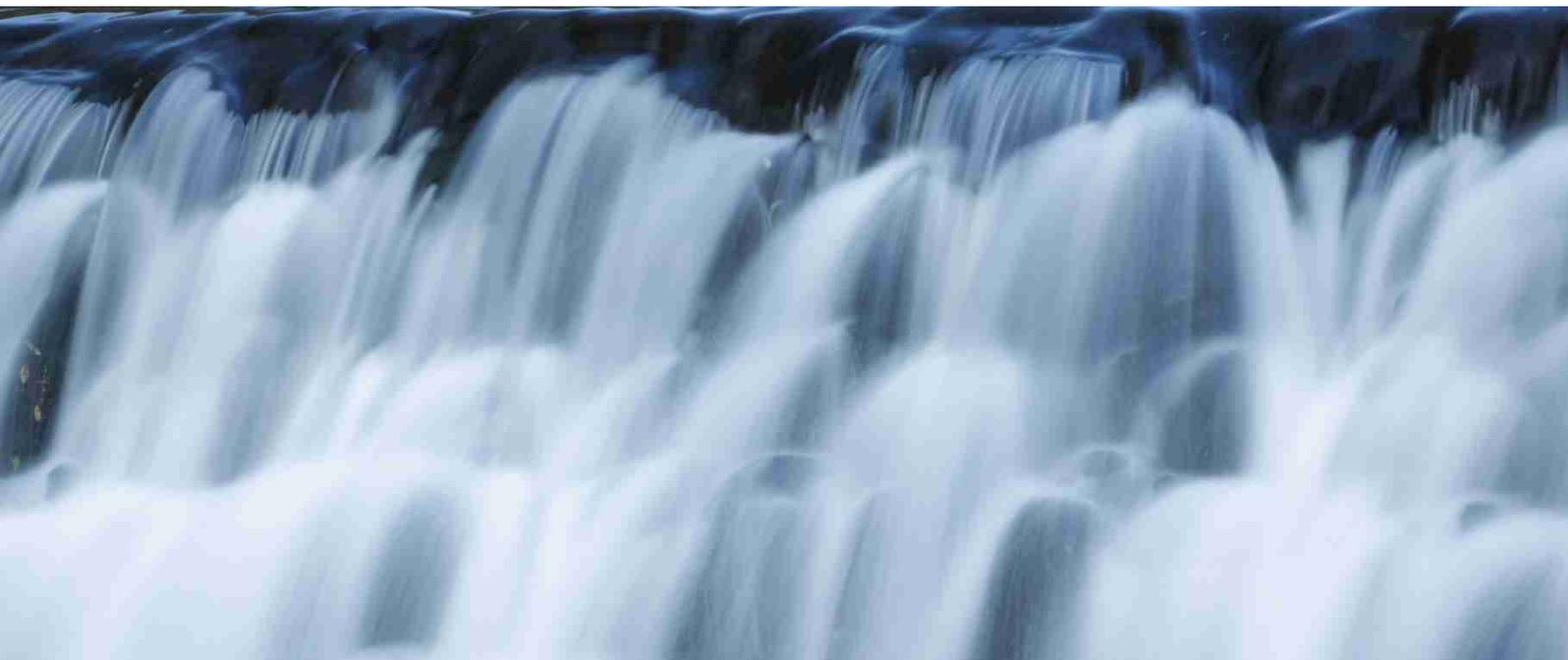
## 1.4 I nostri valori (cont)

I moduli formativi affrontano diversi temi di importanza strategica quali: il piano di marketing, il project management, la governance, la gestione degli aspetti finanziari e fiscali, il risk management e la gestione delle risorse umane. Nel corso del Percorso Formativo le NPO hanno la possibilità di sviluppare uno o più progetti.

**Young Talents Orchestra EY: musica e talento per un futuro migliore**

Il talento deve essere coltivato e ha bisogno di concrete opportunità per emergere. In EY lo sappiamo per esperienza, ogni giorno lavoriamo per creare le migliori condizioni perché le nostre persone lo esprimano pienamente sia all'interno che all'esterno della nostra organizzazione. Con questo stesso spirito abbiamo dato vita nel 2013 alla Young Talents Orchestra EY, consapevoli che un'organizzazione importante come la nostra ha delle responsabilità che vanno al di là del proprio perimetro di riferimento.

A questi giovani musicisti EY offre la possibilità di seguire gratuitamente un corso di alto perfezionamento, finalizzato all'approfondimento di ogni aspetto della musica d'insieme e del lavoro in orchestra. Alle lezioni frontali si alternano incontri dedicati ad ogni sezione e sottosezione, curati da musicisti professionisti e insegnanti dotati di curriculum di alto livello artistico e di consolidata fama internazionale. La presenza di un corpo docente di alto livello e la cura nella selezione di ogni singolo candidato, sono i tratti distintivi che hanno contribuito all'eccellenza della Young Talents Orchestra EY, che è ora in grado di affrontare le pagine più complesse del repertorio sinfonico.





02

Il team per Industria e  
Innovazione e le ore  
previste per l'incarico  
*"A unique voice"*



## 2.1 La scelta del team

*I principali elementi che abbiamo considerato nell'individuare il team per Industria e Innovazione sono stati l'esperienza maturata nella revisione di gruppi quotati ed internazionali, le competenze tecniche, l'entusiasmo ed il commitment nonché l'esigenza di fornire a Industria e Innovazione un interlocutore capace di garantire velocità ed autorevolezza delle risposte al management. Abbiamo scelto di includere professionisti con ruoli di leadership che dispongono di leve per indirizzare in modo univoco e veloce le scelte professionali ed amministrative a livello globale. Abbiamo stimato il nostro effort per l'incarico tenendo conto dell'impegno del revisore attuale e del nostro approccio di revisione in termini di focalizzazione sui controlli. Abbiamo adottato un mix di risorse professionali che prevede un elevato coinvolgimento delle risorse di maggiore esperienza.*



Il Gruppo Industria e Innovazione rappresenta per EY un priority account, inoltre, gli incarichi oggetto della presente proposta presentano notevoli complessità e richiedono la massima cura e professionalità. Pertanto, nella scelta del team, abbiamo identificato le risorse migliori per questo incarico, combinando un mix unico di competenza, esperienza e caratteristiche personali in termini di impegno e disponibilità per Industria e Innovazione.

Gabriele Grignaffini, in qualità di Client Service Partner, costituirà la struttura portante del team di revisione, ultimo responsabile delle attività di revisione e principale referente per il management del Gruppo Industria e Innovazione. Con lui la Direzione di Industria e Innovazione affronterà le principali problematiche di bilancio trovando in esso l'interlocutore unico di cui ha necessità.

Elisa Bertolo, in qualità di secondo responsabile del team, affiancherà Gabriele Grignaffini al fine di garantire un efficiente coordinamento dell'engagement e favorendo al contempo un elevato livello di presidio da parte del team nella gestione e risoluzione delle tematiche di revisione.

Vi garantiamo pertanto:

- ▶ un team che ha le conoscenze tecniche e l'esperienza professionale adeguate per un servizio di qualità, in tema di IFRS, regole contabili, di revisione, legali e di governance, applicabili in Italia a gruppi quotati;
- ▶ un team operativo guidato e coordinato da Gabriele Grignaffini, un socio riconosciuto a livello internazionale con specifica esperienza su gruppi quotati in Italia e internazionali e che sarà il garante del massimo supporto in termini organizzativi e di staffing delle risorse impiegate per lo svolgimento dell'incarico;

Gabriele Grignaffini sarà affiancato, tra gli altri e come dettagliato nella pagina seguente, da Simone Scettri, il quale ricoprirà il ruolo di Senior Advisory Partner per Industria e Innovazione, da Ettore Abate nel suo ruolo di IFRS Technical Reviewer e da Massimiliano Vercellotti nel ruolo di engagement quality reviewer.

## 2.1 La scelta del team (cont)

Un team operativo che avrà il supporto di:

- ▶ Simone Scettri (Senior Advisory Partner): responsabile del Professional Practice Group, la direzione tecnica di sub-area ed esperto di normativa applicabile alle società quotate per l'esperienza pluriennale maturata in Consob, è in grado di garantire rapide e autorevoli consultazioni tecniche e vigilare sulla compliance del nostro lavoro. La presenza di Simone Scettri nel team permette un'interazione continua con il regulator italiano e con gli organismi professionali internazionali per definire approcci che si pongono all'avanguardia della comunicazione finanziaria e al fine di poter fronteggiare le più significative problematiche in materia di bilancio e di possibili operazioni di capital market.
- ▶ Massimiliano Vercellotti (Engagement Quality Reviewer): il suo ruolo è svolgere una review indipendente delle conclusioni raggiunte dal team di revisione, propedeutico all'emissione della relazione di revisione, e di svolgere l'analisi dei contenuti delle comunicazioni con gli organi societari previsti dalla normativa e dagli standard professionali.

Un team che avrà inoltre la disponibilità di specialisti quali:

- ▶ Ettore Abate (IFRS Technical Reviewer): membro dell'IFRS Desk di EY, ha maturato estese competenze sia nel settore finanziario che industriale, che gli hanno consentito di assumere il ruolo per la review tecnica di numerose società quotate, sia in Italia che negli Stati Uniti. Nell'ambito del team, si occuperà di rispondere alle consultazioni tecniche che saranno proposte dal team operativo e di attività di supporto all'approfondimento ed analisi di tutte le tematiche in ambito di IFRS.
- ▶ Marco Cristoforoni: socio responsabile delle tematiche fiscali a supporto della revisione di bilancio, ha approfondita conoscenza delle tematiche fiscali a valenza internazionale.
- ▶ Franz Schutz: responsabile EY Valutazioni & Business Modeling per Italia, Spagna e Portogallo e membro dell'Organismo Italiano di Valutazione (OIV), è il socio responsabile delle tematiche di valutazioni d'azienda e impairment test a supporto della revisione di bilancio sulle quali ha maturato negli anni una significativa esperienza.

- ▶ Emilio Maffi: socio responsabile delle tematiche di Corporate Treasury a supporto del team di revisione in qualità di esperto in contratti derivati e coperture dei principali rischi finanziari.
- ▶ Andrea Mariotti: senior manager responsabile delle attività IT a supporto della revisione del bilancio, che ha maturato una significativa esperienza nelle attività di audit dei sistemi informativi presso grandi gruppi italiani e internazionali, con particolare riferimento al settore industriale e sulle tematiche della Segregation of Duties ai fini dell'analisi del sistema di controllo interno.

## 2.1 La scelta del team (cont)

Riteniamo con la nostra proposta di poter mettere a Vostra disposizione:

Un team di riferimento, direttamente accreditato in ambito IFRS e regolatorio, ma anche supportato dai migliori specialisti, italiani ed esteri, su tematiche tecniche e di settore, in materia fiscale, in sistemi informativi, IFRS, strumenti derivati, Corporate Finance, sostenibilità, modelli di Governance, auditing.

Un team volto a garantire con la propria attività di revisione una corretta informativa societaria a beneficio degli azionisti e dei terzi nel rispetto dei requisiti Consob e delle altre autorità preposte al controllo, ma anche determinato a fornire un valore aggiunto alla Direzione di Industria e Innovazione, tramite la comprensione dei fenomeni qualitativi e quantitativi che generano i risultati del Gruppo.

Ci impegniamo ad impiegare personale con elevata professionalità e che dia garanzia di rispetto delle norme tecniche e deontologiche.

Ci impegniamo inoltre a garantire la necessaria continuità nell'espletamento dell'incarico da parte delle figure direttive e manageriali indicate nella presente offerta, ed a coinvolgere in via preliminare Industria e Innovazione per ogni eventuale variazione dovesse risultare oggettivamente necessaria.

Perché insieme?

Il team di riferimento sopra indicato è stato costruito appositamente per Industria e Innovazione, con le migliori competenze tecniche e di leadership all'interno di EY, nonché con risorse che siano vicino a Industria e Innovazione da un punto di vista geografico. Un team individuato non solo per le esperienze e le professionalità dei singoli, ma per la loro confidenza e abitudine, consolidata da tempo su altri rilevanti incarichi, a lavorare insieme, nonché per l'impegno, personalmente assunto, a svolgere il proprio ruolo in modo attivo e sostanziale e ad apportare, ogni volta che si renderà possibile, una nuova visione e suggerimenti per migliorare l'ambiente di controllo e le prassi di financial reporting del Gruppo Industria e Innovazione.



## 2.2 La stima dell'effort per la revisione contabile del Gruppo Industria e Innovazione



### Premessa

Nel seguito, riportiamo la descrizione delle stime effettuate in merito all'impegno necessario allo svolgimento dell'incarico oggetto della presente proposta in termini di ore e mix professionale che abbiamo ritenuto adeguati per l'esecuzione dell'incarico.

In sintesi, le nostre stime, dettagliatamente descritte nelle pagine che seguono e negli allegati relativi, riflettono le seguenti principali considerazioni:

- ▶ le ore di impegno segnalate dal revisore PWC;
- ▶ è stato adottato un mix di risorse professionali che prevede un elevato coinvolgimento di livelli di esperienza, al fine di garantire gli elevati standard qualitativi, di efficacia dell'attività di controllo e di efficienza operativa, già descritti in precedenza quali prerogative del nostro network, ed al fine di minimizzare gli impatti della transizione ad un nuovo revisore sull'impegno delle Vostre risorse;

- ▶ il maggior impegno, in termini di ore, richiesto per la fase di transizione non influisce sulla stima degli emolumenti, in quanto rappresenta il nostro investimento iniziale per instaurare una collaborazione professionale con Industria e Innovazione;

## 2.2 La stima dell'effort per la revisione contabile del Gruppo Industria e Innovazione (cont)

### Effort di revisione - Riepilogo

Nella Tabella 1 sono riportate le ore annuali previste per lo svolgimento dell'incarico di revisione relativo al Gruppo Industria e Innovazione e il costo totale per figura professionale

Ore totali previste Gruppo Industria e Innovazione e costo totale per figura professionale (Tabella 1)	Partner	Manager	Senior	Assistant	Totale
Bilancio d'esercizio Industria e Innovazione S.p.A.	25	90	110	115	340
Bilancio Consolidato Industria e Innovazione S.p.A.	15	45	60	60	180
Bilancio consolidato semestrale abbreviato	20	70	90	100	280
Attività di revisione controllate Italia	30	105	125	140	400
<b>TOTALE ORE per l'incarico di revisione</b>	<b>90</b>	<b>310</b>	<b>385</b>	<b>415</b>	<b>1.200</b>
<b>Mix %</b>	<b>8%</b>	<b>26%</b>	<b>32%</b>	<b>35%</b>	<b>100%</b>
Costo per figura professionale (Euro/ora)	250	120	80	40	
<b>Costo orario medio per l'incarico di revisione (€)</b>					<b>90</b>

### Numero di ore previste per la società capogruppo

Nella Tabella 2 sono riportate il numero di ore annuali previste per ciascuna attività relativamente alla società capogruppo Industria e Innovazione S.p.A..

Numero di ore previste per la società Capogruppo (Tabella 2)	Ore
Servizi connessi alla revisione legale:	
a) Revisione contabile del bilancio d'esercizio di Industria e Innovazione S.p.A. ai sensi degli artt. 14, 16 e 17 comma 1 del D.Lgs. 39/2010	280
b) Verifiche nel corso dell'esercizio sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ai sensi dell'art. 14, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. 39/2010	40
c) Verifiche e sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali rese ai sensi della normativa fiscale vigente	10
d) Espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2 lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 con il bilancio di esercizio e consolidato	10
<b>Totale Industria Innovazione S.p.A. Bilancio d'esercizio</b>	<b>340</b>
e) Revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo ai sensi degli artt. 14, 16 e 17 comma 1 del D.Lgs. 39/2010.	100
<i>Dettaglio attività sui reporting package delle controllate non oggetto di separato incarico:</i>	
- Dasix Land SL (full scope)	40
- Coll'Energia S.r.l. (desk review)	20
- Agri Energia S.r.l. (desk review)	20
<b>Totale Industria Innovazione S.p.A. Bilancio Consolidato</b>	<b>180</b>
<b>Industria e Innovazione S.p.A. Bilancio d'esercizio e Bilancio consolidato - TOTALE</b>	<b>520</b>
Revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo ai sensi della comunicazione Consob n. 97001574 del 20/2/1997	220
- Limited review reporting package Agri Energia Perolla Società Agricola S.r.l.	30
- Limited review reporting package Red. Im. S.r.l.	30
<b>Revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo</b>	<b>280</b>
<b>Industria e Innovazione S.P.A. - TOTALE</b>	<b>800</b>

## 2.2 La stima dell'effort per la revisione contabile del Gruppo Industria e Innovazione (cont)

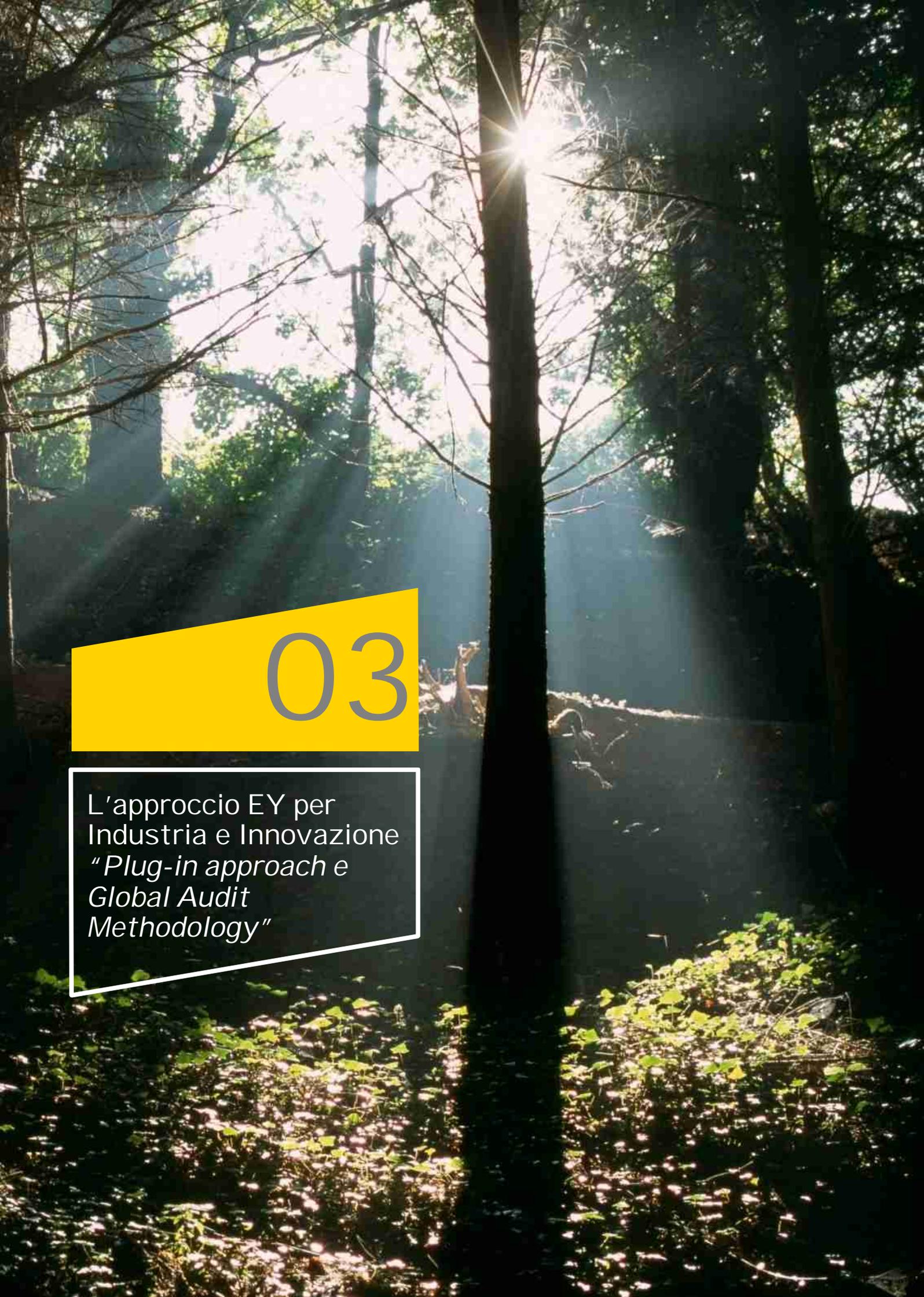
### Numero di ore previste per le società controllate

Nella Tabella 3 sono riportate le ore annuali previste per lo svolgimento delle attività di revisione per le controllate italiane oggetto di separata proposta di revisione

Numero di ore previste per le società controllate (Tabella 3)	
Revisione contabile del bilancio d'esercizio delle controllate italiane del Gruppo Industria e Innovazione S.p.A. ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 39/2010	Ore
Red. Im. S.r.l.	200
Agri Energia Perolla Società Agricola S.r.l.	200
<b>TOTALE ORE Società controllate</b>	<b>400</b>







# 03

L'approccio EY per  
Industria e Innovazione  
*"Plug-in approach e  
Global Audit  
Methodology"*

## 3.1 Plug-in Approach: gestione della transizione dal precedente revisore

*L'approccio EY inizia, da subito, con la gestione della transizione dal revisore uscente (Plug-in Approach) finalizzata a minimizzare l'impatto sul Gruppo Industria e Innovazione prodotto dal cambio di revisore.*

*Il nostro approccio metodologico, supportato da specifici tools informatici, è focalizzato sul modello operativo e sul sistema dei rischi del Gruppo Industria e Innovazione, la cui struttura è alla base della definizione dell'organizzazione delle nostre attività, con l'obiettivo della tempestività nella comunicazione e nel raggiungimento delle nostre conclusioni, in una logica "No surprise".*

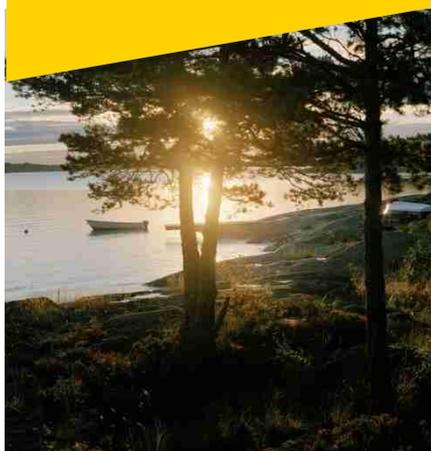
Nel presente capitolo viene riportata la descrizione dei principali elementi che caratterizzeranno il nostro approccio operativo all'incarico che, così come previsto dalla metodologia EY, abbiamo adattato specificamente alle Vostre esigenze ed aspettative.

Riteniamo che le nostre proposte di pianificazione del lavoro, di approccio metodologico e di transizione dal precedente revisore, rappresentino la giusta risposta alle Vostre aspettative e priorità, così come le abbiamo interpretate, sulla base delle esperienze maturate nelle nostre attività presso i principali Gruppi internazionali quotati.

Inoltre, il nostro bagaglio di esperienza e conoscenza minimizzerà ancor di più l'impatto sulla Vostra struttura organizzativa di un processo così importante quale quello di transizione dal precedente revisore.

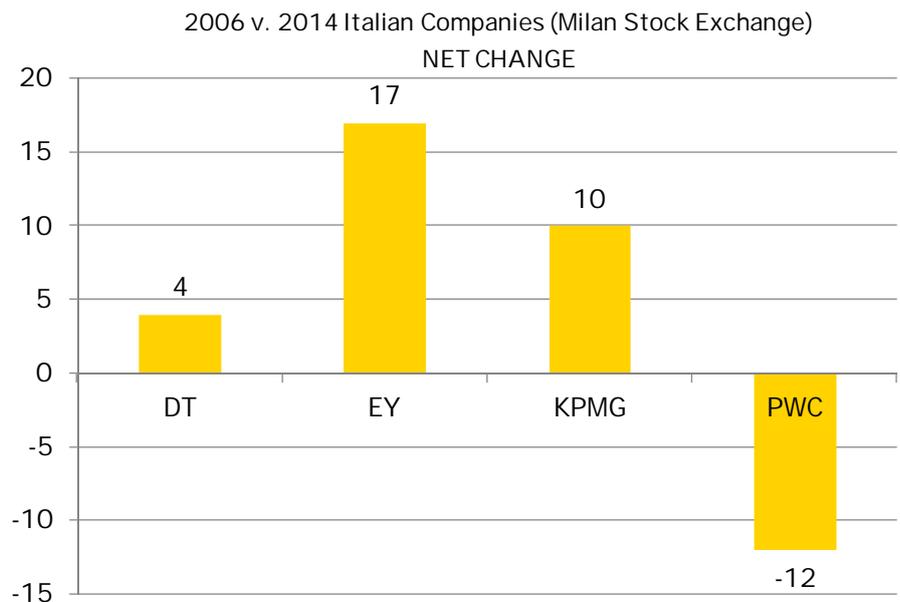
I principali aspetti che intendiamo evidenziare sono i seguenti:

- ▶ gestione della transizione dal precedente revisore – "Plug-in Approach";
- ▶ pianificazione del lavoro di revisione in coerenza con il calendario di reporting del Gruppo Industria e Innovazione;
- ▶ approccio metodologico – Focalizzazione dell'approccio di revisione rispetto ai rischi di business del Gruppo Industria e Innovazione, revisione continuativa e anticipazione delle tematiche rilevanti;
- ▶ comunicazione e condivisione delle informazioni e delle considerazioni che scaturiscono dal procedimento di revisione, anche in ambito di controllo interno (Audit integrato);
- ▶ rapporto continuativo con gli Organi di Controllo (Collegio Sindacale e Comitato Controllo e Rischi) e con la funzione di internal audit;
- ▶ processo di consultazione "corto".



## 3.1 Plug-in Approach: gestione della transizione dal precedente revisore (cont)

EY ha maturato una significativa esperienza nei processi di transizione al nuovo revisore a livello mondiale ed italiano; in particolare, negli ultimi quattro anni EY è subentrata come società di revisione in molteplici grandi gruppi italiani ed internazionali. Viene evidenziato a seguire l'incremento di società revisionate EY nell'ambito della Borsa di Milano:



Fonte: Italian Stock Exchange, EY Listed companies' database, all listed companies

In particolare negli ultimi anni in Italia abbiamo condotto con successo il processo di transizione dei gruppi Pirelli, ENI, ENEL, FIAT Industrial, FIAT Auto, Generali, Indesit e Brembo.

Un'efficace transizione richiede un'attenta pianificazione ed una trasparente comunicazione.

Le competenze che abbiamo maturato su importanti processi di transizione, nonché il forte coordinamento internazionale ci consentiranno di gestire il processo di transizione in maniera efficace e con un minore stress per la Vostra struttura.

## 3.1 Plug-in Approach: gestione della transizione dal precedente revisore (cont)

Sulla base dell'esperienza maturata, abbiamo pianificato un approccio alla transizione dal vecchio al nuovo revisore fondato sul seguente processo, da noi definito "Plug-in Approach":

- ▶ pianificazione dettagliata ed allo stesso tempo flessibile del processo di transizione, che tenga conto di aspetti quali: il calendario finanziario, il processo di chiusura del bilancio, il sistema di controllo interno;
- ▶ comunicazione regolare tra il team di revisione e la Direzione del Gruppo Industria e Innovazione attraverso un preciso calendario di reporting sullo status, l'organizzazione di incontri di kick-off e l'applicazione di un protocollo per la risoluzione delle problematiche evidenziate;
- ▶ immediata focalizzazione sulle tematiche principali e condivisione delle conclusioni raggiunte sulle stesse dalla Direzione e dal precedente revisore;
- ▶ rapida risoluzione delle tematiche emerse, attraverso l'accentramento e la responsabilizzazione del Team di revisione per tutte le decisioni e risposte ai quesiti posti dal management di Industria e Innovazione.

Riteniamo che il team dedicato al Gruppo Industria e Innovazione disponga dell'esperienza necessaria per gestire in modo efficace il processo di transizione al fine di ridurre l'impatto, consentendovi di rimanere concentrati sulle Vostre attività aziendali. Il processo di transizione sarà coordinato da Gabriele Grignaffini, Client Service Partner identificato per il Gruppo Industria e Innovazione, che ha già gestito personalmente la transizione di importanti gruppi italiani.

Il nostro piano di transizione sarà preventivamente concordato ed analizzato con la Direzione del Gruppo, con il Collegio Sindacale e con il Comitato Controllo e Rischi e sarà redatto tenendo presente le tempistiche previste dal Vostro calendario finanziario.

In particolare, verrà fissata come data principale quella di chiusura della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2015 ed a ritroso, verranno fissate le scadenze di ciascuna fase di transizione per garantire il soddisfacimento di tutti gli aspetti importanti.

### 3.1 Plug-in Approach: gestione della transizione dal precedente revisore (cont)

Nella tabella è riportato il piano di transizione ipotizzato per il Gruppo Industria e Innovazione a partire da aprile 2015.

Piano di transizione	2015				
	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Assegnazione dell'incarico di revisione per il novennio 2015-2023			■		
Condivisione del piano di transizione con la Direzione e con PWC			■		
Incontro con il Collegio Sindacale, con il Comitato Controllo e Rischi e con la funzione di Internal Audit per la condivisione del piano di transizione			■	■	
Analisi di dettaglio Group Accounting Manual, incluso evidenza delle aree impattate da nuovi principi (IFRS 9, revenue recognition, etc.)			■	■	
"Industria e Innovazione Team Planning Event": evento di pianificazione con il coinvolgimento degli specialisti EY e i referenti di funzione Industria e Innovazione (tax, IT, derivati, etc.)				■	
Analisi delle carte di lavoro di PWC relative alla revisione al 31 dicembre 2014 per le principali società del Gruppo				■	■

## 3.1 Plug-in Approach: gestione della transizione dal precedente revisore (cont)

Di seguito è riportato il piano di transizione e pianificazione delle prime attività di revisione ipotizzato per il Gruppo Industria e Innovazione

Piano di transizione e pianificazione	2015						
	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre
Comunicazione alla Consob dei nuovi responsabili della revisione							
Coordinamento con le funzioni aziendali competenti per la pianificazione delle attività alla luce del Vostro calendario di chiusura 2015							
Definizione del piano di revisione limitata per la Semestrale 2015							
Comprensione dell'ambiente di controllo interno, attività propedeutiche alla revisione contabile limitata della Relazione Finanziaria Semestrale							
Revisione contabile limitata al 30 giugno 2015							
Discussione con la Direzione di Industria e Innovazione degli elementi emersi dalla revisione contabile semestrale							
Verifica delle regolare tenuta della contabilità ai sensi dell'art. 14 comma 1, lettera b) del D.Lgs. N. 39 del 27 gennaio 2010							
Incontro con il Collegio Sindacale per il reciproco scambio di informazioni e per la condivisione dei risultati dell'attività di revisione contabile limitata al 30 giugno 2015							
Emissione della relazione di revisione limitata sulla Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2015							

## 3.1 Plug-in Approach: gestione della transizione dal precedente revisore (cont)

Come evidenziato nella tabella precedente, abbiamo previsto nel piano di transizione eventi ed analisi da svolgersi a partire dal secondo trimestre dell'esercizio 2015 volte a massimizzare l'efficacia dell'avvio delle attività di revisione, congiuntamente alla condivisione delle conoscenze con il management.

Evidenziamo in particolare i seguenti elementi:

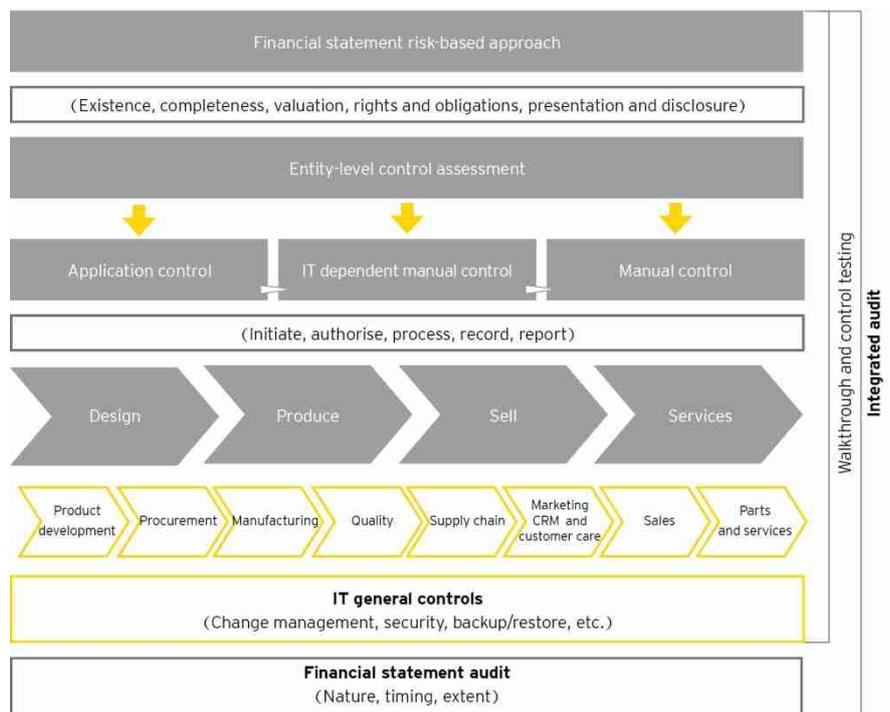
- ▶ analisi di dettaglio delle Group accounting policies / accounting manual: è un'attività finalizzata a confermare la coerenza delle Group accounting policies ai principi contabili di riferimento. Ci impegniamo, nel corso di tale attività, a fornire alla Direzione del Gruppo osservazioni in merito alle aree delle Group accounting policies che potranno essere maggiormente impattate dall'applicazione dei principi di nuova emanazione, nell'ottica di instaurare sin dall'inizio un'attività di knowledge sharing volta a consentire un approccio proattivo alle tematiche contabili che possono assumere rilievo prospettico per il Vostro Gruppo;
- ▶ **Industria e Innovazione Team Planning Event**: è un incontro in cui ci impegniamo a condividere con gli specialisti coinvolti a supporto del processo di revisione i principali temi di pianificazione, organizzazione ed esecuzione delle attività di revisione, congiuntamente alla Direzione amministrativa di Industria e Innovazione ed ai referenti di funzione di Industria e Innovazione per le differenti aree di intervento (area fiscale, sistemi IT, area finanza per strumenti finanziari derivati, etc.). Anche per questo evento, l'obiettivo è quello di instaurare un canale comunicativo trasparente, facilitare l'attività di knowledge sharing e consentire l'efficace avvio delle attività di revisione secondo protocolli operativi condivisi anche nelle aree che prevedono un maggior coinvolgimento delle risorse specialistiche;
- ▶ implementazione degli strumenti "analytics": ci impegniamo a implementare già nell'esercizio 2015 i nostri strumenti informatici di analisi dati ("analytics") con l'obiettivo, da un lato, di ottimizzarne i benefici in termini di efficienza del processo di audit e, dall'altro, di rendere disponibili report di sintesi, da condividere con la Direzione del Gruppo nell'ottica del knowledge sharing derivante dai processi di revisione. L'esperienza recente ci ha infatti dimostrato grande interesse da parte delle funzioni aziendali preposte ad attività di controllo e valutazione nella condivisione delle sintesi dei dati quantitativi analizzati tramite tali strumenti (stratificazioni, analisi di correlazione, etc.).

Gli elementi sopra descritti, il cui avvio è previsto nell'esercizio 2015, saranno successivamente inglobati nel piano di revisione annuale a partire dall'esercizio 2016, come evidenziato anche nel piano di lavoro riportato nella successiva sezione "3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY".

## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY

L'approccio metodologico da noi sviluppato è di tipo top-down, ed è pertanto basato sull'individuazione degli specifici rischi del Gruppo Industria e Innovazione (rischi di business tipici del settore e specifici dell'impresa) nonché sulla valutazione dei rischi inerenti, di controllo e di frode, sull'esame dei processi di controllo interno che possono attenuare i rischi individuati, e sullo sviluppo di un piano di verifiche compatibile con tali rischi.

### Esemplificazione approccio metodologico



Tale metodologia si fonda su un approccio integrato, che ci consente di effettuare la verifica sia del bilancio sia del sistema di controllo interno sull'informativa societaria richiesta dalla legislazione italiana .

## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY (cont)

Il nostro approccio metodologico, basato su un processo di revisione continuativo costituisce un vantaggio competitivo e garantisce il rispetto delle tempistiche di esecuzione dell'incarico, con l'obiettivo di una tempestiva discussione e condivisione di tutte le tematiche rilevanti, prima dell'impegnativa fase di "close the books" di fine anno.

Riportiamo nel seguito i principali elementi che caratterizzano l'approccio operativo, così come da noi delineato al fine di rispondere in modo specifico alle esigenze ed alle aspettative del Gruppo Industria e Innovazione.

Pensiamo che la conduzione di un audit efficiente e di qualità si incardini sull'efficace individuazione e nel presidio dei rischi rilevanti per il Gruppo Industria e Innovazione e per il revisore, nella condivisione delle scelte, anche grazie ad un sistema di comunicazione continuativo.

La nostra metodologia è allineata ai principi di revisione internazionali e si fonda sulla stretta correlazione esistente tra i rischi di impresa, i processi che la caratterizzano e l'esposizione in bilancio dei fatti aziendali. Tale metodologia è anche allineata ai principi di revisione italiani raccomandati dalla Consob.

Il procedimento di revisione secondo la metodologia EY si suddivide in quattro fasi:

- ▶ Pianificazione del lavoro ed identificazione dei rischi (Planning and risk identification);
- ▶ Valutazione del rischio e strategia di revisione (Strategy and risk assessment);
- ▶ Esecuzione delle procedure di revisione (Execution);
- ▶ Conclusione del lavoro (Conclusion and reporting).

Tali fasi sono parte di un processo più ampio ispirato al mantenimento di un elevato livello di qualità del lavoro ed al rispetto delle regole di indipendenza.

## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY (cont)

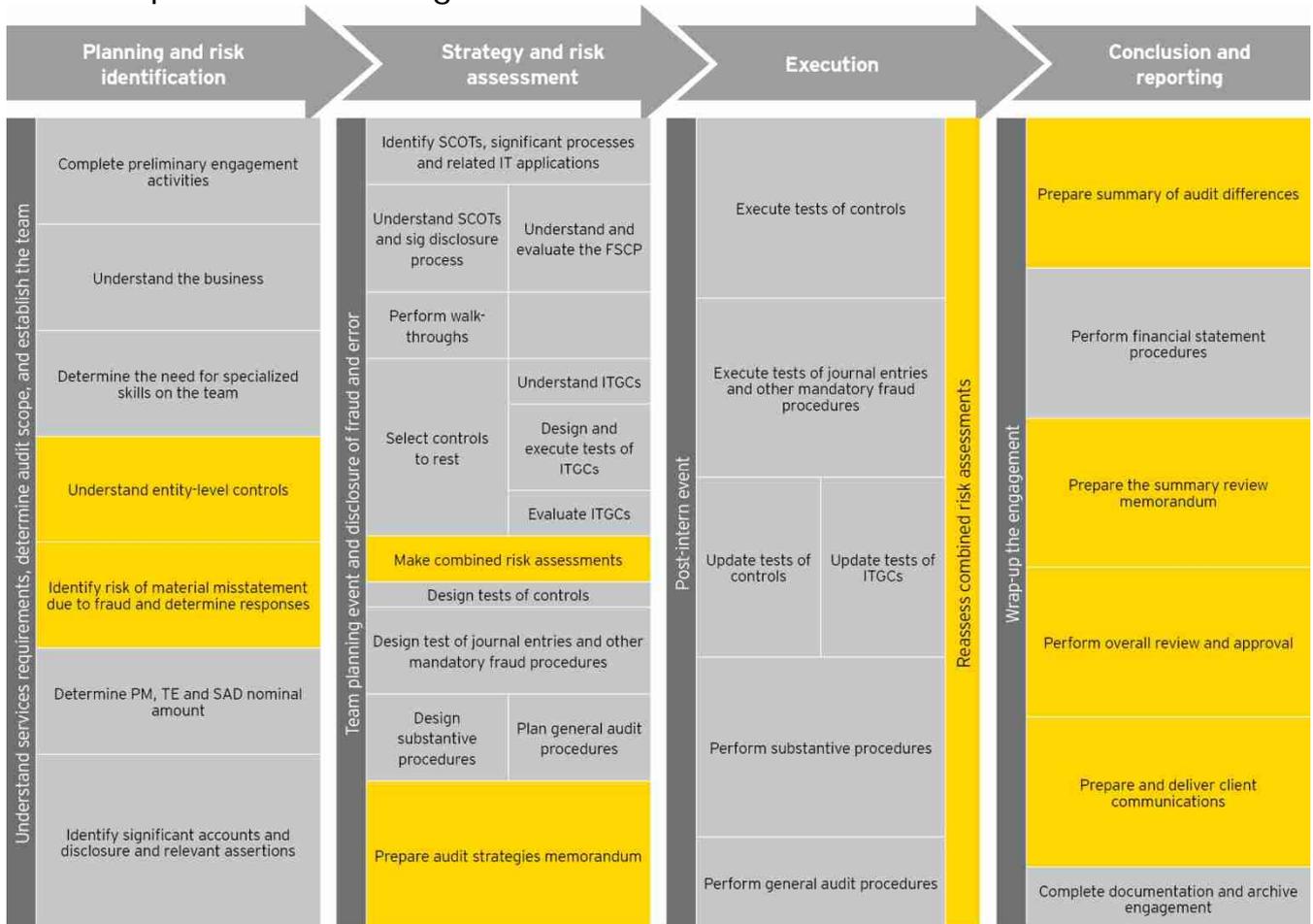
Di seguito sono riportate le principali fasi del processo di revisione:



Ognuna delle fasi sopra indicate prevede una serie di attività, dettagliate nel successivo schema di sintesi; tale schema, come illustrato nel seguito, rappresenta la mappa (Roadmap) di riferimento entro la quale opera il nostro strumento tecnico principale a supporto del procedimento di revisione, denominato GAMx.

## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY (cont)

Roadmap della metodologia EY e del Gamx



## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY (cont)

Il procedimento di revisione contabile sopra riportato presenta la caratteristica della continuità anche alla luce delle attività connesse alla verifica del sistema di controllo interno che presiede all'informativa societaria; tuttavia è possibile individuare due fasi:

- ▶ una fase preliminare, durante la quale verrà effettuata l'analisi dei rischi e del grado di affidabilità (in termini di verifica del disegno e dell'operatività) dei processi di controllo in atto per attenuare tali rischi. Inoltre, per alcune voci di bilancio, verranno avviate le verifiche documentali e le analisi dei conti che le compongono;
- ▶ una fase finale, durante la quale verranno svolte le altre procedure di verifica finalizzate alla gestione dei rischi di revisione residui, completate le verifiche documentali, le verifiche di conformità (verifica operatività dei controlli) e le analisi avviate nella fase preliminare. Inoltre, verranno svolte le procedure di verifica del procedimento di consolidamento. Tale fase verrà svolta in tempo utile per poter rilasciare le relazioni di revisione contabile nei tempi richiesti dalla legge.

Tali fasi possono essere declinate nelle seguenti attività:

- ▶ comprensione del business ed identificazione dei relativi rischi rilevanti per il Gruppo Industria e Innovazione;
- ▶ identificazione, attraverso un approccio top down risk-based basato sulla combinazione di elementi "quantitativi" e "qualitativi", delle Società "in scope", dei conti, dell'informativa di bilancio e dei processi significativi;
- ▶ analisi e valutazione degli Entity Level Control, e dei controlli generali IT (Information Technology General Controls - "ITGC"), e dei controlli e programmi antifrode e valutazione dell'efficacia del sistema di controllo interno a livello entity (c.d. "Valutazione del Disegno" a livello entity);
- ▶ comprensione e analisi del processo di valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa societaria posta in essere da parte del management del Gruppo (di seguito anche "Management Assessment Process") e valutazione della possibilità di fare affidamento sul lavoro di terzi;
- ▶ identificazione e classificazione dei possibili rischi di errore (c.d. What Could Go Wrong, "WCGW") presenti nei processi aziendali che conducono alla formazione dell'informativa finanziaria;

## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY (cont)

- ▶ identificazione e valutazione del disegno dei controlli di processo (c.d. Process Level Controls), inclusi i controlli sugli applicativi informatici e dei controlli antifrode, posti in essere dal Gruppo Industria e Innovazione per prevenire e/o rilevare potenziali errori materiali che potrebbero inficiare l'informativa finanziaria (c.d. "Valutazione del Disegno" dei Process Level Controls);
- ▶ esecuzione e documentazione dei test di dettaglio in merito agli Entity Level Controls ed ai Process Level Controls (c.d. "Valutazione dell'operatività" degli Entity Level Controls dei Process Level Controls);
- ▶ identificazione e valutazione delle carenze riscontrate in seguito alla "Valutazione del Disegno" ed alla "Valutazione dell'Operatività", reporting alla Direzione Aziendale, all'Internal Audit e ai competenti Organi aziendali e di Controllo;
- ▶ pianificazione della natura, della tempistica e dell'ampiezza delle procedure di sostanza relative ai conti significativi di bilancio ed esecuzione e documentazione delle stesse;
- ▶ condivisione del piano di lavoro e dei risultati delle varie fasi dell'attività di revisione con la Direzione Aziendale, l'Internal Audit e gli Organi di Controllo (Collegio Sindacale e Comitato Controllo e Rischi);
- ▶ esecuzione delle procedure di sostanza relative ai conti significativi con aggiornamento delle nostre valutazioni sul sistema dei controlli interni;
- ▶ condivisione dei risultati del lavoro con la Direzione Aziendale, l'Internal Audit e gli organi di controllo (Collegio Sindacale e Comitato Controllo e Rischi); conclusione dell'attività di revisione.

I paragrafi che seguono contengono un approfondimento su alcuni elementi che caratterizzano il nostro approccio all'incarico e l'adattamento dell'approccio operativo all'incarico di revisione del Gruppo Industria e Innovazione.

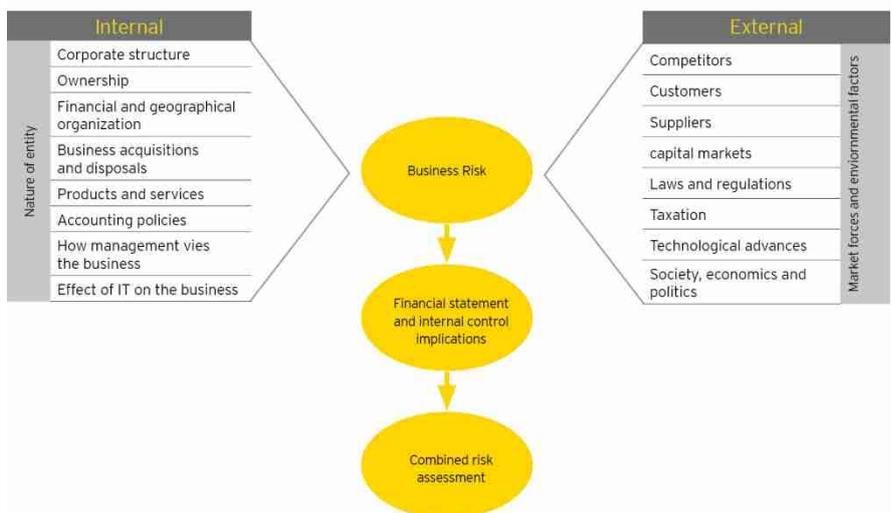
## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY (cont)

### Approccio basato sulla comprensione del Gruppo Industria e Innovazione e dei relativi rischi specifici

Il nostro approccio all'incarico sarà focalizzato sull'analisi e la comprensione delle attività operative svolte dal Gruppo Industria e Innovazione e sull'identificazione dei relativi rischi specifici e sulla comprensione del sistema di gestione degli stessi da Voi sviluppato.

Le modalità di individuazione, documentazione e valutazione dei rischi saranno rese disponibili al Gruppo Industria e Innovazione tramite gli strumenti di comunicazione previsti dal nostro approccio che riteniamo possano rappresentare per Voi un utile strumento di analisi e di confronto.

Le nostre attività inizieranno da un approfondimento della nostra comprensione del Gruppo Industria e Innovazione e del contesto economico in cui opera, con l'obiettivo di individuare i principali "Fattori Interni" (Nature of Entity) e "Fattori Esterni" (ambiente/mercato/paese in cui opera l'impresa – Market Forces and

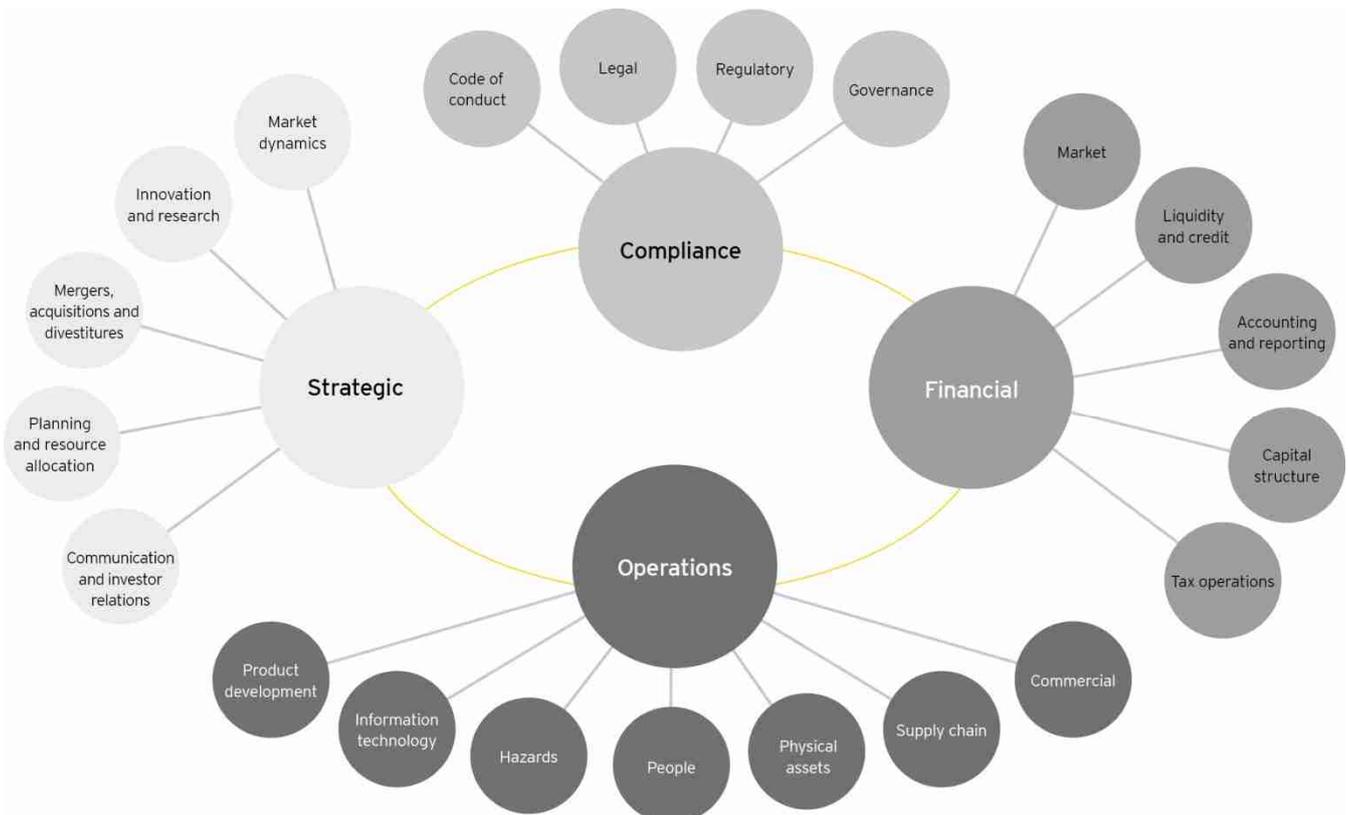


Ulteriore elemento di analisi sarà costituito dall'esame delle performances del Gruppo Industria e Innovazione, effettuato tramite analisi comparative con gli esercizi precedenti e con i dati di altri gruppi operanti nei medesimi settori di attività, desunti da apposite banche dati a disposizione di EY.

Al fine di individuare e classificare i rischi in modo più efficace, nell'ambito del procedimento di revisione saranno utilizzati vari strumenti di analisi e verranno coinvolti i nostri specialisti.

## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY (cont)

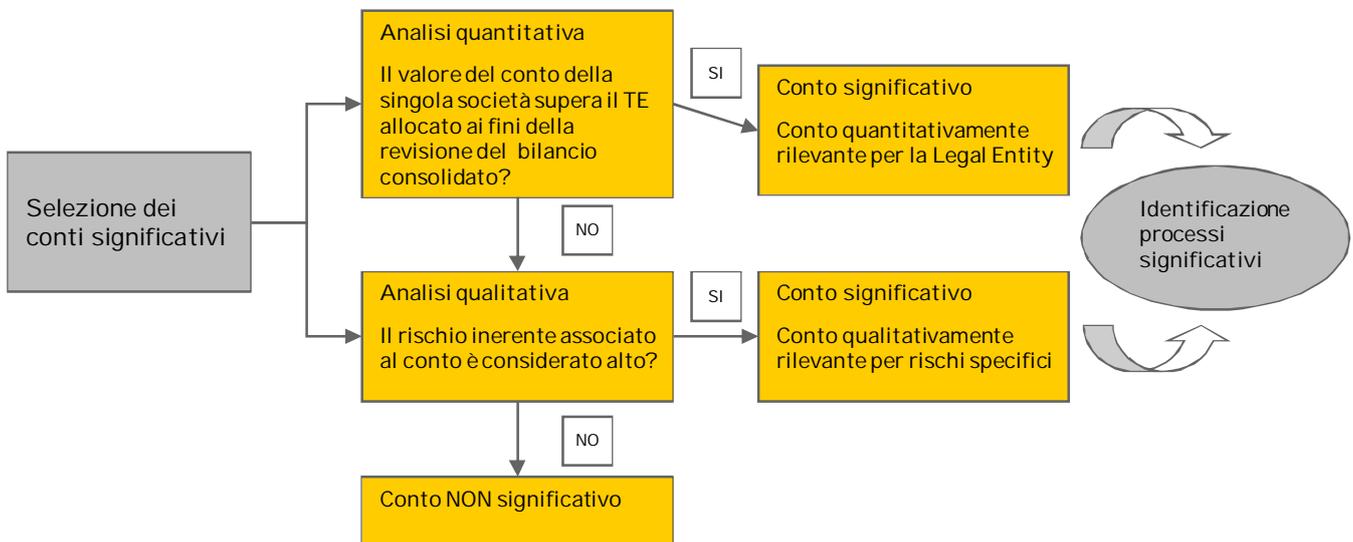
Una preliminare mappatura dei rischi specifici del Gruppo Industria e Innovazione, identificata attraverso lo strumento "EY Risk Universe™" è esposta di seguito:



## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY (cont)

### Identificazione dei conti/asserzioni significativi

Nella selezione dei conti significativi l'approccio risk based è ancora più evidente in quanto è considerato significativo un conto che potrebbe contenere un errore materiale, o perché di ammontare pari o superiore all'Errore Tollerabile (TE), o perché vi è stato associato un rischio di errore materiale o di frode indipendentemente dall'ammontare. La selezione dei conti rilevanti è effettuata secondo gli step illustrati nel seguente schema:



## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY (cont)

Come parte delle attività di valutazione dell'efficacia del sistema di controllo interno sull'informativa societaria saranno svolte specifiche attività di approfondimento in merito al Management's Assessment Process, ovvero il processo di valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa societaria posto in essere da parte del management.

La nostra metodologia fornisce uno specifico strumento (Management's Process for Assessing Internal Control and Our Use of the Work of Others) per documentare tale attività, al cui interno sono elencati i fattori da considerare per comprendere il processo in esame e per decidere se, e in che misura, fare affidamento sul lavoro di terzi.

Sulla base della nostra metodologia, le attività saranno svolte con l'obiettivo di determinare se e come il management valuta il sistema di controllo interno esistente al fine di individuare tutte le aree nelle quali vi sia una ragionevole possibilità che un material misstatement del bilancio non possa essere impedito o individuato in modo tempestivo, e se il management riceve e analizza gli esiti delle attività di verifica del disegno e dell'operatività dei controlli, previsti sulla base della valutazione dei rischi associati a tali controlli.

Nella presente attività sarà analizzato il sistema di controllo del Gruppo Industria e Innovazione sull'informativa societaria ed i relativi flussi interni e di reporting (rapporti periodici infrannuali/annuali di valutazione del sistema di controllo a livello di entità, rapporti periodici di valutazione del disegno e dell'operatività dei controlli specifici e pervasivi, rapporti periodici di valutazione delle carenze riscontrate, etc.) che, a beneficio del management e del Collegio Sindacale, sono utilizzati per l'effettuazione della valutazione del sistema di controllo interno sull'informativa societaria.

Saranno inoltre oggetto di analisi le modalità di svolgimento dell'intero processo di risk assessment posto in essere, ivi inclusi i programmi e i controlli antifrode.

Nell'ambito della valutazione del Management's Assessment Process saranno inoltre considerati ulteriori elementi quali la numerosità delle risorse assegnate a tali attività, l'individuazione di un framework di riferimento ed il suo utilizzo nello svolgimento delle attività e nella definizione degli strumenti metodologici, l'organizzazione delle attività di controllo (pianificazione, rendicontazione, etc.) sia a livello di disegno che a livello di operatività e il processo di elaborazione e comunicazione delle carenze riscontrate.

## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY (cont)

Tutte le eventuali carenze individuate, di disegno e di operatività, saranno oggetto di valutazione al fine di definirne il potenziale impatto sul bilancio. A tal fine saranno considerate le carenze rilevate da EY, dal management, dalla Direzione Internal Audit nell'ambito delle attività di Monitoraggio Indipendente e saranno valutate sia singolarmente sia in aggregato. Le carenze rilevate saranno condivise tempestivamente con il management, con il Collegio Sindacale ed il Comitato Controllo e Rischi.

Il sistema di controllo interno sull'informativa societaria può essere giudicato efficace solo in assenza di carenze rilevanti ossia di carenze che comportano il rischio, non remoto, di errori o frodi rilevanti con riferimento al bilancio del Gruppo Industria e Innovazione. La valutazione delle carenze consiste nell'individuazione della loro rilevanza in termini di impatto e probabilità sul bilancio e sull'informativa finanziaria.

Il processo di valutazione delle carenze sarà eseguito per tutte le carenze rilevate nelle società del Gruppo Industria e Innovazione

ritenute rilevanti ai fini dell'informativa finanziaria, e sarà effettuata:

- ▶ a livello di Process Level Control;
- ▶ a livello di Company/Entity Level Control;
- ▶ a livello di IT General Control.

La valutazione delle carenze terrà comunque in considerazione anche quei fattori qualitativi che potrebbero rendere rilevante per gli investitori anche errori di importo non significativo. La valutazione delle carenze sarà effettuata con il supporto del management di Industria e Innovazione che gestisce il processo di controllo interno di Gruppo per la raccolta dei dati, l'analisi delle carenze e la formulazione del giudizio finale per il Gruppo.

Valuteremo quindi ciascuna carenza in termini di potenziale impatto/probabilità sul bilancio. In tale ambito verificheremo l'eventuale esistenza di controlli compensativi e/o complementari (positivamente valutati e testati) a presidio del medesimo obiettivo di controllo.

L'analisi in aggregato di singole carenze afferenti lo stesso conto significativo/disclosure o la stessa componente del Sistema di controllo interno, potrebbe portare alla evidenziazione di una "significant deficiency", come l'aggregato di singole "deficiencies" potrebbe comportare una "material weakness".

Tutte le carenze relative alla verifica del sistema di controllo interno sull'informativa societaria identificate durante lo svolgimento del lavoro di revisione saranno comunicate, dopo averle condivise, per iscritto alla Direzione della Società attraverso una Management letter; nel caso di carenze significative (significant deficiency) o carenze materiali (material weakness) sarà fatta comunicazione anche al Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile così come prevista dall'art. 19 terzo comma del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 (Relazione sulle questioni fondamentali).

## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY (cont)

### Scambio di informazioni con la funzione di Internal Audit

Riteniamo che un approccio operativo integrato tra le attività di revisione del bilancio e quelle previste dalla legislazione italiana (D. Lgs. 262 del 2005- "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari") per la verifica del sistema di controllo interno sull'informativa societaria, rappresenti un elemento centrale per massimizzare un'efficace condivisione della conoscenza.

Sviluppare un costante scambio di informazioni con le Vostre funzioni di controllo interno è rilevante per fare il migliore uso dei rispettivi talenti e competenze.

Nello svolgimento delle attività di revisione è possibile accrescere il beneficio reciproco attraverso un più costante scambio di informazioni tra le Vostre funzioni di controllo interno e l'audit esterno.

A tal fine illustriamo di seguito alcune delle sinergie che è possibile sviluppare tra la Vostra funzione di controllo interno e la nostra attività di audit, per il tramite di un processo di condivisione delle informazioni:

Coordinamento con le funzioni di controllo interno	Miglioramento all'efficienza dell'audit	Valore aggiunto per Industria e Innovazione
Condivisione di punti di vista sull'output del processo di valutazione del rischio interno	Migliore e comune comprensione dei rischi significativi per il Gruppo Industria e Innovazione per focalizzare sulle giuste aree di rischio	Verifica esterna ed obiettiva della valutazione del rischio interno
Pianificazione ed esecuzione delle attività di revisione sinergica rispetto alle attività di controllo ai fini 262 del Gruppo Industria e Innovazione	Possibilità di riflettere i piani del controllo interno rispetto agli obiettivi dell'audit esterno	Evitare duplicazione di sforzi, minimizzare le inefficienze e migliorare la copertura del lavoro effettuato dalle funzioni di controllo interno
Condividere le istruzioni di audit globale e considerare specifiche aree per la validazione dei controlli da parte dell'audit esterno a livello di Gruppo	Creare sinergie, far crescere la consapevolezza dell'ambiente di controllo a livello di Gruppo	Aumentare il controllo sul rispetto delle politiche e delle linee guida di Industria e Innovazione a livello di Gruppo
Scambio di informazioni sull'estrazione dei dati effettuata dal controllo interno e dell'audit esterno	Migliorare l'efficienza di processi analitici e di fonti interne per il Gruppo Industria e Innovazione	Conoscenze condivise e focus sull'audit con l'obiettivo di minimizzare la duplicazione degli sforzi
Condivisione di conoscenze	Aumento delle competenze del team attraverso la condivisione delle conoscenze del Gruppo Industria e Innovazione, condivisione delle best practices e dei trends	Conoscenza delle procedure di controllo interno e degli andamenti, così come della struttura di riferimento del controllo interno

## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY (cont)

### La conclusione del lavoro

Nel seguito sono sintetizzate le principali attività nelle quali è articolata la fase di esecuzione delle procedure di sostanza e di conclusione del lavoro:

- ▶ aggiornamento delle conclusioni circa la valutazione dell'operatività dei controlli e del rischio inerente e di controllo, ed eventuali modifiche/integrazioni della strategia di revisione;
- ▶ esecuzione dei test di sostanza sui saldi e verifiche delle scritture contabili e sulle transazioni aventi caratteristiche anomale e/o inusuali;
- ▶ effettuazione delle procedure di analisi comparativa (analytical review), finalizzate ad investigare le ragioni delle principali variazioni dei saldi e dei flussi di bilancio attraverso il confronto dei dati dell'esercizio di riferimento con i dati dell'esercizio precedente;

- ▶ esame, valutazione e condivisione delle eventuali differenze di revisione identificate nel corso del processo di revisione (classificate tra differenze derivanti da errori e/o differenze derivanti da stime) e risoluzione delle stesse ai fini della predisposizione del bilancio;
- ▶ predisposizione dei documenti conclusivi del lavoro di revisione ed emissione della relazione di revisione.

Abbiamo identificato, sulla base dell'analisi preliminare dei bilanci del Gruppo Industria e Innovazione, le più significative aree di bilancio, per le quali abbiamo elaborato una sintesi delle principali procedure di revisione, definibili al fine di mitigare il rischio di revisione sulle aree di bilancio stesse come riportato nelle pagine successive.

## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY (cont)

### Sintesi delle principali procedure di revisione:

Sono di seguito riepilogate le principali procedure di revisione. La nostra Metodologia prevede la gestione da parte del Team di revisione di tutte le problematiche che interessano il Gruppo, nonché la gestione accentrata di tutti i professionisti che fanno parte del team di revisione.

Audit focus	Criticità	Team responsabili	Sintesi delle principali procedure di revisione
Financial statement closing process (FSCP)	In considerazione della complessità del processo di formazione dei dati finanziari, riteniamo il FSCP un processo significativo.	Il Team di revisione sarà responsabile del bilancio consolidato finale e del coordinamento del lavoro di revisione delle controllate	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Analisi e comprensione delle Group accounting policies</li> <li>▶ Esame trimestrale delle transazioni significative (e.g., business combination)</li> <li>▶ Esame della modalità di formazione delle principali poste di stima</li> <li>▶ Analisi degli impatti derivanti dall'adozione di nuovi principi ed interpretazioni</li> <li>▶ Review del processo di formazione dell'informativa del bilancio annuale ed analisi della correttezza della stessa</li> <li>▶ Verifica delle interfacce IT tra local ledgers e gestionale ai fini del consolidamento</li> </ul>
Investimenti immobiliari	Le attività immobiliari iscritte in bilancio al 30 giugno 2014 rappresentano il 61,7% circa del totale attivo non corrente. Gli investimenti immobiliari possono essere eventualmente oggetto di impairment losses. La necessità di predisporre eventuali test di impairment è preceduta e condizionata dalla verifica della presenza di eventuali indicatori di impairment. A seguito di tale test le attività sono riportate al loro valore d'uso, qualora inferiore al valore di carico.	Team di revisione con il supporto degli specialisti del valuation team	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Valutazioni con cadenza almeno semestrale circa la presenza di indicatori di impairment</li> <li>▶ Review della metodologia utilizzata dalla Società per la predisposizione dei test di impairment</li> </ul>
Valutazione delle partecipazioni	Sul bilancio separato e sul bilancio consolidato, sussiste un rischio correlato alla corretta valutazione delle partecipazioni in società controllate, collegate e altre imprese.	Team di revisione con il supporto degli specialisti del valuation team	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Verifica della corretta valutazione delle partecipazioni iscritte sul bilancio separato e consolidato</li> <li>▶ Verifica della corretta inclusione nell'area di consolidamento delle entity controllate, a controllo congiunto (joint venture e joint operation) e collegate</li> <li>▶ Con riferimento alle partecipazioni ed attività cosiddette discontinued, verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal principio IFRS 5 ai fini della classificazione, e verifica della corretta applicazione del principio stesso</li> </ul>

## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY (cont)

Sintesi delle principali procedure di revisione:

Audit focus	Criticità	Team responsabili	Sintesi delle principali procedure di revisione
Imposte correnti e differite	La determinazione del carico fiscale e della fiscalità differita costituisce un processo significativo. Inoltre, le attività fiscali differite richiedono una valutazione relativa alla stima della loro recuperabilità futura; in considerazione di ciò riteniamo che quest'area costituisca una tematica significativa di bilancio e di revisione.	Team Centrale e team locali con il supporto degli specialisti tax	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Verifica della correttezza e ragionevolezza del calcolo delle imposte correnti e differite</li> <li>▶ Verifica della correttezza e della ragionevolezza della stima di recuperabilità del valore delle imposte differite attive</li> </ul>
Debiti verso banche ed altri finanziatori e gestione delle risorse finanziarie	Le risorse finanziarie rese necessarie per la realizzazione dei progetti in corso, hanno fatto sì che il Gruppo facesse ricorso a fonti di finanziamento esterno. La valutazione e contabilizzazione delle passività finanziarie costituisce una significativa tematica di bilancio e di revisione.	Team Centrale con il supporto degli specialisti di corporate treasury	<ul style="list-style-type: none"> <li>▶ Analisi dei contratti di finanziamento e dei rapporti esistenti e richiesta di conferme esterne</li> <li>▶ Verifica della corretta valorizzazione delle passività secondo la metodologia valutativa adottata (Fair Market Value o Costo Ammortizzato)</li> <li>▶ Monitoraggio dell'andamento della PFN e dell'utilizzo delle linee di credito in essere</li> <li>▶ Verifica del rispetto dei parametri finanziari</li> </ul>

## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY (cont)

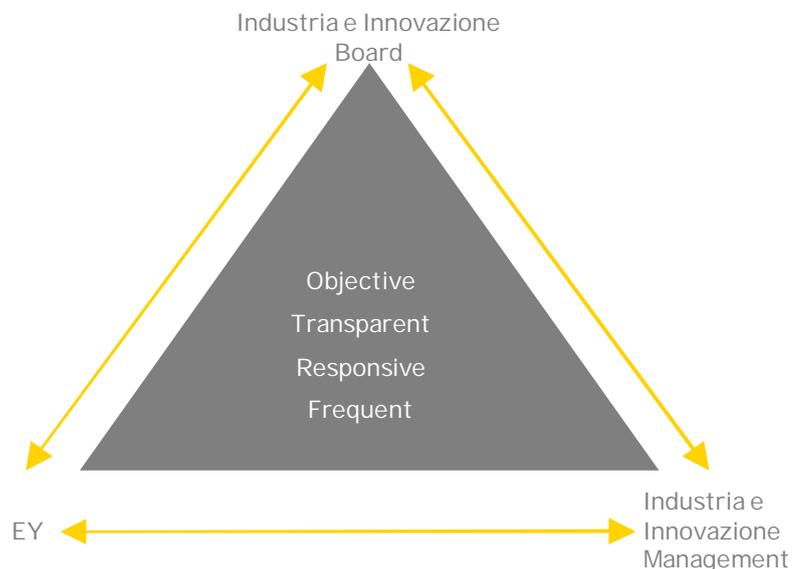
### Comunicazione e condivisione delle informazioni e delle considerazioni che scaturiscono dal procedimento di revisione

Siamo convinti che creare valore aggiunto per i nostri clienti significativi fornire un contributo alla Direzione nella comprensione ed analisi dei rischi d'impresa, tipici del settore e specifici dell'impresa, e dei problemi organizzativi e dei processi operativi aziendali.

Tale finalità deve scaturire, in primo luogo, da un'analisi delle aspettative del cliente al fine di sfruttare il procedimento della revisione per soddisfare le stesse e, in secondo luogo, da un'impostazione che privilegi la comprensione dei fenomeni, qualitativi e quantitativi, che generano i risultati patrimoniali - finanziari ed economici.

Una comunicazione puntuale e trasparente è fondamentale per un processo di revisione contabile che voglia essere anche efficiente ed efficace; grazie a confronti periodici con la Vostra Direzione e con gli Organi di controllo, nonché al nostro processo di revisione continuativa, verranno tempestivamente individuate, analizzate e rappresentate le problematiche connesse alla revisione contabile.

La struttura del Gruppo Industria e Innovazione richiede una comunicazione articolata, efficiente ed efficace; a tal fine, la struttura del nostro team e le modalità di comunicazione che stiamo proponendo rispecchiano la Vostra organizzazione.



## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY (cont)

### Comunicazioni con la Direzione e con l'Internal Audit

Il nostro approccio alla comunicazione si basa sullo sviluppo congiunto di protocolli concepiti per far sì che vengano adeguatamente e tempestivamente comunicate le criticità riscontrate nel corso del lavoro di revisione contabile. Tale approccio si fonderà su una comunicazione continuativa e tempestiva che prevederà:

- ▶ l'immediata comunicazione alla Direzione di eventuali significativi problemi di contabilità, revisione contabile o reporting;
- ▶ la condivisione con il management del Gruppo Industria e Innovazione degli eventuali nuovi requisiti normativi o di reporting che richiedano precise azioni da parte della Direzione.

Per mantenere un adeguato livello di comunicazione, è nostro intendimento incontrare periodicamente la Direzione, secondo un calendario concordato a livello di Gruppo e di singola Società. In particolare:



- ▶ all'inizio di ogni anno sarà svolta una riunione con la Direzione al fine di comprenderne le aspettative con riferimento alle nostre attività e per identificare specifiche aree di interesse e/o approfondimento. In tale ambito potrà essere individuato un processo "di interesse" al fine di segnalare eventuali punti di miglioramento derivanti dall'analisi dello stesso i cui risultati saranno riportati alla direzione del Gruppo, delle singole società e agli organi di controllo interno in conformità agli applicabili principi di revisione ed alla comune collaborazione tra professionisti;
- ▶ all'inizio di ogni anno sarà definito il piano di revisione, inclusivo dell'ambito e delle attività di valutazione del sistema di controllo interno che definirà le attività e le relative scadenze per singola società. Tale piano sarà oggetto di condivisione con la Direzione Aziendale al fine di garantire: (i) che l'attività di revisione sia in linea con il programma di valutazione del sistema di controllo interno definito dal management, (ii) l'ottimizzazione delle attività di monitoraggio indipendente coordinandosi anche con la Direzione Internal Audit;

## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY (cont)

- ▶ saranno previste periodiche riunioni di coordinamento con la Direzione Amministrativa al fine di:
  - (i) ottenere informazioni su importanti problematiche contabili o gestionali che possono avere un impatto sull'attività della Società e del Gruppo Industria e Innovazione,
  - (ii) individuare ed analizzare eventuali criticità nello svolgimento e/o nella pianificazione delle attività (in tale sede saranno individuate eventuali azioni correttive),
  - (iii) comunicare i risultati del nostro lavoro di revisione e presentare proposte per il miglioramento dei processi e dei controlli.

Nell'ambito del procedimento di revisione descritto nei precedenti paragrafi vengono acquisite una molteplicità di informazioni sulle caratteristiche del Gruppo Industria e Innovazione e dell'ambiente in cui opera. Tali attività vengono documentate in appositi templates che costituiscono gli elementi probativi a supporto della revisione. Tale documentazione può costituire anche un utile sussidio per fornire valore aggiunto alla Direzione e agli organi di controllo e/o vigilanza del Gruppo.

Inoltre l'utilizzo dei nostri tools di analisi di basi dati (analytics) ci consente di predisporre delle sintesi che saranno condivise con il management.

In relazione a ciò, saranno annualmente predisposti specifici documenti che verranno presentati e condivisi con la Direzione e organi di controllo e/o vigilanza del Gruppo Industria e Innovazione:

- ▶ Documento di pianificazione della revisione. Tale documento è finalizzato a presentare:
  - ▶ i rischi e l'impatto di tali rischi sul procedimento di revisione contabile;
  - ▶ il piano di revisione;
  - ▶ i nuovi principi contabili o interpretazione degli stessi che potrebbero avere un impatto sul bilancio del cliente;
  - ▶ le aree di bilancio soggette a stime significative e le principali tematiche di revisione;
  - ▶ le procedure di revisione volte a minimizzare il rischio di frode;
  - ▶ il team di lavoro.
- ▶ Documento conclusivo dei risultati della revisione. Tale documento è finalizzato a presentare:
  - ▶ i risultati delle procedure di revisione svolte al fine di minimizzare i rischi di business;
  - ▶ i risultati delle procedure di revisione svolte al fine di minimizzare il rischio di frode;
- ▶ il riepilogo delle differenze di revisione;
- ▶ i risultati delle procedure di revisione svolte sulle aree di bilancio soggette a stime significative;
- ▶ le principali tematiche di revisione;
- ▶ i findings riscontrati nella verifica del sistema di controllo interno sull'informativa societaria.
- ▶ Management Letter. Tale documento è finalizzato a presentare le nostre considerazioni, commenti, osservazioni sulle opportunità di miglioramento dei processi aziendali, sull'organizzazione, sul sistema di controllo interno, sulla governance e sul sistema informatico che il procedimento di revisione ci ha permesso di individuare.
- ▶ Documento conclusivo circa l'impegno di revisione per ciascuna società del Gruppo. Tale documento è finalizzato a presentare e condividere il consuntivo dell'impegno di revisione per ciascuna società appartenente al Gruppo Industria e Innovazione e l'aderenza rispetto al piano di lavoro previsto.

## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY (cont)

### Comunicazioni con il Collegio Sindacale e con il Comitato Controllo e Rischi

Le modalità di comunicazione tra la Società di revisione e gli Organi di controllo saranno conformi alle disposizioni di legge ed alle norme professionali.

Nel rispetto degli standard professionali di revisione italiani regolati dal Principio di revisione n. 260, le nostre comunicazioni sono destinate agli organismi che hanno responsabilità di governance, quali il Collegio Sindacale ed il Comitato Controllo e Rischi, cui devono essere comunicati i fatti e le circostanze d'interesse per lo svolgimento delle loro attività di vigilanza.

Le comunicazioni periodiche tra la società di revisione e gli Organi di controllo e/o di vigilanza sono disciplinate da diverse norme e riguardano molteplici aspetti tra i quali citiamo:

- ▶ i principi contabili adottati dal Gruppo Industria e Innovazione e gli eventuali cambiamenti avvenuti;
- ▶ le aree di bilancio particolarmente complesse ed i principali processi di stima;
- ▶ i contenuti della relazione di revisione;
- ▶ comunicazioni relative alle problematiche di controllo interno;
- ▶ indicazione circa i servizi resi, includendo anche quelli diversi rispetto ai servizi di revisione ed i relativi onorari maturati in corso d'anno;
- ▶ comunicazioni riguardanti l'indipendenza della società di revisione.

## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY (cont)

Il nostro approccio di revisione si fonda su un rapporto continuo e sostanziale con gli Organi di Controllo e/o di vigilanza. Prevediamo pertanto degli incontri periodici nei quali, daremo un aggiornamento continuo sul nostro processo di revisione. Di seguito viene fornita, a titolo di esempio, una tempistica minimale dei vari incontri con i temi minimali che verranno trattati «a regime» in ciascun esercizio oggetto dell'incarico:

Settembre-Ottobre:

- ▶ Aggiornamento del piano di revisione per il bilancio annuale
- ▶ Considerazione sui rischi di business e di settore e conseguenti punti di attenzione nella revisione del bilancio
- ▶ Discussione eventi significativi del periodo

Novembre-Dicembre:

- ▶ Condivisione degli elementi emersi dall'analisi del sistema di controllo ai fini dell'informativa finanziaria
- ▶ Aggiornamento su tematiche significative di bilancio e di revisione

- ▶ Analisi preliminare degli effetti sul bilancio del Gruppo derivanti da nuovi principi contabili IFRS e/o interpretazioni, applicabili a partire dall'esercizio successivo
- ▶ Riepilogo dei servizi resi e degli onorari maturati nell'anno
- ▶ Dichiarazione annuale di indipendenza
- ▶ Discussione eventi significativi del periodo

Gennaio-Aprile:

- ▶ Condivisione risultati dell'attività di revisione sul bilancio annuale in termini di tematiche significative di bilancio e di revisione
- ▶ Comunicazione di eventuali differenze di revisione
- ▶ Discussione bozza della "Relazione sulle questioni fondamentali" ex art. 19 terzo comma del D. Lgs. 39/2010
- ▶ Discussione sul contenuto della relazione di revisione
- ▶ Discussione eventi significativi del periodo

- ▶ Consegna della "Relazione sulle questioni fondamentali" ex art 19 terzo comma del D. Lgs. 39/2010.
- ▶ Aggiornamento del piano di revisione limitata per il bilancio semestrale abbreviato
- ▶ Discussione eventi significativi del periodo

Luglio:

- ▶ Condivisione risultati dell'attività di revisione limitata sul bilancio semestrale abbreviato in termini di tematiche significative di bilancio e di revisione
- ▶ Discussione sul contenuto della relazione di revisione limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato
- ▶ Discussione eventi significativi del periodo

Parteciperemo inoltre a tutte le riunioni del Collegio Sindacale cui saremo invitati e ci impegniamo ad un flusso informativo continuo con il Collegio Sindacale stesso e con il Comitato Controllo e Rischi.

## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY (cont)

### Piano di lavoro specifico e tempistiche di attuazione delle procedure di revisione

Soggetti coinvolti			Attività	2015		2016	
EY	Industria e Innovazione	Collegio Sindacale		Sett-Ott	Nov-Dic	Gen-Feb	Mar-Apr
√			Team planning event: incontro tra il team di revisione, gli specialisti ed i reviewer per la condivisione dell'approccio di audit e la pianificazione delle attività anche in considerazione dei rischi di business rilevati	■			
√	√	√	Incontro con la Direzione aziendale ed il Collegio Sindacale per la condivisione del piano di revisione per il bilancio annuale e dell'approccio di revisione in considerazione dei rischi di business e di settore		■		
√	√		Analisi del sistema di controllo interno ed effettuazione dei test sui controlli		■		
√			Verifica delle regolare tenuta della contabilità ai sensi dell'art. 14 comma 1, lettera b) del D.Lgs. N. 39 del 27 gennaio 2010		■		
√	√		Post interim event: presentazione alla Direzione di Industria e Innovazione degli elementi emersi dall'analisi del sistema di controllo interno, nonché degli audit issues preliminari e del piano per la loro soluzione			■	
√		√	Incontro con il Collegio Sindacale per la condivisione degli elementi emersi dall'analisi del sistema di controllo nonché degli audit issues preliminari e del piano per la loro soluzione				■
√			Verifica delle regolare tenuta della contabilità ai sensi dell'art. 14 comma 1, lettera b) del D.Lgs. N. 39 del 27 gennaio 2010			■	
√			Svolgimento delle procedure di revisione sui saldi di fine anno			■	
√	√		Presentazione alla Direzione di Industria e Innovazione degli elementi emersi dalla revisione contabile				■
√		√	Incontro con il Collegio Sindacale per la condivisione degli elementi conclusivi emersi, sia in Italia che all'estero, dall'attività di revisione contabile				■
√			Emissione delle Relazioni di revisione sui bilanci statutory				■
√			Emissione della Relazione di revisione sul bilancio consolidato e separato al 31 dicembre 2015 di Industria e Innovazione S.p.A., nonché della Relazione sulle questioni fondamentali				■
√			Verifica delle regolare tenuta della contabilità ai sensi dell'art. 14 comma 1, lettera b) del D.Lgs. N. 39 del 27 gennaio 2010				■

## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY (cont)

### Processo di consultazione e aggiornamento

EY ha elaborato un processo efficace di consultazione utilizzato con successo su primari gruppi internazionali. A titolo esemplificativo, nell'ambito IFRS gli elementi caratterizzanti sono:

- ▶ la compliance del manuale contabile del Gruppo con i principi IFRS è validata dal Team di revisione in modo da evitare molteplici livelli di consultazione;
- ▶ la responsabilità della decisione finale sulla consultazione risiede nel Team di revisione, di cui fa parte, con funzione di senior advisory partner, Simone Scettri, il quale in qualità di componente del Comitato Scientifico dell'OIC, punto di contatto italiano con gli organismi comunitari EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) e IASB (International Accounting Standard Board), permetterà di rendere i processi di consultazione interna nonché i rapporti con gli Organi di Vigilanza italiani (Consob) particolarmente efficienti. Inoltre, la presenza nel team di Ettore Abate, membro dell'IFRS Global Desk di EY, in qualità di IFRS Technical, consentirà di avere risposte immediate alle consultazioni tecniche proposte dal team operativo e favorirà l'attività di approfondimento ed analisi di tutte le tematiche sia in ambito di revisione che IFRS.

Fanno inoltre parte del team esperti in strumenti finanziari e derivati, in valutazioni attuariali e valutazione d'azienda.

Infine, le professionalità coinvolte nella consultazione, incluse quelle relative agli standard di revisione, riportano comunque al Client Service Partner, che ha la responsabilità della decisione finale.

## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY (cont)

### Aggiornamento IFRS

I nostri professionisti, oltre a frequentare svariati corsi di aggiornamento IFRS, avranno a disposizione il supporto del nostro IFRS Desk al fine di avere un costante aggiornamento sulle tematiche dei principi contabili internazionali. Tra il materiale e le risorse disponibili si segnalano:

- ▶ International GAAP®: un libro completo pubblicato annualmente che offre una guida pratica ed aggiornata per la comprensione e l'interpretazione degli IFRS.



- ▶ Esempio di bilancio International GAAP® Good Group Ltd: è il report annuale ed il bilancio consolidato della Good Group (International) Limited, un ipotetico gruppo industriale con società controllate. La pubblicazione è rilasciata annualmente, è disponibile anche in italiano ed ha una versione per il bilancio consolidato semestrale abbreviato.
- ▶ IFRS Q&A: si tratta di un database che raccoglie tutti i Q&A ufficialmente approvati dal nostro IFRS Desk.

- ▶ IFRS Change Reporter: l'IFRS Change Reporter è un applicativo disegnato per fornire al cliente la simulazione degli impatti sul bilancio d'esercizio e consolidato derivanti dalle modifiche ai principi contabili internazionali apportate dallo IASB. Lo strumento opera attraverso un flusso guidato che si conclude con la misurazione quantitativa degli impatti menzionati.
- ▶ IAS/IFRS – USGAAP - Principi contabili italiani – *Confronto e differenze*: si tratta di una pubblicazione, alla quale ha contribuito Ettore Abate, che funge da pratico riferimento tecnico ponendo a confronto in forma sistematica i principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IFRS) con i principi contabili applicabili negli Stati Uniti (USGAAP) ed in Italia (ITAGAAP).
- ▶ identificazione dei fattori economici generali che influiscono sulla tipologia e sull'ampiezza dell'utilizzo di strumenti finanziari;
- ▶ analisi approfondita dei rischi finanziari rispetto ai quali il Gruppo Industria e Innovazione è esposto con riferimento agli strumenti finanziari utilizzati;
- ▶ analisi delle finalità e modalità di utilizzo degli strumenti finanziari (finanziamenti, prestiti obbligazionari, strumenti derivati, etc.);
- ▶ analisi delle modalità di gestione dei rischi adottate dal Gruppo (ambiente di controllo, valutazione del rischio, attività di controllo, informazioni e comunicazione, monitoraggio);
- ▶ comprensione del sistema amministrativo-contabile relativo agli strumenti finanziari e dei criteri contabili utilizzati.

### Attività di supporto alla revisione da parte degli specialisti

Nel seguito riassumiamo alcuni aspetti relativi al supporto alle attività di revisione da parte degli esperti in strumenti finanziari, degli esperti in valutazioni, degli esperti fiscali e degli attuari.

### Attività di supporto da parte degli esperti in strumenti finanziari

Il nostro approccio di revisione prevede l'approfondimento delle tematiche finanziarie attraverso:

Sulla base delle informazioni acquisite saranno pianificate ed eseguite specifiche attività di revisione sugli strumenti finanziari.

In sede di analisi dei saldi di bilancio, infine, sarà prestata particolare attenzione alla verifica delle transazioni intercompany e con parti correlate, delle modalità di determinazione del fair value (valore equo) degli strumenti finanziari, delle relazioni di copertura (hedge accounting) e dell'informativa relativa ai rischi ed agli strumenti finanziari contenuta nei bilanci d'esercizio e consolidato.

## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY (cont)

### Attività di supporto alla revisione da parte degli esperti in valutazioni

Con riguardo alle procedure svolte nell'ambito delle verifiche sull'"impairment test" ai fini della revisione contabile del bilancio, ci avvarremo dei nostri specialisti in valutazioni.

L'approccio utilizzato da tali specialisti può essere così riassunto:

- ▶ condivisione con il Gruppo Industria e Innovazione del processo di determinazione delle Cash Generating Unit e sulla allocazione delle attività e passività operative;
- ▶ esame del metodo di valutazione adottato ai fini della determinazione del recoverable amount, in conformità allo IAS 36, ivi inclusa la verifica delle principali assunzioni utilizzate dal management nello sviluppo del modello di calcolo.

Nell'ambito delle verifiche sull'"impairment test", i nostri specialisti effettueranno inoltre, congiuntamente al team di revisione, procedure di review del piano economico-finanziario sottostante, con particolare riferimento a:

- ▶ comprensione del processo di formazione del piano;
- ▶ identificazione ed analisi delle principali assunzioni sottostanti il piano;
- ▶ analisi della coerenza delle assunzioni del piano rispetto alle previsioni del settore di riferimento;

- ▶ verifica accuratezza matematica del modello;
- ▶ analisi delle proiezioni finanziarie considerate dagli analisti.

### Attività di supporto alla revisione da parte degli esperti fiscali

Con riguardo alle procedure di revisione afferenti la fiscalità delle Vostre società, ci avvarremo dei nostri specialisti in tematiche fiscali, che lavoreranno coordinandosi con il team di audit. Il nostro network fiscale conta più di 29.000 addetti in tutto il mondo, ed è organizzato in gruppi specialistici residenti in ogni Paese per assicurare la totale copertura delle competenze.

Il nostro approccio di revisione è così sintetizzabile:

- ▶ validazione iniziale delle politiche fiscali del Gruppo Industria e Innovazione anche mediante l'analisi dei modelli di processo interni e di reporting in campo fiscale;
- ▶ identificazione delle entità più importanti in termini di contribuzione dell'imponibile fiscale e del livello di rischio connesso;
- ▶ revisione ed analisi delle operazioni straordinarie significative e della strategia fiscale del Gruppo Industria e Innovazione con particolare attenzione alle aree più sensibili quali i prezzi di trasferimento, flussi finanziari e di finanziamento infragruppo;

- ▶ particolare attenzione all'analisi delle imposte anticipate/differite ed a significative variazioni dell'aliquota d'imposta effettiva del Gruppo Industria e Innovazione;

Pertanto le nostre analisi in campo fiscale ci permetteranno di:

- ▶ verificare il rispetto delle normative fiscali da parte delle entità del Gruppo Industria e Innovazione;
- ▶ gestire gli eventuali rischi fiscali identificati mediante la messa in atto di apposite procedure sia a livello locale che a livello centrale;
- ▶ verificare la corretta applicazione delle politiche fiscali e dei processi in campo fiscale.

## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY (cont)

### Attività di supporto alla revisione da parte degli esperti nei sistemi informativi

Per le procedure di revisione relative alle tematiche IT delle Vostre società, ci avvarremo dei nostri specialisti Advisory, a supporto del team di audit. Il nostro network Advisory, cui gli esperti nei sistemi informativi appartengono, conta oltre 23.000 addetti a livello internazionale, in modo da garantire la totale copertura delle competenze in ogni Paese.

Il nostro approccio di revisione è così sintetizzabile:

- ▶ supporto nell'attività di valutazione del disegno e dell'operatività dei controlli a livello di entità;
- ▶ verifica dei controlli generali sui processi di gestione dei Sistemi Informativi (IT General Controls) che supportano i processi aziendali rilevanti per la revisione di bilancio;
- ▶ test sui controlli di tipo applicativo e IT-dependent Manual;
- ▶ verifica delle migrazioni dei sistemi gestionali dal punto di vista progettuale, con focus sulle verifiche di completezza e correttezza dei dati migrati;
- ▶ assistenza nei test di sostanza, attraverso software di estrazione ed analisi di dati dagli archivi (EY Audit Command Language - ACL);
- ▶ assistenza nell'utilizzo degli Audit Analytics Modules ed altri strumenti di data analytics.

Pertanto le nostre analisi in campo Advisory saranno di supporto:

- ▶ per l'applicazione del nostro approccio "Risk based";
- ▶ per privilegiare la verifica dei controlli applicativi rispetto ai controlli manuali al fine di ridurre l'estensione delle procedure di revisione sui saldi finali di bilancio, garantendo così un minore impatto sulla struttura;
- ▶ per efficientare l'esecuzione dei test tramite la verifica centralizzata dei sistemi
- ▶ per effettuare dei significativi controlli sugli archivi aziendali al fine di verificare la corretta applicazione delle policy contabili.

### Requisiti di indipendenza e situazioni di incompatibilità

L'indipendenza è una responsabilità sia di EY che dei nostri clienti. È fondamentale che questa sussista non solo all'inizio di un incarico, ma che sia mantenuta per tutta la durata del rapporto.

La nostra procedura per la verifica di indipendenza è un processo internazionale, che vede coinvolto un network internazionale di circa 100 professionisti dedicati allo sviluppo di strumenti per la formazione e per il controllo dell'indipendenza, i quali sono alle dirette dipendenze del Global Managing Partner e del Vice Chairman dell'area Quality & Risk Management. Essi supportano i team ed i clienti nella consultazione su quesiti inerenti l'indipendenza.

A supporto di tale processo, che verrà gestito per il Gruppo Industria e Innovazione direttamente dal Team di revisione, ci avvarremo di una serie di strumenti informativi globali, quali GTAC (Global Tool for Acceptance and Continuance) e GFIS (Global Financial Information System), tramite i quali il Team di revisione sarà tempestivamente e preventivamente informato circa le richieste d'offerta di servizi effettuate da società del Gruppo Industria e Innovazione nei confronti di società del network EY, ovunque nel mondo. Secondo le policies EY è infatti necessaria l'autorizzazione preventiva da parte del Team di revisione centrale per l'emissione di qualsiasi offerta ad un cliente di revisione. Tale autorizzazione sarà pertanto concordata con Voi e con gli Organi di Controllo (Collegio Sindacale e Comitato Controllo e Rischi) in via preventiva.

## 3.2 Sintesi della Global Audit Methodology di EY (cont)

Viene effettuata una costante formazione dei nostri professionisti sulle regole di indipendenza; rafforziamo continuamente in tutto il nostro personale l'idea che la conformità con le nostre politiche di indipendenza è essenziale.

Il nostro Ethics Oversight Board valuta potenziali violazioni dell'indipendenza relative a rapporti finanziari ed economici e, se opportuno, dispone sanzioni disciplinari, correttive o di altro tipo.

L'incarico oggetto della presente proposta richiede altresì l'accertamento dell'insussistenza delle situazioni di incompatibilità che sono state stabilite con regolamento dalla Consob ai sensi dell'art. 160 del TUF.

I nostri processi interni di indipendenza ci consentono pertanto di rispettare le regole previste dalla Consob e dal TUF.

Riteniamo importante evidenziare nei prossimi due paragrafi delle attività aggiuntive di revisione che riteniamo possano essere di elevato valore aggiunto sia per il Gruppo che ai fini delle attività di revisione, e più in particolare, l'approccio EY ai possibili rischi di frode nonché alle attività di verifica dei sistemi informativi.

## 3.3 Il nostro approccio ai rischi di frode

### RISCHI DI FRODE

Due tipologie di frodi sono rilevanti per l'attività di revisione contabile:

- ▶ la frode finanziaria, che implica l'intenzionale, non corretta rappresentazione o omissione di importi o di informazioni nel bilancio, con l'obiettivo di ingannare i destinatari del documento stesso;
- ▶ l'appropriazione indebita di beni, che implica la sottrazione di beni alla società ed è spesso accompagnata dalla falsificazione o dall'alterazione di scritture o documenti contabili, al fine di nascondere la perdita dei beni.

Una frode finanziaria o un'appropriazione indebita di beni si manifesta in genere quando è presente una o più delle seguenti condizioni:

- ▶ incentivi/ pressioni su specifici individui a compiere frodi al fine di raggiungere i prefissati obiettivi finanziari;
- ▶ situazioni specifiche/opportunità che rendono improbabile che la frode sia scoperta (ad es. assenza o inadeguati controlli; abilità dei soggetti ad evitare i controlli);
- ▶ atteggiamenti/razionalizzazioni: i soggetti coinvolti ritengono che l'atto di frode sia coerente con il proprio codice etico (ad esempio si convincono che la frode sia giustificata).



### PROCEDURE DI REVISIONE

Le risposte di revisione alle frodi sono di seguito sintetizzate:

- ▶ Discussione nel team di revisione al fine di considerare i rischi di inesatte rappresentazioni in bilancio dovute a frodi;
- ▶ identificazione dei rischi di frode sulla base i) dei risultati delle procedure analitiche svolte, ii) del confronto con gli Organi di Governance;
- ▶ incontri con le funzioni di controllo interno al fine di comprendere le misure adottate al fine di limitare l'esposizione ai rischi di frode;
- ▶ comprensione delle fattispecie e delle azioni correttive intraprese al fine di limitare il rischio di ricorrenza;
- ▶ risposte al rischio di elusione dei controlli da parte della Direzione tramite analisi delle Journal Entries (test registrazioni a libro giornale), selezionate per significatività e straordinarietà;
- ▶ analisi retrospettiva di stime significative per avere evidenza dell'influenza della Direzione ("management bias");
- ▶ valutazione delle finalità di eventuali transazioni significative, in particolare se effettuate in prossimità della chiusura dell'esercizio.

## 3.4 Strumenti tecnici di supporto alla revisione

Nel procedimento di revisione e nello svolgimento delle attività di verifica, come illustrato nei precedenti paragrafi, vengono utilizzati alcuni strumenti tecnici di supporto sviluppati da EY. Tali strumenti sono costituiti da tools informatici con diverse funzionalità e scopi e banche dati, anch'esse relative a diverse tipologie di contenuti ed utilizzabili per diverse attività. L'insieme di tali strumenti costituisce un punto di riferimento per i nostri professionisti nell'analisi degli aspetti tecnici e di business che emergono nel corso del lavoro di revisione.

### Tools operativi

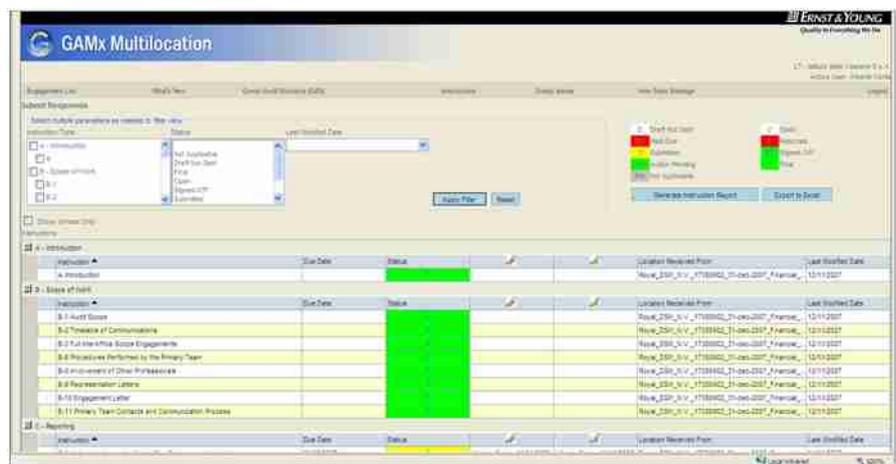
#### ► GAMx

GAMx è il principale strumento tecnico-informatico a supporto del procedimento di revisione, utilizzato dai professionisti di EY per la pianificazione, l'esecuzione e la documentazione delle procedure di revisione contabile.

#### ► GAMx Multilocation (GAMx ML)

GAMx ML è una release di GAMx, sviluppata da EY al fine di pianificare e documentare la revisione contabile di Gruppi (pluralità di Società operanti in differenti paesi e supervisionate da team di revisione appartenenti al network EY) o di singole entità caratterizzate da un'organizzazione per business unit.

GAMx ML consente di gestire efficacemente e con un unico applicativo l'identificazione delle entità significative, l'articolazione dello scopo per le società del piano di revisione (revisione contabile completa, revisione contabile limitata, etc.), la predisposizione e l'invio delle istruzioni ai team locali, la raccolta della documentazione di reporting interno, la tempistica delle scadenze ed in generale la comunicazione tra i team coinvolti nell'esecuzione dell'incarico sulle società del Gruppo.



Instruction	Due Date	Status	Assignee	Created By	Last Modified By	Created Date	Last Modified Date
B-1 Audit Scope		Complete				12/11/2017	
B-2 Timeline of Communications		Complete				12/11/2017	
B-3 Audit Plan and Scope Engagements		Complete				12/11/2017	
B-4 Procedures Performed by the Primary Team		Complete				12/11/2017	
B-5 Assessment of Other Professionals		Complete				12/11/2017	
B-6 Management Letter		Complete				12/11/2017	
B-10 Engagement Letter		Complete				12/11/2017	
B-11 Primary Team Contacts and Communication Process		Complete				12/11/2017	
C-1 Addressing of Reported Engagement matters	19/12/2017	In Progress	Alberto Corio	Alberto Corio	Alberto Corio	16/11/2017	16/11/2017
C-2 Distribution of Instructions	19/12/2017	In Progress	Alberto Corio	Alberto Corio	Alberto Corio	16/11/2017	16/11/2017
C-3 Addressing of Pre-Audit Risks	19/12/2017	In Progress	Alberto Corio	Alberto Corio	Alberto Corio	16/11/2017	16/11/2017
C-4 Audit Fees and Non-Audit Fees	30/09/2018	Not Started					
C-5 Audit Budget Variance (AVI)	15/12/2017	In Progress	Alberto Corio	Alberto Corio	Alberto Corio	16/11/2017	16/11/2017
C-6 Early Closing Determination (ED)	16/12/2017	In Progress	Alberto Corio	Alberto Corio	Alberto Corio	16/11/2017	16/11/2017
C-7 Full Impact of Scope Consideration	20/11/2018	Not Started					
C-8 Summary Review Determination (SR)	20/11/2018	Not Started					
C-11 Impact of Summaries of Audit Differences	22/11/2018	Not Started					
C-12 Reporting Package Identification	22/11/2018	Not Started					
C-13 Consolidation of Audit Review	11/12/2018	Not Started					
C-14 Management Letter	30/09/2018	Not Started					
C-16 Pre-Approval of Other Services	30/09/2018	Not Started					
D-1 Key Accounting and Auditing Issues		Complete					
D-2 Internal Controls and Fraud Risk		Complete					
D-3 Reporting Process and IT Systems		Complete					
D-4 Related Parties		Complete					
D-5 Independence and Pre-Approval of Other Services		Complete					

## 3.4 Strumenti tecnici di supporto alla revisione (cont)

### ▶ Global Tool for Acceptance and Continuance (GTAC)

GTAC è un applicativo implementato da EY al fine di:

- ▶ verificare la conformità alla normativa nazionale ed alla policy EY sull'indipendenza e assicurare il rispetto dei criteri per procedere all'accettazione di un nuovo cliente o di nuovi incarichi a fronte di clienti già in relazione con il network;
- ▶ identificare gli eventuali conflitti di interesse;
- ▶ assistere i professionisti EY nelle seguenti attività:
  - ▶ accettazione/mantenimento della relazione con un cliente;
  - ▶ accettazione/mantenimento di un incarico;
  - ▶ comprensione e valutazione dei rischi insiti nell'accettazione di un nuovo cliente o di un nuovo incarico da parte di un cliente già in relazione con il network.

GTAC si interfaccia con i seguenti applicativi:

- ▶ Global Independence System ("GIS"): è il database nel quale sono raccolte le informazioni su società, entità giuridiche e persone fisiche utili al fine di verificare l'insussistenza di problematiche di indipendenza;
- ▶ Global Financial Information System ("GFIS"): è il sistema utilizzato per la gestione amministrativa degli incarichi;
- ▶ Global Directory ("GD"): è il database che contiene tutte le informazioni anagrafiche relative ai professionisti EY;
- ▶ Service Offering Reference Tool ("SORT"): è il database che: (i) descrive i servizi offerti dal network EY e (ii) illustra le categorie di servizi professionali erogabili ai clienti oggetto di revisione contabile (definiti clienti di canale 1);
- ▶ Client Relationship Management ("CRM"): è il database che cataloga informazioni specifiche riferite a Società o enti identificati quali potenziali target per EY.

### ▶ Derivative Identifier Tool

Si tratta di uno strumento di analisi che supporta i professionisti di EY nell'identificazione degli strumenti derivati c.d. "impliciti" che risiedono nelle transazioni, operazioni e/o particolari tipologie contrattuali poste in essere dalla Società e dal Gruppo.

#### ▶ EY Global Analytics

EY Global Analytics è un applicativo informatico che consente di elaborare i dati contabili in modo analitico e in forma disaggregata. Tale strumento è utilizzato per verificare la completezza e la corretta rilevazione delle registrazioni contabili di un determinato periodo attraverso l'estrazione di report predisposti secondo criteri predefiniti (fra i quali, a titolo esemplificativo, l'identificazione delle registrazioni contabili aventi importo superiore ad una determinata soglia, la classificazione delle medesime in funzione della data di registrazione e del relativo utente, etc.).

## 3.4 Strumenti tecnici di supporto alla revisione (cont)

### ▶ EY Microstart, EY Random e EY Sampling Assistant

EY Microstart, EY Random e EY Sampling Assistant sono strumenti informatici che, tramite tecniche matematico-statistiche, supportano il team di revisione nella fase di selezione del campione di transazioni da sottoporre alle procedure di validità e di conformità.

EY Microstart prevede la validazione del campione selezionato in modo statistico, tenuti in considerazione i seguenti elementi:

- ▶ rischio di revisione associato ad una determinata voce di bilancio;
- ▶ dimensione della popolazione delle transazioni oggetto di test;
- ▶ significatività della voce di bilancio.

EY Random è uno strumento mediante il quale è possibile generare sequenze di numeri casuali da utilizzare nella fase di selezione del campione.

### ▶ Audit Analytics Modules

AAMs è uno strumento informatico sviluppato da EY al fine di agevolare l'esecuzione di alcune procedure di analisi comparativa dei dati. In particolare tale strumento:

- ▶ supporta i professionisti nell'effettuazione delle procedure di analisi comparativa secondo le best practice EY, attraverso l'elaborazione di report standard e personalizzati che facilitano l'interpretazione dei risultati e la comparazione degli stessi tra diverse società operanti in settori simili, su differenti periodi temporali, etc.;

- ▶ è compatibile con i più comuni e diffusi sistemi di Financial Reporting in uso presso i clienti e consente pertanto di gestire facilmente i dati estratti da detti sistemi;
- ▶ dispone di specifici moduli per l'analisi delle rimanenze di magazzino, dei crediti e dei debiti commerciali;
- ▶ consente di effettuare analisi su un numero elevato di transazioni, riducendo l'estensione di altre procedure di revisione;
- ▶ permette di validare la completezza dei dati utilizzati per l'analisi, evidenzia eventuali anomalie (quali ad esempio duplicazioni di dati) e consente di effettuare la riconciliazione tra i dati di dettaglio ed i dati di sintesi;
- ▶ permette di esportare i report generati in Excel, facilitando in tal modo l'archiviazione delle analisi effettuate e la condivisione dei dati rilevati con il management anche attraverso dashboard di sintesi.

## 3.4 Strumenti tecnici di supporto alla revisione (cont)

### ► EY Mercury and EY Mercury ERP

EY Mercury and EY Mercury ERP sono database gestiti da EY Global all'interno dei quali sono contenuti specifici programmi per la verifica della corretta configurazione delle utenze, delle password e guide pratiche relative a:

- i più comuni sistemi operativi quali Unix HP-UX, AIX, MVS, Windows, AS/400;
- i più comuni database quali Oracle, Microsoft SQL Server, MySQL, DB2;
- i più diffusi applicativi quali Oracle, PeopleSoft, JDE, SAP, Siebel.

Tali database forniscono uno standard per la verifica della configurazione dei sistemi informatici e dei relativi controlli.

### Sistemi informativi e banche dati

#### ► Global Accounting & Auditing Information Tool (GAAIT)

Il GAAIT è un database cui è possibile accedere da parte di tutti i professionisti EY, nel quale sono raccolte, classificate ed aggiornate le fonti normative di carattere contabile e di revisione.

Il GAAIT è organizzato in base a canali tematici, differenziati per paese ed area geografica; in ciascuno di questi canali è possibile reperire documenti e

informazioni, oltre che un'estesa raccolta di letteratura contabile e professionale di tipo internazionale e nazionale.

Le principali informazioni presenti nel GAAIT sono le seguenti:

- procedure e policy valide a livello Global in tema di revisione contabile;
- principi contabili internazionali, statunitensi e di altri paesi;
- minutes delle riunioni e delle deliberazioni degli organismi IASB e IFRIC;
- modelli standard (benchmark) di bilanci redatti in conformità agli IFRS, differenziati in base a settori di attività;
- documenti di confronto tra i principi contabili internazionali e statunitensi;



## 3.4 Strumenti tecnici di supporto alla revisione (cont)

- ▶ commenti, spiegazioni ed interpretazioni EY dei principi contabili internazionali;
- ▶ "questions & answers" riguardanti modalità applicative dei principi contabili internazionali;
- ▶ pubblicazioni di EY su tematiche contabili e di revisione;
- ▶ materiale di approfondimento dei principi contabili internazionali;
- ▶ guide alla revisione di particolari problematiche di bilancio (impairment test, business combination, etc.);
- ▶ discussion paper dello IASB;
- ▶ i principi internazionali di revisione;
- ▶ la metodologia di revisione di EY (GAM);
- ▶ i form e le checklist necessarie alla documentazione del lavoro di revisione contabile;
- ▶ approfondimenti su specificità contabili e tematiche di revisione di settore;
- ▶ survey promossi da EY su un campione selezionato dei propri clienti a proposito di tematiche contabili.

### ▶ EYOnline

EYOnline è un applicativo internet che offre ai clienti di EY la possibilità di acquisire un vasto insieme di informazioni tecniche e di settore; attraverso una piattaforma condivisa, è possibile reperire agevolmente informazioni utili e strumenti di ausilio nella gestione di tematiche contabili.

### ▶ RiskUniverse

EY ha sviluppato, considerando la propria consolidata esperienza nelle tematiche di analisi dei rischi, specifici strumenti e tools di supporto dell'analisi dei rischi e dei processi secondo criteri ispirati a principi di best practice.

Il RiskUniverse è lo strumento base utilizzato per l'individuazione dei rischi aziendali, classificati in quattro specifici gruppi (Strategic, Financial, Operations e Compliance, coerenti con la classificazione dei rischi prevista dal COSO 2), all'interno dei quali sono successivamente identificate le categorie di rischi specifici. La combinazione dei due livelli di rischio e la relativa declinazione sui processi costituisce uno strumento di supporto per la definizione e pianificazione delle procedure di revisione.

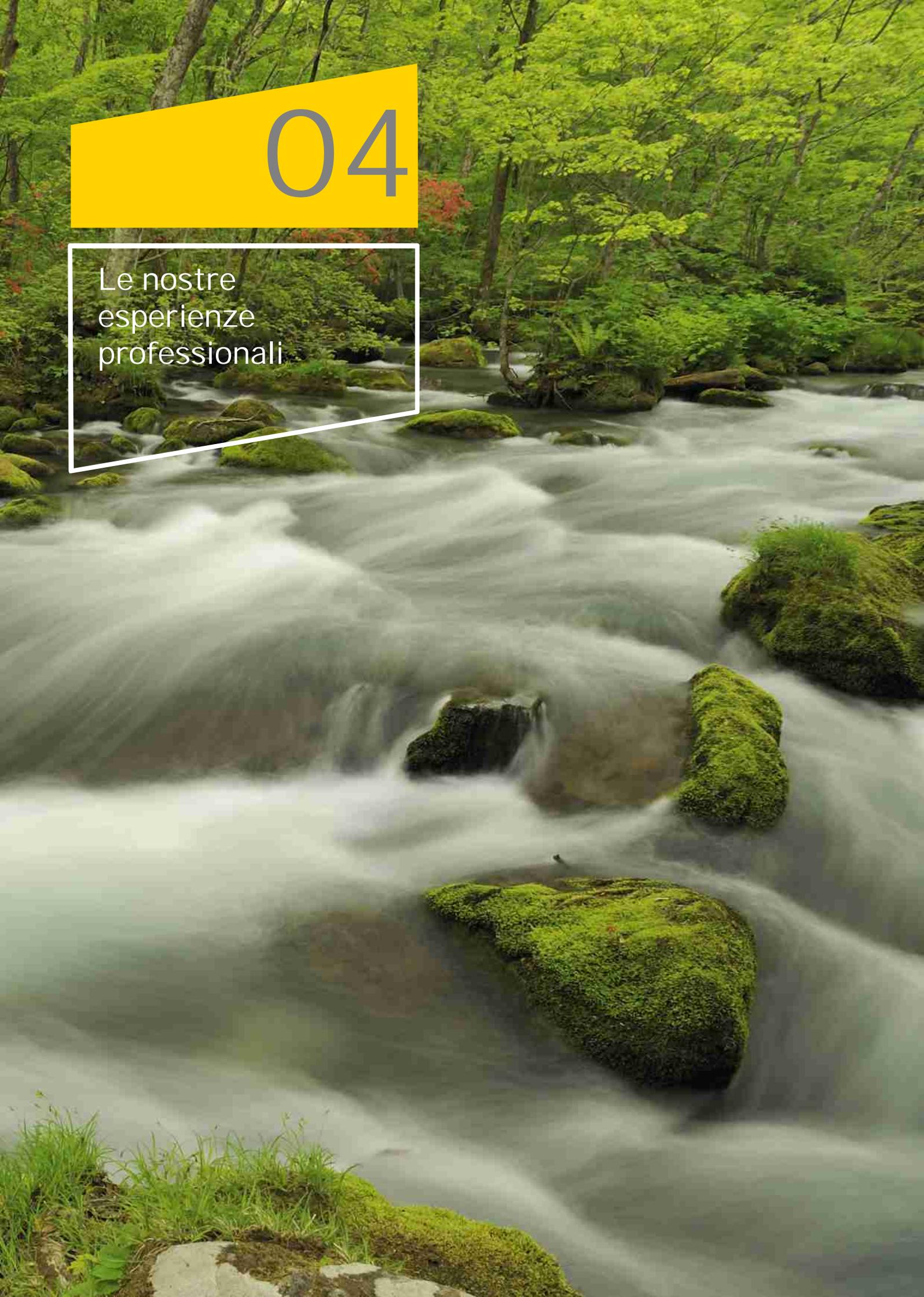
Per ciascuna delle categorie di rischio identificate, la nostra metodologia prevede specifici strumenti di valutazione, finalizzati a prevenire e ridurre l'impatto di tali rischi attraverso l'esecuzione delle procedure di revisione. Tale approccio è sviluppato e personalizzato per settore attraverso le conoscenze e i benchmark del network EY Globale.

### ▶ Altri sistemi informativi e banche dati

Tutti i professionisti EY hanno accesso a numerose banche dati delle quali si riporta nel seguito una breve descrizione:

- ▶ Global Research and Analysis Database: in tale database, sviluppato e mantenuto da EY, sono disponibili alcune informazioni specifiche sui Peers;
- ▶ Bloomberg: tale database fornisce numerose informazioni sui prezzi delle commodities, sui tassi di interesse e di cambio, sui prezzi dei titoli azionari, etc.;
- ▶ Down Jones Factiva: in tale database sono disponibili tutte le news di aggiornamento relative ad un emittente riportate sulla stampa nazionale ed internazionale;
- ▶ Company InfoGator: fornisce numerose informazioni sulle società quotate nei mercati finanziari di tutto il mondo (ad es. bilanci, Direzione Aziendale, peer analysis, etc.).





04

Le nostre  
esperienze  
professionali

## 4.1 L'organizzazione globale di EY

*Le esperienze professionali esistenti nel Team o facilmente attivabili nel network EY a supporto del team, grazie ai Knowledge Centers globali, sono non soltanto competenze tecniche di auditing ed accounting, ma anche conoscenze maturate tramite le nostre esperienze con i più importanti clienti quotati sia a livello nazionale che internazionale.*

EY ritiene che la specializzazione per settori, con la conseguente esperienza che ne deriva, sia un fattore importante per fornire alla propria clientela servizi di qualità.

Risposte concrete richiedono, oltre a profonde conoscenze tecniche, anche un'approfondita comprensione dei processi operativi, delle problematiche tecnologiche, dei driver di crescita e della normativa.

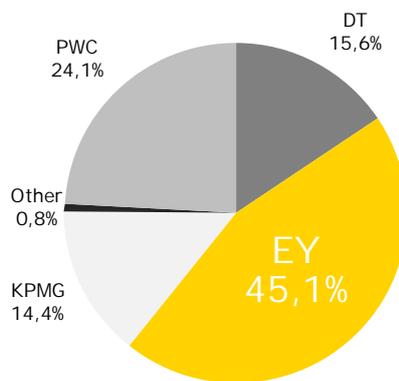
Per gestire la complessità e rispondere alle esigenze dei propri clienti, EY mette a disposizione tutte le competenze tecniche di auditing ed accounting sviluppate attraverso i propri centri di eccellenza ed i know-how acquisiti nel corso delle esperienze maturate sia nello svolgimento di incarichi di audit che di progetti di consulenza.



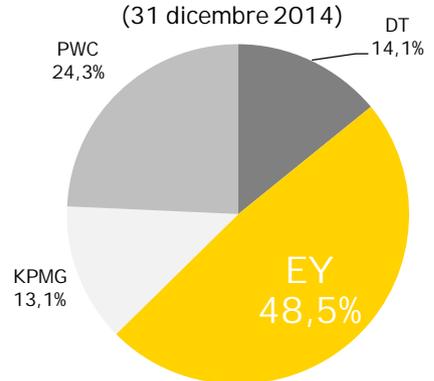
## 4.2 La leadership di EY tra le società quotate

*EY riveste in Italia un ruolo di leadership nella revisione contabile delle società quotate, come riportato dal seguente grafico riferito al posizionamento di Reconta Ernst & Young per capitalizzazione e numero delle società quotate presso la Borsa Italiana e il dettaglio tra le società facenti parte del FTSE MIB alla data del 31 dicembre 2014.*

Quota di mercato degli auditor per capitalizzazione delle società quotate\* (31 dicembre 2014)

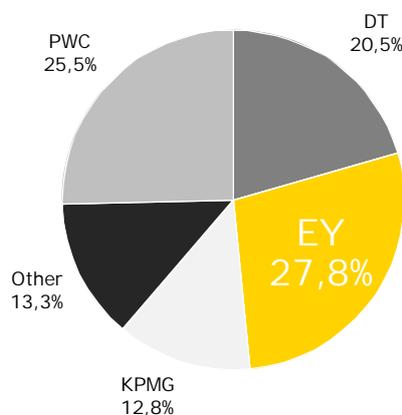


Quota di mercato degli auditor per capitalizzazione delle società dello FTSE MIB\*\* (31 dicembre 2014)

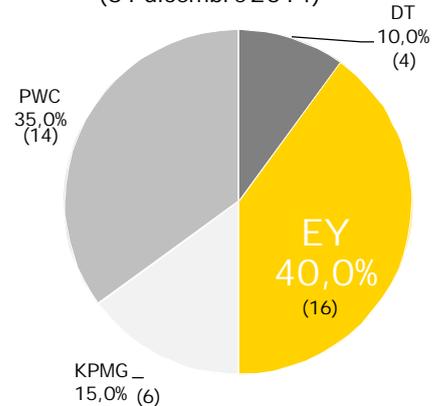


\* Sono considerate le società italiane quotate alla Borsa di Milano - FONTE: Borsa Italiana, EY Listed companies' database

Quota di mercato degli auditor per numero delle società quotate\* (31 dicembre 2014)



Quota di mercato degli auditor per numero delle società dello FTSE MIB\*\* (31 dicembre 2014)



\* Sono considerate le società italiane quotate alla Borsa di Milano - FONTE: Borsa Italiana, EY Listed companies' database

\*\*Tra parentesi il numero di società FTSE MIB clienti

Riportiamo di seguito le nostre esperienze con i più importanti clienti quotati a livello nazionale.

## 4.2 La leadership di EY tra le società quotate (cont)

Principali società quotate revisionate da EY al 30 giugno 2014	Segmento
Acea S.p.A.	FTSE ITALIA MID CAP
Acotel Group S.p.A.	FTSE ITALIA MID CAP
ACSM-AGAMS S.p.A.	FTSE ITALIA MID CAP
Aedes S.p.A.	FTSE ITALIA MID CAP
Anima Holding S.p.A.	FTSE ITALIA MID CAP
Ascopiave S.p.A.	FTSE ITALIA MID CAP
Assicurazioni Generali S.p.A.	FTSE ITALIA MID CAP
Banca CARIGE S.p.A.	FTSE MIB
Banca Finnat Euramerica S.p.A.	FTSE ITALIA SMALL CAP
Banca Generali S.p.A.	FTSE ITALIA MID CAP
Banca IFIS S.p.A.	FTSE ITALIA MID CAP
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	FTSE MIB
Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l.	FTSE MIB
Banco Popolare Società Cooperativa	FTSE MIB
Best Union Company S.p.A.	FTSE ITALIA MICRO CAP
Brembo S.p.A.	FTSE ITALIA MID CAP
Brunello Cucinelli S.p.A.	FTSE ITALIA MID CAP
Buzzi Unicem S.p.A.	FTSE MIB
Caleffi S.p.A.	MTA
CNH Industrial N.V. (fusione CNH and Fiat Industrial)	MTA
Credito Bergamasco S.p.A.	MTA
CSP International Fashion Group S.p.A.	FTSE ITALIA SMALL CAP
Damiani S.p.A.	FTSE ITALIA SMALL CAP
Danieli & C. Officine Meccaniche S.p.A.	FTSE ITALIA MID CAP
Datalogic S.p.A.	FTSE ITALIA MID CAP
De' Longhi S.p.A.	FTSE ITALIA MID CAP
DeLclima S.p.A.	FTSE ITALIA SMALL CAP
EEMS Italia S.p.A.	FTSE ITALIA SMALL CAP
Enel Green Power S.p.A.	FTSE MIB
Enel S.p.A.	FTSE MIB
Eni S.p.A.	FTSE MIB
Esprinet S.p.A.	FTSE ITALIA SMALL CAP
Exor S.p.A.	FTSE MIB
Falck Renewables S.p.A.	FTSE ITALIA SMALL CAP
FIAT S.p.A.	FTSE MIB
Fidia S.p.A.	FTSE ITALIA SMALL CAP
Fiera Milano S.p.A.	FTSE MIB

## 4.2 La leadership di EY tra le società quotate (cont)

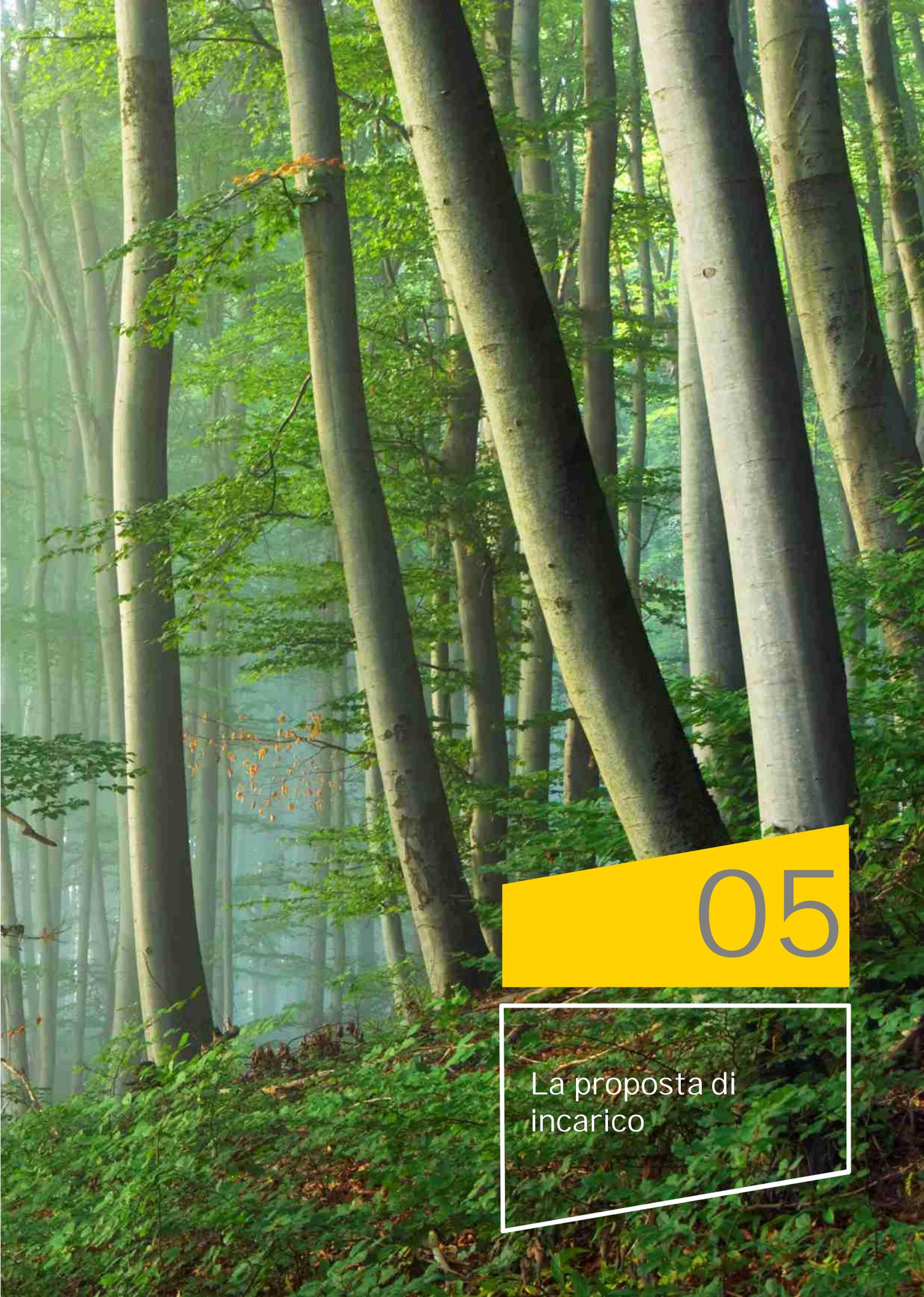
Principali società quotate revisionate da EY al 30 giugno 2014	Segmento
Gala S.p.A.	AIMMA
Gas Plus S.p.A.	MTA
Gruppo Green Power S.p.A.	AIMMA
I Grandi Viaggi S.p.A.	FTSE ITALIA MICRO CAP
I.M.A. Industria Macchine Automatiche S.p.A.	FTSE ITALIA MID CAP
Indesit Company S.p.A.	FTSE ITALIA MID CAP
Interpump Group S.p.A.	MTA
Juventus Football Club S.p.A.	MTA
MARR S.p.A.	FTSE ITALIA MID CAP
Mediacontech S.p.A.	FTSE ITALIA MICRO CAP
Mediaset S.p.A.	FTSE MIB
Nova Re S.p.A.	MTA
Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.	FTSE ITALIA SMALL CAP
Pierrel S.p.A.	FTSE ITALIA SMALL CAP
Pirelli & C. S.p.A.	FTSE MIB
Poltrona Frau S.p.A.	FTSE ITALIA SMALL CAP
Prelios S.p.A.	FTSE ITALIA SMALL CAP
PRIMA INDUSTRIE S.p.A.	FTSE ITALIA SMALL CAP
Ratti S.p.A.	FTSE ITALIA SMALL CAP
Reply S.p.A.	FTSE ITALIA MID CAP
ROSSS S.p.A.	FTSE ITALIA MICRO CAP
Saipem S.p.A.	FTSE MIB
Salvatore Ferragamo S.p.A.	FTSE MIB
Snai S.p.A.	FTSE ITALIA SMALL CAP
Snam S.p.A.	FTSE MIB
Space S.p.A.	FTSE MIV
STEFANEL S.p.A.	FTSE ITALIA SMALL CAP
TBS Group S.p.A.	AIMMA
Tesmec S.p.A.	FTSE ITALIA SMALL CAP
Tiscali S.p.A.	FTSE ITALIA SMALL CAP
Trevi Finanziaria Industriale S.p.A.	FTSE ITALIA MID CAP
TXT e-solutions S.p.A.	FTSE ITALIA SMALL CAP
Zignago Vetro S.p.A.	MTA





Sezione  
Economica





05

La proposta di  
incarico

## 5.1 Termini contrattuali e legali

### Oggetto della proposta

Oggetto della proposta, formulata in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010 n. 39 (il "Decreto") e della Comunicazione Consob n. 3558 del 18 aprile 1996 è:

- ▶ la revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per ciascuno dei nove esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023, della Industria e Innovazione S.p.A. (di seguito anche "Società"), ai sensi dell'articolo 14 comma 1, lettera a) del Decreto;
- ▶ l'attività di verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi dell'articolo 14 comma 1, lettera b) del Decreto;
- ▶ la verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione prevista dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del Decreto e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 (il "T.U.I.F.") con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato;
- ▶ la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato per ciascuno dei nove periodi infrannuali con chiusura dal 30 giugno 2015 al 30 giugno 2023 della Industria e Innovazione S.p.A.;

- ▶ la revisione contabile del reporting package annuale inviato dalle controllate del Gruppo Industria e Innovazione S.p.A, in base alla loro rilevanza ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, comprensivo, laddove previsto dalla normativa locale, delle attività supplementari volte alla revisione dello Statutory;
- ▶ Le attività volte alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali in base all'articolo 1, comma 5, primo periodo, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322 come modificato dall'articolo 1, comma 94, L. n. 244/07.

La presente proposta è da ritenersi inclusiva inoltre delle attività relative al controllo di conformità del bilancio d'esercizio e consolidato nella versione in lingua inglese rispetto alla versione di lingua italiana, unitamente al controllo di conformità dell'edizione a stampa del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato rispetto al bilancio sottoposto a revisione legale, sia nella versione in lingua italiana che inglese.

La durata dell'incarico è di nove esercizi.

La revisione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato farà riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria, al conto economico, al conto economico complessivo, al prospetto delle variazioni del patrimonio netto, al rendiconto finanziario ed alle note illustrative, formulati secondo gli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea (di seguito "IFRS").

La revisione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato della Società comporterà anche la revisione dei bilanci delle società controllate e collegate, ovvero di eventuali documenti ed informazioni trasmesse dalle società controllate alla Capogruppo ai fini del consolidamento.

La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato farà riferimento all'International Accounting Standard n. 34, secondo quanto previsto dall'articolo 154-ter comma 2 del T.U.I.F..

La definizione del piano di revisione sarà sulla base dei criteri previsti dall'art. 151 del R.E. e dell'art. 165 del T.U.I.F., nonché dell'importanza relativa che ciascuna partecipata riveste ai fini della revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della Industria e Innovazione S.p.A..

## 5.1 Termini contrattuali e legali (cont)

### Natura dell'incarico

Il nostro incarico comporterà l'espletamento delle funzioni e delle attività previste dagli articoli 14 del Decreto e dall'art 165 del T.U.I.F., secondo le modalità descritte nella presente proposta.

Fino all'adozione dei principi di revisione di cui al comma 1 dell'articolo 11 del Decreto, la revisione del bilancio d'esercizio verrà da noi effettuata secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob.

Le fonti normative cui ci riferiremo sono costituite dagli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, che saranno in vigore alla fine di ciascuno degli esercizi considerati. I suddetti principi potrebbero essere soggetti a cambiamenti per effetto sia di nuovi orientamenti della Commissione Europea in merito alla loro omologazione, sia dell'emissione di nuovi principi o interpretazioni da parte degli organismi competenti. L'applicazione degli eventuali nuovi principi contabili dovrà rispettare le specifiche regole transitorie ove previste, o in assenza, le regole generali IFRS sui cambiamenti di principi contabili.

Le verifiche di cui all'articolo 14 comma 1, lettera b) del Decreto saranno svolte nel corso dell'esercizio secondo un calendario da concordare e saranno estese anche al periodo successivo al 31 dicembre 2023 fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio dell'incarico.

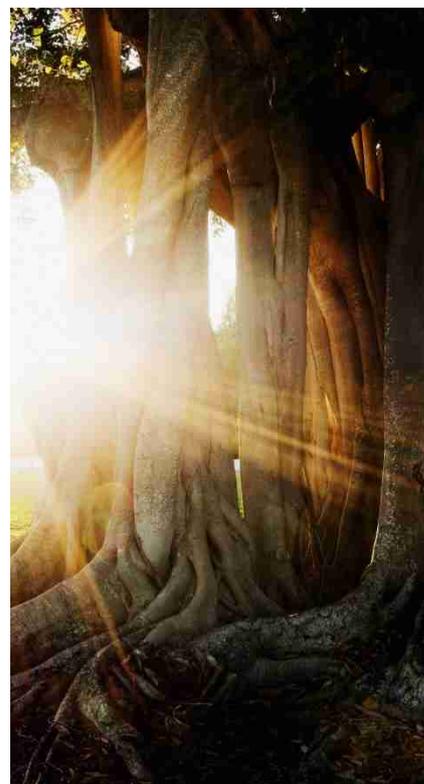
Per quanto riguarda le attività di verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione prevista dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del Decreto e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del T.U.I.F. con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato, svolgeremo le procedure indicate dal principio di revisione 001 "Il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio" emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob e dal Documento di Ricerca Assirevi in materia.

La revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato farà riferimento alle procedure statuite dalla delibera Consob n. 10867 del 31 luglio 1997.

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, di quello consolidato e del bilancio semestrale abbreviato e della relazione sulla gestione, della correttezza delle informazioni in essi contenute e della correzione di tutti gli errori significativi riscontrati, nonché dell'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema di controllo amministrativo-contabile anche ai fini della regolare tenuta delle scritture contabili, della corretta rappresentazione dei fatti di gestione e dell'integrità del patrimonio sociale compete agli Amministratori.

È altresì responsabilità degli Amministratori l'implementazione e il funzionamento di un adeguato sistema di controllo interno volto a prevenire e ad individuare frodi e/o errori.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nominato secondo le modalità previste dallo statuto, è responsabile della predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la redazione del bilancio di esercizio, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario.



## 5.1 Termini contrattuali e legali (cont)

La responsabilità del revisore è invece quella di esprimere un giudizio professionale sul bilancio nel suo complesso sulla base di una revisione contabile condotta in conformità ai principi e ai criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob.

L'articolo 154-bis del D. Lgs. 58/98 prevede la nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale è responsabile per la predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario.

Pertanto, le lettere di attestazione che Vi chiederemo in conformità a quanto previsto dal Documento 580 dei principi di revisione di riferimento e secondo quanto indicato dal modello contenuto nel Documento di Ricerca Assirevi in materia dovranno essere sottoscritte, oltre che dal legale rappresentante della Società, in nome e per conto del Consiglio di Amministrazione, anche dal dirigente sopra indicato nominato secondo la normativa di riferimento.

Per quanto riguarda le evidenze documentali predisposte dalla Vostra società o dai Vostri consulenti a supporto della relazione predisposta dagli organi amministrativi delegati e dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 5, del D. Lgs. 58/98, è necessario che le stesse, ed i loro aggiornamenti, ci siano rese disponibili in tempo utile per lo svolgimento del nostro lavoro. Resta inoltre inteso che non esprimeremo alcun giudizio sulla relazione predisposta dagli organi amministrativi delegati e dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 5, del D. Lgs. 58/98.



## 5.1 Termini contrattuali e legali (cont)

Al termine del lavoro di revisione e prima della emissione della nostra relazione di revisione, ci rilascerete una lettera di attestazione circa la veridicità, completezza e correttezza dei dati esposti nel bilancio d'esercizio e in quello consolidato e la loro conformità alle scritture contabili e alla documentazione societaria.

L'espletamento del nostro incarico di revisione del bilancio nonché di effettuazione delle verifiche sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili presuppone la disponibilità della relativa documentazione secondo un calendario da concordare.

In particolare, per consentirci di svolgere i controlli in tempi utili per l'emissione della nostra relazione, ci trasmetterete la bozza del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, corredati dalle relative relazioni, nei termini previsti dalla legge (articolo 154-ter, comma 1-ter, del D. Lgs. 58/98, introdotto dal D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 27).

Con riferimento all'incarico di revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, riteniamo opportuno precisare sin d'ora che, al fine di consentirci lo svolgimento di un esame adeguato secondo quanto previsto dalla Consob nella propria delibera n. 10867 del 31 luglio 1997, è indispensabile che il dirigente ci trasmetta la bozza del bilancio consolidato semestrale abbreviato con congruo anticipo rispetto alla data fissata per l'approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione e in tempo utile per lo svolgimento delle procedure di

revisione necessarie, secondo un calendario da concordare, anche ai fini del rispetto dei termini di pubblicazione della nostra relazione di revisione previsti dalla normativa.

Facciamo presente che l'indisponibilità del bilancio consolidato semestrale abbreviato in tempi ragionevolmente sufficienti ai fini dello svolgimento delle procedure di revisione potrà rappresentare una limitazione allo svolgimento delle procedure di revisione con effetti conseguenti sulle conclusioni formulate nelle relazioni di revisione.

### Modalità di svolgimento dell'incarico

- a. Revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 14 comma 1, lettera a) del Decreto

L'attività prevista dall'articolo 14, comma 1, lettera a) si identifica nella revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato. Come previsto dalle norme professionali tecnico-deontologiche, la revisione contabile di un bilancio comporta l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio stesso. La revisione contabile di un bilancio comprende anche la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili

utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori nonché la valutazione della presentazione del bilancio nel suo complesso.



## 5.1 Termini contrattuali e legali (cont)

La natura, i tempi e l'estensione dei controlli verranno determinati tenendo conto della significatività dei dati di bilancio e della valutazione dei controlli procedurali. Pertanto con tale finalità e nella misura giudicata ottimale, effettueremo uno studio ed una verifica dell'affidabilità di tali controlli. Le nostre conclusioni non potranno rappresentare una valutazione del sistema di controllo interno aziendale nella sua globalità.

Le norme tecniche di svolgimento della revisione contabile richiedono che il lavoro di revisione venga pianificato e svolto in modo da ottenere una ragionevole sicurezza che nel bilancio non siano presenti errori di tale significatività da alterarne l'attendibilità.

A causa della natura selettiva e degli altri limiti insiti nelle procedure di revisione ed in ogni sistema di controllo interno, rimane un inevitabile rischio che eventuali frodi, errori e irregolarità, anche significative, possano non essere individuate. Tali frodi, errori ed irregolarità, qualora rilevati, verranno immediatamente comunicati al Collegio Sindacale e alla Consob in ottemperanza all'articolo 8 del D. Lgs. 58/98 (Testo Unico della Finanza) e trattati in conformità ai principi di revisione di riferimento.

Il nostro lavoro di revisione sul bilancio sarà per ogni esercizio suddiviso nelle seguenti tre attività:

- ▶ comprensione dei sistemi contabili e di controllo interno della Società, con particolare riguardo alle direttive ed alle procedure che influenzano direttamente la generazione dei dati di bilancio, al

fine di pianificare e sviluppare l'approccio di revisione. Al termine di questa fase formuleremo il piano di verifica dettagliato sulla scorta degli elementi conoscitivi acquisiti;

- ▶ svolgimento, nella misura giudicata ottimale, delle verifiche sulla base del piano di cui alla fase precedente, principalmente sui fatti gestionali dell'esercizio. Lo scopo, tra l'altro, è quello di accertare il grado di affidabilità dei controlli insiti nelle procedure e conseguentemente di valutare la possibilità di errori ed irregolarità nel bilancio di fine esercizio;
- ▶ verifica dei saldi di bilancio, nonché eventuali ulteriori accertamenti necessari per la formulazione del nostro giudizio sul bilancio stesso.

Le prime due attività vengono da noi normalmente esaurite prima della chiusura dell'esercizio, mentre la terza viene svolta a partire dal periodo di preparazione del bilancio. Potremo inoltre effettuare controlli sugli archivi elettronici, al fine di esaminare in dettaglio ed in sintesi le risultanze contabili e gestionali che da essi derivano.

Per ulteriori informazioni a proposito della modalità di svolgimento dell'incarico, si rinvia al Capitolo 3 "L'approccio EY per Industria e Innovazione".

- b. Verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ai sensi dell'articolo 14 comma 1, lettera b) del Decreto

Tale verifica sarà svolta nel corso dell'esercizio, secondo un calendario da concordare, e comprenderà lo svolgimento delle procedure di revisione previste dalla Comunicazione Consob n. 23932 del 29 marzo 1999.

Qualora da tali verifiche dovessero emergere problemi di rilevanza ne daremo comunicazione al Collegio Sindacale, al Consiglio di Amministrazione e al Dirigente Preposto.

Va ricordato che alle verifiche in oggetto si applicano gli stessi limiti insiti in ogni procedimento revisionale. Fra di essi ricadono i limiti insiti nell'applicazione del metodo del campione e quelli connessi a qualsiasi sistema contabile amministrativo e connesso sistema dei controlli interni. Pertanto, errori ed irregolarità, anche di entità significativa, potrebbero non essere rilevati.

## 5.1 Termini contrattuali e legali (cont)

- c. Verifica sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato ai sensi dell'articolo 14 comma 2, lettera e) del Decreto

Tale verifica verrà svolta secondo quanto previsto dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob e dal Documento Assirevi in materia.

- d. Attività di revisione previste dall'art. 14, comma 6, del Decreto

Nel rispetto di quanto previsto dal documento n. 600 dei Principi di Revisione predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato da Consob (di seguito, il "Documento n. 600"), al fine dell'espressione del giudizio secondo il disposto dell'art. 14, comma 6, del Decreto dovremo poter esaminare direttamente una parte del bilancio significativa rispetto alle parti esaminate da altri revisori.

Ai fini della determinazione della parte del bilancio da esaminarsi da parte nostra potranno essere considerati sia i valori relativi ai bilanci delle società, o componenti così come definite nel Documento n. 600, sottoposte a revisione completa, sia quelli relativi ai bilanci delle società o componenti sulle quali viene svolta una revisione limitata, valutando altresì la significatività dei valori ed il grado di rischio associato alle procedure di revisione da svolgere sulle diverse società o componenti.

Ove nel corso dell'esecuzione dell'incarico dovessero manifestarsi situazioni particolari o cambiamenti strutturali tali da comportare l'impossibilità da parte nostra all'assunzione di responsabilità di cui all'art. 14, comma 6, del Decreto, provvederemo ad informarVi in merito alle azioni da noi ritenute necessarie.

Il programma di revisione potrà subire modifiche o integrazioni in funzione di variazioni sia nella composizione del Gruppo che dell'importanza relativa delle diverse società o componenti.



## 5.1 Termini contrattuali e legali (cont)

Rispetto al piano di revisione di cui all'Allegato 1, ove richiesto, invieremo a ciascuna delle società italiane del Gruppo la proposta per l'attività di revisione.

Oltre alla revisione completa, le verifiche relativamente alle società partecipate in alcune circostanze potrebbero consistere in:

Esame limitato del bilancio/package di consolidamento senza emissione di una relazione

L'esame limitato comporta procedure di verifica meno estese di quelle richieste per lo svolgimento di una revisione completa. In particolare consente comunque di valutare:

- ▶ criteri di formazione del bilancio/package di consolidamento nonché la conformità del medesimo ai principi contabili di riferimento;
- ▶ affidabilità dei dati al fine di identificare e quantificare gli eventuali punti più problematici del bilancio/package di consolidamento;
- ▶ consistenza del patrimonio netto contabile.

Esame sommario

L'esame sommario si basa su informazioni fornite dalla Direzione e dal personale della Società e su analisi economico-finanziarie dei dati ricevuti. Sebbene con portata diversa dalla revisione contabile limitata, l'esame sommario avrà l'obiettivo di identificare le più importanti sopravvalutazioni, sottovalutazioni e problematiche delle voci del bilancio/package di consolidamento e di quantificarne, se del caso, sia pure con calcoli di massima, l'effetto sul bilancio/package di consolidamento stesso.

Procedure di revisione sui bilanci/package di consolidamento delle società o componenti esaminate da altri revisori

Come indicato dall'art. 14, comma 6 del Decreto e allo scopo di assumere la responsabilità richiesta dal medesimo, saremo chiamati ad effettuare le procedure di revisione previste dal Documento n. 600 lettera a) (L'utilizzo del lavoro di altri revisori) e, in particolare, ci dovranno essere trasmessi, tra l'altro, i documenti di revisione dalle altre società incaricate della revisione contabile delle società appartenenti al Gruppo; inoltre, potremo ottenere la documentazione del lavoro svolto dai revisori incaricati o dagli Amministratori delle società del Gruppo, gli ulteriori documenti e notizie utili alla revisione e procedere ad accertamenti, ispezioni e controlli presso le società incaricate della revisione contabile delle altre società appartenenti al Gruppo.

In particolare, sulla base di quanto previsto dal Documento n. 600, previa valutazione delle competenze professionali dell'altro revisore in relazione allo specifico incarico assegnato, le principali procedure che prevediamo di svolgere sono:

- ▶ informare l'altro revisore, sia terzo che appartenente all'organizzazione EY, circa l'utilizzo che sarà fatto del suo lavoro e inviare apposite istruzioni circa il lavoro da svolgere ed i tempi da rispettare, secondo quanto previsto dal Documento n. 600;
- ▶ informare l'altro revisore dei requisiti di indipendenza richiesti sia nei confronti della società Capogruppo che nei confronti della componente revisionata ed ottenere dall'altro revisore una dichiarazione scritta circa il possesso di tali requisiti;
- ▶ informare l'altro revisore sui principi contabili e di revisione da utilizzare e sul tipo di relazione di revisione da emettere e/o di memorandum da predisporre sulle procedure di revisione applicate nel corso del lavoro e sui relativi esiti, nonché ottenere una dichiarazione scritta dallo stesso dalla quale risulti che tali principi e modalità saranno seguiti;
- ▶ ottenere dall'altro revisore una dichiarazione scritta dalla quale risulti che le sue procedure di controllo della qualità sono conformi a quelle previste dal principio di revisione n. 220 ovvero dai principi di revisione internazionali emanati dall'IFAC;

## 5.1 Termini contrattuali e legali (cont)

- ▶ impartire all'altro revisore le disposizioni necessarie per lo svolgimento del lavoro e la rappresentazione dei relativi esiti, nonché le disposizioni per il coordinamento delle rispettive attività di revisione, sin dalla fase iniziale della pianificazione. A tal fine, il revisore principale informa l'altro revisore di aspetti quali le aree di bilancio che richiedono particolare attenzione, le procedure di revisione da svolgere per l'identificazione di operazioni infragruppo che possono richiedere una specifica informativa di bilancio nonché informa l'altro revisore in merito alle scadenze previste per il completamento della revisione;
- ▶ richiedere informazioni su eventuali aspetti problematici riscontrati dall'altro revisore nell'espletamento del suo incarico e, se necessario, discuterne con quest'ultimo;
- ▶ ottenere dall'altro revisore la relazione di revisione e il memorandum conclusivo sul lavoro svolto, nonché tutti gli altri fogli di lavoro ritenuti necessari;
- ▶ richiedere all'altro revisore l'esame degli eventi successivi intercorrenti tra la data della sua relazione di revisione sul bilancio delle controllate e la data di emissione della nostra relazione sul bilancio della Capogruppo.

Resta comunque inteso che, anche in conformità al già citato art. 14, comma 6 del Decreto in ogni caso potremo:

- ▶ richiedere di esaminare le carte di lavoro predisposte dall'altro revisore per l'espletamento del suo incarico e potremo ritenere utile eseguire tali procedure di revisione nel corso di un apposito incontro con l'altro revisore;
  - ▶ discutere con l'altro revisore e con la direzione della componente i risultati della revisione ed altri argomenti riguardanti i bilanci della stessa componente;
  - ▶ potremo anche decidere che siano necessarie ulteriori verifiche sulla documentazione e/o sui bilanci della società che, a seconda delle circostanze, potranno essere eseguite direttamente da noi o dall'altro revisore.
- e. Revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale al 30 giugno di ciascuno degli esercizi inclusi nel periodo 2015 – 2023.  
Tale verifica comprenderà lo svolgimento delle procedure di revisione previste dalla Delibera Consob n. 10867 del 31 luglio 1997.
- f. Attività volte alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali in base all'articolo 1, comma 5, primo periodo, D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322 come modificato dall'art. 1, comma 94, L. n. 244/07

In base al DPR 322/1998, articolo 1, comma 5, così come modificato dalla Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008), al DPR 601 del 1973 nonché in base alle risoluzioni dell'Agenzia delle Entrate n. 129/E del 26 settembre 2005 e n. 146/E del 19 ottobre 2005, svolgeremo le attività di verifica finalizzate alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali. La nostra società svolgerà le attività di riscontro dei dati esposti nelle dichiarazioni dei redditi con le scritture contabili e le ulteriori procedure di verifica indicate, a titolo esemplificativo nel Documento di Ricerca Assirevi in materia, finalizzate all'apposizione della sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali.

Risulta evidente che in nessun modo detta sottoscrizione rappresenta l'espressione di un giudizio di merito circa la correttezza e completezza della dichiarazione dei redditi nonché il rispetto della vigente normativa tributaria.

Dette valutazioni rimangono viceversa di esclusiva competenza e responsabilità della Vostra Società.

In particolare, ferma restando la nostra responsabilità nei confronti dell'autorità fiscale derivante dall'articolo 9 comma 5 del D. Lgs. 471/97, in caso di accertamenti da parte dell'autorità fiscale resta inteso che non assumiamo alcuna responsabilità nei confronti della Vostra Società, dei soci e degli Amministratori.

## 5.1 Termini contrattuali e legali (cont)

### Personale impiegato, tempi, corrispettivi ed altre spese accessorie della revisione

#### 1. Personale impiegato e gruppo dirigente

L'esecuzione dell'incarico sarà affidata ad un gruppo di revisori contabili a vari livelli professionali e a personale esperto in sistemi computerizzati, in tematiche fiscali, attuariali, di valutazione di intangibile in rapporto alla complessità delle aree in esame. Parte delle attività oggetto della presente proposta potranno essere svolte anche da altre entità del Network EY, le quali potranno anche intrattenere una relazione diretta con la Vostra società, fermo restando che Reconta Ernst & Young S.p.A. rimane responsabile in via esclusiva delle attività di revisione.

Il socio responsabile del lavoro di revisione sarà Gabriele Grignaffini, Dottore Commercialista e Revisore Contabile, che ha maturato una poliennale esperienza di revisione sui bilanci di società quotate.

L'ufficio di riferimento sarà quello di Milano.

Ai sensi dell'articolo 17, comma 4 del Decreto, il ruolo di responsabile della revisione contabile non può essere esercitato dalla medesima persona per un periodo eccedente i sette esercizi sociali, né questa persona può assumere nuovamente tale incarico neppure per conto di una diversa società di revisione, se non siano decorsi almeno due anni dalla cessazione del precedente.

Ai fini del rispetto della disposizione menzionata, prima che il socio responsabile dell'incarico raggiunga il limite dei sette esercizi sociali, verrà fatta apposita comunicazione alla Vostra società, con opportuna informativa anche alla Consob, in vista della relativa sostituzione.

#### 2. Tempi, corrispettivi ed altre spese

I tempi e gli onorari da noi stimati per ciascun esercizio per lo svolgimento dell'incarico, in relazione alle diverse categorie professionali che verranno impiegate nell'effettuazione delle attività oggetto dell'offerta, sono riepilogati nel successivo Paragrafo 5.2 "Effort per le attività di revisione ed emolumenti" della presente proposta.

Ai sensi dell'articolo 10 comma 10 del Decreto, le risorse professionali e le ore previste per l'incarico sono state determinate avuto riguardo:

- a. alla dimensione, composizione e rischiosità delle più significative grandezze patrimoniali, economiche e finanziarie del bilancio della Società;
- b. alla preparazione tecnica e all'esperienza che il lavoro di revisione richiede;
- c. alla necessità di assicurare, oltre all'esecuzione materiale delle verifiche, un'adeguata attività di supervisione e di indirizzo, nel rispetto dei principi di revisione applicabili;

tenuto conto:

- d. della conoscenza dei principali aspetti che caratterizzano la Vostra Società ed il Vostro Gruppo, con particolare riguardo ai rischi connessi all'attività svolta e ai presidi istituiti nell'ambito del sistema di controllo interno;
- e. delle informazioni ottenute dal revisore in carica.

Maggior dettagli in merito ai criteri di stima delle ore previste per l'incarico sono indicati al Paragrafo 5.2 "Effort per le attività di revisione ed emolumenti" della presente proposta.

## 5.1 Termini contrattuali e legali (cont)

Ai corrispettivi sopra indicati verranno aggiunti i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede ed i trasferimenti, nella stessa misura in cui sono sostenute, le spese accessorie relative alla tecnologia (banche dati, software, ecc.) ed ai servizi di segreteria e comunicazione nella misura complessiva forfettaria del 5% e il contributo di vigilanza a favore della CONSOB (ove applicabile) e l'IVA.

Il contributo Consob è attualmente pari al 9,16% e verrà applicato come richiesto dalla Legge annualmente sulle attività che lo prevedono su tutti gli incarichi di revisione completa in Italia, così come indicati in proposta, sulla base delle indicazioni ricevute dalla Consob stessa. Laddove applicabile, vi verrà fatturato separatamente il suddetto contributo per una somma corrispondente a quella da versare alla Consob stessa. La fatturazione degli onorari avverrà secondo le seguenti modalità: 40% all'inizio dell'attività di revisione, 55% all'inizio della fase della revisione svolta dopo la chiusura dell'esercizio e 5% a completamento del lavoro. Il pagamento dovrà essere effettuato alla presentazione della fattura.

### Criteria per l'adeguamento dei corrispettivi durante l'incarico

I corrispettivi dettagliati al successivo Paragrafo 5.2 "Effort per le attività di revisione ed emolumenti" della presente proposta, sono validi sino al 30 giugno 2016.

Al 1° luglio 2016, e così ad ogni 1° luglio successivo, essi saranno adeguati in base alla variazione totale dell'indice ISTAT relativo al costo della vita (o altro indice equivalente per i paesi esteri) rispetto all'anno precedente (base giugno 2015).

I tempi ed i corrispettivi stimati nella presente proposta potranno essere rivisti nel caso in cui si dovessero presentare circostanze eccezionali che comportino un aggravio o una riduzione dei tempi, una variazione del mix di risorse o l'intervento di risorse specialistiche in aggiunta al team di revisione, rispetto a quanto stimato nella presente proposta - quali, a titolo esemplificativo, cambiamenti della struttura e dimensione della Società e/o del Gruppo, modifiche nei presidi istituiti nell'ambito del sistema di controllo interno, cambiamenti normativi, di principi contabili e/o di revisione, l'effettuazione di operazioni complesse poste in essere dalla Vostra Società e/o dalle società del Gruppo, ulteriori procedure di revisione conseguenti all'introduzione di nuovi principi di revisione nonché le eventuali attività addizionali

effettuate in relazione alle società esaminate da altri revisori. Tali circostanze eccezionali saranno preventivamente discusse con la Direzione della Società e con l'Organo di Controllo per formulare una variazione dei compensi che potrà riguardare, a seconda del caso, l'esercizio in corso ovvero la restante parte dell'incarico a noi affidato.

Vi confermiamo che le tariffe, così come determinate sulla base dei corrispettivi dettagliati al successivo Paragrafo 5.2 "Effort per le attività di revisione ed emolumenti", verranno applicate anche agli eventuali ulteriori incarichi di revisione legale che la Vostra Società dovesse richiederci in futuro. Le uniche variazioni che verranno successivamente applicate saranno esclusivamente quelle correlate all'adeguamento in relazione alla variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita.

Confidiamo nel Vostro apprezzamento di tali impegni, assunti in un'ottica di assoluto favore per il Vostro Gruppo, che mirano a consentirvi una valutazione trasparente non solo dei corrispettivi attuali, ma anche di quelli futuri.

## 5.1 Termini contrattuali e legali (cont)

Resta inteso che eventuali altre attività che, alla luce di mutamenti del quadro normativo o delle regole contabili applicabili (es.: nuovi IFRS od interpretazioni), fossimo chiamati a svolgere, in relazione ad operazioni straordinarie cui partecipasse la Vostra Società (quali ad esempio: aumenti di capitale, fusioni e scissioni, recesso dei soci, distribuzione di acconti sui dividendi, etc.) od in relazione ad ulteriori adempimenti previsti da normative specifiche, o di altri pareri, relazioni e attestazioni che potrebbero essere richieste alla nostra società in quanto incaricata della revisione contabile, non sono comprese nella presente lettera di incarico e saranno oggetto di volta in volta di integrazione del presente incarico.

### Indipendenza

L'incarico oggetto della presente offerta comporta l'accertamento dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 17 del Decreto; tali requisiti saranno oggetto di specificazione nei regolamenti attuativi emessi dalle competenti autorità.

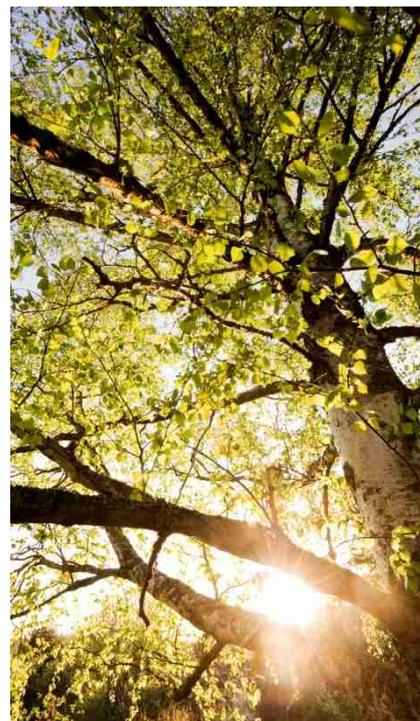
Ai fini di individuare eventuali situazioni di incompatibilità, nell'Allegato 3 abbiamo riportato l'elenco dei soci della Reconta Ernst & Young S.p.A..

Al fine di monitorare il rispetto delle prescrizioni di cui all'articolo 2409 quinquies del Codice Civile e all'articolo 10 del Decreto, Vi invitiamo a trasmetterci tempestivamente ogni variazione della struttura della compagine societaria della Vostra Società, ovvero delle società controllate dalla società che conferisce l'incarico, delle società che la controllano o sono sottoposte a comune controllo.

Resta convenuto che, al fine di rispettare quanto previsto dall'articolo 2409 quinquies del Codice Civile, la Vostra Società si impegna ad evitare di porre in essere comportamenti non conformi a quanto previsto dalle citate norme, informandoci tempestivamente di ogni circostanza di cui dovesse venire a conoscenza utilizzando l'ordinaria diligenza e che risulti potenzialmente in grado di compromettere la nostra indipendenza. Da parte nostra confermiamo l'impegno a monitorare eventuali minacce alla nostra indipendenza che possano sorgere nel corso dell'incarico e a porre in essere tempestivamente le misure di salvaguardia che si rendessero di volta in volta necessarie in conformità con le disposizioni regolamentari e i principi di revisione applicabili.

Ai sensi dell'articolo 17 comma 9 del Decreto confermeremo annualmente per iscritto al Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile la nostra indipendenza e comunicheremo al medesimo organo gli eventuali servizi non di revisione forniti alla Industria e Innovazione S.p.A. dalla nostra società e dalle società appartenenti al network EY.

Discuteremo inoltre con il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile i rischi di indipendenza nonché le misure adottate per limitare tali rischi, documentati nelle nostre carte di lavoro ai sensi dell'articolo 10, comma 7.



## 5.1 Termini contrattuali e legali (cont)

### Relazioni di revisione e giudizio sui bilanci e relazione sulla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Al termine del lavoro verrà emessa per ciascun esercizio la relazione di revisione legale contenente il giudizio sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato di Industria e Innovazione S.p.A., ai sensi dell'articolo 14 comma 1 lettera a) e comma 2 del Decreto, seguendo per forma e contenuto il modello raccomandato dalla Consob con Comunicazione n. 88450 del 1.

Per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, sarà redatta la relazione secondo la Delibera Consob n. 10867 del 31 luglio 1997.

### Lettera di suggerimenti

Qualora le circostanze lo richiedessero, in una lettera di suggerimenti alla Direzione ed al Collegio Sindacale ovvero agli altri organi di controllo, illustreremo le eventuali problematiche meritevoli di attenzione, ivi inclusi i punti di debolezza significativi nella struttura e nella messa in atto del sistema di controllo interno che sono pervenuti alla nostra attenzione, secondo quanto previsto dal par. 120 del documento n. 315 dei Principi di Revisione predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### Relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale

In applicazione dell'articolo 19 comma 3 del Decreto e come previsto dalle raccomandazioni della Consob contenute nella Comunicazione n. 11069 del 1 dicembre 1994 e dal documento n. 315 dei Principi di Revisione predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, presenteremo con cadenza annuale al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale, una relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale, in cui illustreremo le problematiche meritevoli di attenzione e in particolare le carenze significative eventualmente riscontrate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

### Comunicazioni con il Collegio Sindacale

Facciamo presente che, in considerazione del fatto che la Vostra Società è quotata in Borsa, potrà rendersi necessario anche uno scambio di dati e informazioni con il Collegio Sindacale della Vostra Società, con il Collegio Sindacale delle Vostre società controllate e con la società di revisione incaricata dalle Vostre controllate (ove Reconta Ernst & Young S.p.A. non sia revisore di alcune controllate).

L'accettazione della presente proposta costituirà autorizzazione da parte Vostra a procedere in tal senso ove richiesto dalle specifiche circostanze.

### Revoca, dimissioni e risoluzione del contratto

L'art. 13 del Decreto prevede che, a determinate condizioni, (i) l'Assemblea possa revocare l'incarico, sentito l'organo di controllo, quando ricorra una giusta causa; (ii) il contratto di revisione possa essere risolto consensualmente; (iii) la Società di revisione possa dimettersi dall'incarico.

I casi e le modalità di revoca, dimissioni e risoluzione consensuale sono disciplinati secondo quanto stabilito dal Regolamento adottato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con il Decreto n. 261/2012.

### Normativa antiriciclaggio

Reconta Ernst & Young S.p.A. è destinataria degli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ("Legge Antiriciclaggio") in attuazione della direttiva 2005/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo.

## 5.1 Termini contrattuali e legali (cont)

L'obbligo di adeguata verifica della clientela, che include - tra l'altro - l'identificazione del cliente e del titolare effettivo, non si applica tuttavia a determinati soggetti indicati dall'articolo 25 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (a scopo esemplificativo: banche, intermediari finanziari, Poste Italiane S.p.A., uffici della pubblica amministrazione, istituzioni o organismi che svolgono funzioni pubbliche conformemente al trattato Comunità europee o al diritto comunitario derivato).

Per consentirci di adempiere agli obblighi di nostra competenza, in particolare al fine dello svolgimento dell'adeguata verifica delle clientela, Vi viene fornita in allegato l'informativa prevista dal Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (Allegato 4.1), unitamente alle istruzioni per la comunicazione alla società di revisione delle informazioni richieste dalla citata normativa (Allegato 4.2).

Con riferimento all'obbligo di segnalazione delle operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria ("UIF"), a cui la società di revisione è tenuta sotto pena dell'applicazione di sanzioni, Vi precisiamo che tale obbligo dovrà essere assolto, laddove ne ricorrano i presupposti, con la massima tempestività da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A. e che esso sarà presidiato dal vincolo di riservatezza, anche nei confronti della Vostra Società, con l'unica eccezione delle autorità di vigilanza ed investigative competenti.

### Trattamento delle informazioni assunte nel corso della revisione legale

Tutte le informazioni ed i dati ottenuti durante lo svolgimento dell'incarico in oggetto (le "Informazioni del Cliente") saranno da noi considerati strettamente riservati e confidenziali. Essi pertanto verranno utilizzati limitatamente e solo in ragione dell'incarico conferitoci.

Salvo non sia espressamente vietato da disposizioni di legge applicabili, Reconta Ernst & Young S.p.A. ("REY") potrà divulgare le informazioni del Cliente alle altre Entità EY, alle Persone EY ed a terzi che forniscono servizi per conto di REY, i quali potranno raccogliere, utilizzare, trasferire, archiviare o comunque processare tali Informazioni del Cliente (collettivamente "Trattare") nelle varie giurisdizioni in cui essi operano per le finalità relative all'incarico, per ottemperare a requisiti normativi e regolamentari, eseguire controlli in materia di indipendenza e di conflitti di interesse, controllare la qualità e la gestione del rischio ovvero per fini contabili nonché per la fornitura di altri servizi di supporto amministrativo (collettivamente "Finalità di Trattamento"). REY sarà responsabile nei confronti del Cliente del mantenimento della riservatezza delle Informazioni del Cliente.

Per "Entità EY" si intende ciascuna delle entità legali appartenenti al network globale di EY in quanto member di Ernst & Young Global Ltd, società di diritto inglese. Per "Persone EY" si intendono i soci, associati, amministratori, partner, dirigenti, dipendenti, collaboratori, consulenti di EY e/o di altre Entità EY.

Per le Finalità di Trattamento sopra indicate, REY e le altre Entità EY, le Persone EY ed i terzi fornitori di servizi per conto di REY, potranno Trattare le Informazioni del Cliente che possono essere ricollegabili a specifici individui ("Dati Personali") nelle varie giurisdizioni in cui REY e ciascuno di essi opera (l'indicazione degli uffici di EY è riportata su [www.ey.com](http://www.ey.com)).

Il conferimento dei Dati Personali a REY non è obbligatorio per legge, salvo che per le finalità antiriciclaggio e contabili. L'eventuale rifiuto di fornire a REY i Dati Personali richiesti potrebbe impedire a REY di prestare al Cliente i servizi previsti dall'incarico. REY eseguirà il Trattamento di Dati Personali nel rispetto delle leggi applicabili e delle norme professionali inclusi (senza limitazioni) il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. I Dati Personali potranno venire a conoscenza dei responsabili del trattamento nonché degli incaricati del trattamento dei dati nominati da REY il cui elenco è disponibile presso REY.

## 5.1 Termini contrattuali e legali (cont)

REY richiederà a chiunque fornisca Servizi relativi al Trattamento dei Dati Personali per conto della stessa REY di rispettare tali leggi e regolamenti.

L'informativa "Privacy" completa, secondo quanto previsto dall'articolo 13 Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, è fornita nell'allegata scheda informativa (Allegato 4.1).

### Carte di lavoro

Le carte di lavoro, sia su formato cartaceo che elettronico, da noi preparate ovvero acquisite dalla Società o da terzi, a supporto dell'attività di revisione oggetto del presente incarico, sono di proprietà di Reconta Ernst & Young S.p.A. e tutte le informazioni in esse contenute saranno da noi considerate strettamente riservate e confidenziali e trattate in conformità a quanto indicato nell'articolo 14, comma 6 del Decreto e nell'informativa sulla Privacy richiamata nel precedente paragrafo.

Qualsiasi richiesta di consultazione delle nostre carte di lavoro da parte Vostra o di soggetti terzi verrà trattata nei limiti e con le modalità previste dai principi di revisione di riferimento e dalle procedure di risk management del network internazionale EY.

Al fine di preservare la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni contenute nelle nostre carte di lavoro, sarà Vostra cura fare in modo che i locali che saranno assegnati al team di revisione per lo svolgimento delle fasi di lavoro presso la Vostra Società siano dotati di ragionevoli misure di sicurezza. L'art. 14, comma 7 del Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010 richiede che la società di revisione legale incaricata della revisione del bilancio consolidato debba conservare copia dei documenti e delle carte di lavoro relativi al lavoro di revisione svolto dai revisori e dagli enti di revisione dei Paesi terzi o, in alternativa, deve concordare con detti soggetti l'accesso a tale documentazione.

A tal fine la Vostra società si impegna a far sì che vengano messe a nostra disposizione la documentazione e le carte di lavoro degli altri revisori (inclusi i revisori di Paesi terzi).

### Accesso alla rete informatica

Durante lo svolgimento del nostro lavoro avremo la necessità di connetterci alla Vostra rete informatica interna, anche per poter accedere attraverso Internet ai nostri sistemi informativi e di archiviazione elettronica delle carte di lavoro.

### Comunicazioni elettroniche

In relazione all'eventualità in cui, durante lo svolgimento dell'incarico oggetto della presente proposta, abbiano luogo scambi di informazioni per via elettronica, si prende atto del fatto che (i) la trasmissione elettronica di informazioni non garantisce la riservatezza e l'assenza di errori; (ii) tali informazioni possono essere intercettate, modificate, perse, distrutte, arrivate in ritardo o incomplete, o essere in altro modo danneggiate risultando non sicure per la loro utilizzazione.

Pertanto, qualsiasi informazione e/o documento da noi inviato in formato elettronico sarà legittimamente a noi riconducibile solo se confermata da successiva comunicazione scritta, controfirmata dal socio responsabile dell'incarico per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Industria e Innovazione S.p.A..

In ogni caso, prima di fare affidamento sul contenuto dei dati trasmessi elettronicamente, sarà Vostra cura chiederci una copia cartacea a conferma di quanto trasmessoVi in formato elettronico.

\* \* \* \*

Ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del Decreto, la presente proposta dovrà essere trasmessa all'Organo di controllo (Collegio Sindacale) per la formulazione della proposta motivata all'Assemblea.

## 5.2 Effort per le attività di revisione ed emolumenti

### Premessa

Nel seguito, riportiamo la descrizione delle stime effettuate in merito all'impegno necessario allo svolgimento dell'incarico oggetto della presente proposta in termini di compensi e mix professionale.

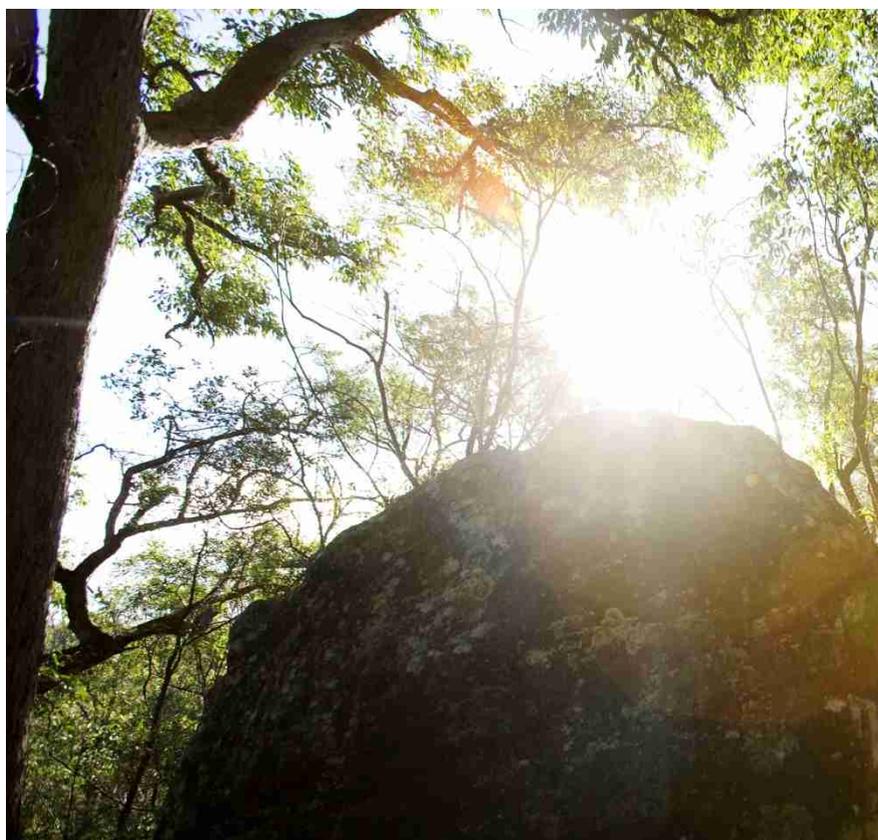
In sintesi, le nostre stime, dettagliatamente descritte nelle pagine che seguono, riflettono le seguenti principali considerazioni:

- ▶ le ore di impegno segnalate, per l'esercizio 2014, dal revisore PWC;
- ▶ è stato adottato un mix di risorse professionali, che prevede un elevato coinvolgimento di livelli di esperienza, al fine di garantire gli elevati standard qualitativi, di efficacia dell'attività di controllo e di efficienza operativa, già descritti in precedenza quali prerogative del nostro network, ed al fine di minimizzare gli impatti della transizione ad un nuovo revisore sull'impegno dei Vostri uffici;
- ▶ il maggior impegno, in termini di ore, richiesto per la fase di transizione non influisce sulla stima degli emolumenti, in quanto rappresenta il nostro investimento iniziale per instaurare una collaborazione professionale con Industria e Innovazione;

### Effort di revisione

L'incarico oggetto della presente proposta, definito nel precedente paragrafo 5.1 Termini contrattuali e legali si riferisce ai servizi connessi alla revisione legale di Industria e Innovazione S.p.A. e delle sue principali controllate.

A tal proposito, si precisa che ove una società controllata inclusa nella lista di cui all'Allegato 1 dovesse cessare la propria attività prima della scadenza del termine di durata dell'incarico previsto nell'offerta (o in seguito ad un processo di liquidazione volontaria o per qualsiasi altra causa), ci verrà riconosciuto il relativo compenso pattuito solo fino alla data di cessazione, non rilevando pertanto l'eventuale maggiore durata concordata ai fini di eventuali pretese di un maggior corrispettivo.



## 5.2 Effort per le attività di revisione ed emolumenti (cont)

### Compensi della Revisione - Riepilogo

Nella Tabella 1 è riportato il riepilogo dei compensi annuali in Euro per lo svolgimento dell'incarico di revisione del Gruppo Industria e Innovazione

Società	Ore	Tariffa oraria media	Compensi
Servizi di revisione - RIEPILOGO			
Industria e Innovazione S.p.A.	800	90	72.000
Red. Im. S.r.l.	200	90	18.000
Agri Energia Perolla Società Agricola S.r.l.	200	90	18.000
<b>TOTALE GRUPPO</b>	<b>1.200</b>	<b>90</b>	<b>108.000</b>

Nella Tabella 2 si riporta il dettaglio delle ore e dei compensi annuali per singola attività con riferimento alla società capogruppo.

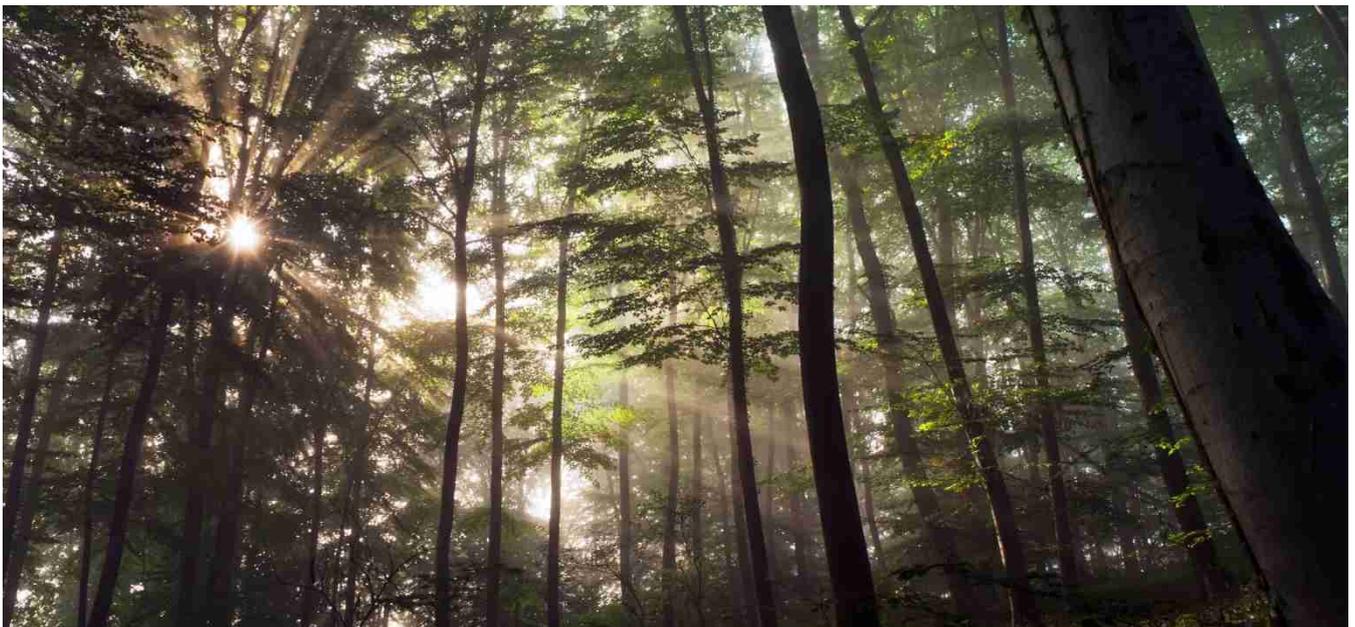
Dettaglio attività capogruppo Industria e Innovazione S.p.A. e onorari (Tabella 2)	Ore	Tariffa oraria media	Compensi
Servizi di revisione - Industria e Innovazione S.p.A.			
a) Revisione contabile del bilancio separato di Industria e Innovazione S.p.A. ai sensi degli artt. 14, 16 e 17 comma 1 del D.Lgs. 39/2010	280	90	25.200
b) Verifiche nel corso dell'esercizio sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili ai sensi dell'art. 14, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. 39/2010	40	90	3.600
c) Verifiche e sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali rese ai sensi della normativa fiscale vigente	10	90	900
d) Espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2 lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 con il bilancio d'esercizio e consolidato	10	90	900
<b>Totale Industria Innovazione S.p.A. Bilancio d'esercizio</b>	<b>340</b>	<b>90</b>	<b>30.600</b>
e) Revisione contabile del bilancio consolidato di Gruppo ai sensi degli artt. 14, 16 e 17 comma 1 del D.Lgs. 39/2010.	100	90	9.000
<i>Dettaglio attività sui reporting package delle controllate non oggetto di separato incarico:</i>			
- Dasix Land SL (full scope)	40	90	3.600
- Coll'Energia S.r.l. (desk review)	20	90	1.800
- Agri Energia S.r.l. (desk review)	20	90	1.800
<b>Totale Industria Innovazione S.p.A. Bilancio Consolidato</b>	<b>180</b>	<b>90</b>	<b>16.200</b>
<b>Industria e Innovazione S.P.A. Bilancio d'esercizio e Bilancio consolidato - TOTALE</b>	<b>520</b>	<b>90</b>	<b>46.800</b>
Revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo ai sensi della comunicazione Consob n. 97001574 del 20/2/1997	220	90	19.800
- Limited review reporting package Agri Energia Perolla Società Agricola S.r.l.	30	90	2.700
- Limited review reporting package Red. Im. S.r.l.	30	90	2.700
<b>Totale revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo</b>	<b>280</b>	<b>90</b>	<b>25.200</b>
<b>Industria e Innovazione S.P.A. - TOTALE</b>	<b>800</b>	<b>90</b>	<b>72.000</b>

## 5.2 Effort per le attività di revisione ed emolumenti (cont)

### Ore e compensi della revisione per le controllate in Euro

La tabella che segue riporta le ore ed i relativi compensi annuali in Euro per la revisione di ciascuna controllata italiana del Gruppo Industria e Innovazione.

<b>Dettaglio attività controllate del Gruppo e onorari (Tabella 3)</b>			
Revisione contabile del bilancio d'esercizio delle controllate italiane del Gruppo Industria e Innovazione S.p.A. ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 39/2010	Ore	Tariffa oraria media	Compensi
Red. Im. S.r.l.	200	90	18.000
Agri Energia Perolla Società Agricola S.r.l.	200	90	18.000
<b>TOTALE ORE Società controllate</b>	<b>400</b>	<b>90</b>	<b>36.000</b>



# Indice allegati

## Allegati

Allegato 1 - Prospetto Consob società <i>in scope</i>	107
Allegato 2 - Elenco Soci Reconta Ernst & Young S.p.A.	109
Allegato 3 - Antiriciclaggio e Privacy	
Allegato 3.1 - Informativa ai sensi del D.Lgs. 231/2007 e del D.Lgs. 196/2003 - <i>Schede informative Antiriciclaggio e Privacy</i>	112
Allegato 3.2 - Comunicazioni del cliente alla Società di Revisione	116
Team booklet - Il team di revisione dedicato al Gruppo Industria e Innovazione <i>(documento allegato separatamente)</i>	
Relazione di trasparenza al 30 giugno 2014 Reconta Ernst & Young S.p.A. <i>(documento allegato separatamente)</i>	



# Allegato 1

## Prospetto società *in scope*



	SOCIETA'	Nazione	Scope of work		
			Bilancio civilistico	Reporting package al 31/12 di ciascun esercizio dal 2015 al 2023	Reporting package semestrale
1	Industria e Innovazione S.p.A.	Italia	Revisione completa (1)	Revisione completa	Revisione limitata
2	Red. Im. S.r.l.	Italia	Revisione completa	Revisione completa	Revisione limitata
3	Agri Energia Perolla Società Agricola S.r.l.	Italia	Revisione completa	Revisione completa	Revisione limitata
4	Coll'Energia S.r.l.	Italia	n/a	Desk review	Esame limitato
5	Agri Energia S.r.l.	Italia	n/a	Desk review	Esame limitato
6	Dasix Land SL	Spagna	n/a	Full scope	Esame limitato

(1) Incluso bilancio consolidato

Allegato 2

Elenco Soci

Reconta Ernst & Young S.p.A.



## Elenco Soci Reconta Ernst &amp; Young S.p.A.

ETTORE ABATE	Nato il 21/10/1963 a Torino	BTATT63R21L219G
WASSIMABOU SAID	Nato il 17/11/1964 a El Abadie (Libano)	BSDWSM64S17Z229R
MAURO AGNOLON	Nato il 11/3/1970 a Milano	GNLMRA70C11F205U
PAOLO AIMINO	Nato il 7/5/1964 a Biella	MNAPLA64E07A859L
FILIPPO MARIA ALEANDRI	Nato il 18/3/1968 a Roma	LNDFFP68C18H501L
BEATRICE AMATURO	Nato il 30/9/1964 a Civitavecchia (RM)	MTRBRC64P70C773P
ALDO ALBERTO AMORESE	Nato il 24/4/1973 a Milano	MRSLLB73D24F205U
PAOLO ANCONA	Nato il 24/11/1963 a Milano	NCNPMR63S24F205A
MASSIMO ANTONELLI	Nato il 27/6/1961 a Roma	NTNMSM61H27H501L
MASSIMILIANO BONFIGLIO	Nato il 11/11/1963 a Brescia	BNFMSM63S11B157M
STEFANIA BOSCHETTI	Nata il 14/5/1968 a Torino	BSCSFN68E54L219V
MARCO BOZZOLA	Nato il 30/8/1960 a Bolzano	BZZMRC60M30A952I
MATTEO BRUSATORI	Nato il 2/5/1972 a Busto Arsizio (VA)	BRSMTT72E02B300M
** PIETRO CARENA	Nato il 20/6/1961 a Pavia	CRNPTR61H20G388I
STEFANO CATTANEO	Nato il 5/5/1965 a Milano	CTTSFN65E05F205R
** GUIDO CELONA	Nato il 18/8/1959 a Genova	CLNGDU59M18D969Y
FRANCESCO CHIULLI	Nato il 22/12/1966 a Roma	CHLFNC66T22H501B
ALBERTO COGLIA	Nato il 11/10/1957 a Torino	CGLLRT57R11L219Q
STEFANO COLPANI	Nato il 23/10/1960 a Brescia	CLPSFN60R23B157O
LUIGI CONTI	Nato il 13/9/1971 a Torino	CNTLGT71P13L219P
MASSIMO DELLI PAOLI	Nato il 15/11/1959 a Roma	DLLMSM59S15H501W
ALESSANDRO DAVI	Nato il 18/5/1971 a Torino	DVALSN71E18L219U
FLAVIO DEVEGLIA	Nato il 17/3/1973 a Castrignano del Capo LE	DVGFVR73C17C336P
GINEVRA DEROMANIS	Nata il 26/3/1970 a Roma	DRMMGN70C66H501P
STEFANIA DORETTI	Nata il 26/12/1965 a S. Margherita Ligure (GE)	DRTSFN65T66I225J
LAPO ERCOLI	Nato il 18/8/1967 a Firenze	RCLLPA67M18D612I
LUIGI FACCI	Nato il 21/6/1961 a Roma	FCCLGU61H21H501R
CLAUDIO FERIGO	Nato il 16/9/1962 a Belluno	FRGCLD62P16A757Z
ALESSANDRO FISCHETTI	Nato il 9/2/1970 a Roma	FSCLSN70B09H501A
GIANLUCA FOCACCIA	Nato il 11/12/1966 a Forlì	FCCGLC66T01D704S
MASSIMILIANO FORMETTA	Nato il 19/02/1973 a Cuneo	FRMMSM73B19D205R
ROBERTO FRANCHINI	Nato il 23/5/1955 a Southampton (UK)	FRNRRT55E23Z114J
MAURIZIO GIRARDI	Nato il 28/11/1961 a Milano	GRRMZC61S28F205T
MICHELE GRAZIANI	Nato il 4/9/1955 a Monastier di Treviso	GRZMHL55P04F332P
GABRIELE GRIGNAFFINI	Nato il 21/12/1964 a Parma	GRGGRL64T21G337K
ROBERTO GROSSI	Nato il 9/4/1974 a Torino	GRSRRT74D09L219T
MAURO IACOBUCCI	Nato il 29/10/1966 a Sesto S. Giovanni (MI)	CBCMLR66R29I690Z
** DONATO IACOVONE	Nato il 11/10/1959 a Notaresco (TE)	CVNDNT59R01F942X
ENRICO LENZI	Nato il 13/9/1971 a Genova	LNZNRC71P13D969N
DAVIDE LISI	Nato il 23/4/1970 a Milano	LSIDVD70D23F205J
FEDERICO LODRINI	Nato il 20/6/1966 a Milano	LDRFRC66H20F205Q
RENATO MACCHI	Nato il 29/3/1962 a Luino (VA)	MCCRTM62C29E734Q
STEFANO MARCHESIN	Nato il 17/12/1972 a Treviso	MRCFSN72T17L407Q
ENRICO MARCHI	Nato il 20/2/1960 a Venezia	MRCNRC60B20L736X
ROBERTO MASTROTOTARO	Nato il 13/11/1974 a Milano	MSTRRT74S13F205C
MASSIMO MELONI	Nato il 26/8/1973 a Mariano Comense (CO)	MLNMSM73M26E951O
MARCOMENABUE	Nato il 20/12/1973 a Modena	MNBMRC73T20F257S
GIUSEPPE MIELE	Nato il 10/4/1967 a Formia (LT)	MLIGPP67D10D708M
MARCO MIGNANI	Nato il 5/6/1962 a Bologna	MGNMRC62H05A944R
FABIO MISCHI	Nato il 13/11/1958 a Milano	MSCFBA58S13F205G
ANDREA NOBILI	Nato il 6/11/1962 a Bologna	NBLNDR62S06A944K
MAURO OTTAVIANI	Nato il 22/7/1964 a Roma	TTVMRA64L22H501J
GIORGIO PAGLIONI	Nato il 2/10/1958 a Roma	PGLGRG58R02H501J
CLAUDIO PASSELLI	Nato il 29/8/1960 a Udine	PSSCLD60M29L483D
EMILIO PATRUÑO	Nato il 04/03/1975 a Spinazzola (BT)	PTRMLE75C04I907C
LUCA PELLIZZONI	Nato il 24/4/1970 a Giussano (MI)	PLLLCU70D24E063D
** FELICE PERSICO	Nato il 27/11/1959 a Chieri (TO)	PRSFCL59S27C627C
GIOVANNI PESCE	Nato il 12/01/1973 a Genova	PSCGNN73A12D969N
CRISTINA PIGNI	Nata il 30/6/1976 a Legnano (MI)	PNCNST76H70E514H
*** ALBERTO MARIA PISANI	Nato il 8/2/1955 a Roma	PSNLRT55B08H501G
FRANCO RADDI	Nato il 8/3/1958 a Montalbano Ionico (MT)	RDDDFC58C08F399C
PAOLO RATTI	Nato il 22/9/1960 a Lecco	RTTPLA60P22E507P
STEPHAN RAUTSCHKA	Nato il 12/10/1967 a Hungen (Germania)	RTSSPH67R12Z112E
ALDO MARIA RIGAMONTI	Nato il 8/9/1959 a Monza	RGMLMR59P08F704X
ALBERTO ROMEO	Nato il 18/6/1965 a Genova	RMOLRT65H18D969V
ALBERTO ROSA	Nato il 17/1/1965 a Bologna	RSOLRT65A17A944S
RICCARDO ROSSI	Nato il 10/6/1970 a Roma	RSSRCR70H10H501D
MAURIZIO RUBINATO	Nato il 6/8/1974 a Treviso	RBNMRZ74M06L407J
EDOARDO SANNAZZARO	Nato il 12/6/1954 a Genova	SNNDRD54H12D969U
GIUSEPPE SAVOCA	Nato il 14/06/1981 a Enna	SVCGRP81H14C342X
* SIMONE SCETTRI	Nato il 8/1/1960 a Roma	SCTSMN60A08H501C
LORENZO SECCHI	Nato il 12/6/1971 a Mariano Comense (CO)	SCCLNZ71H12E951Q
LORENZO SIGNORINI	Nato il 25/7/1961 a Firenze	SGNLNZ61L25D612X
*** ROBERTO TABARRINI	Nato il 10/4/1963 a Monterotondo (RM)	TBRRTT63D10F611L
DANIELE TOSI	Nato il 07/09/1975 a Verona	TSODNL75P07L781Z
CARLO VAGO	Nato il 3/5/1961 a Monza (MI)	VGACLM61E03F704U
DANTE VALOBRA	Nato il 21/7/1959 a Grosseto	VLBDNT59L21E202B
MASSIMILIANO VERCELLOTTI	Nato il 18/8/1976 ad Arona (NO)	VRCMSM76M18A429F
AMBROGIO VIRGLIO	Nato il 5/1/1956 a Bari	VRGMRG56A05A662X
DANIELE ZAMBONI	Nato il 21/7/1959 a Milano	ZMBDNL59L21F205Q
*** FABRIZIO ZAZZI	Nato il 24/2/1953 a Bormio (SO)	ZZZFRZ53B24B049H
PAOLO ZOCCHI	Nato il 24/6/1963 a Como	ZCCPLA63H24C933Y
GIUSEPPE ZUCCHINI	Nato il 2/7/1958 a Bologna	ZCCGPP58L02A944O

\* Presidente del Consiglio di Amministrazione

\*\* Consigliere Delegato

\*\*\* Consigliere

# Allegato 3

## Antiriciclaggio e Privacy



## Informativa ai sensi del D.Lgs. 231/2007 e del D.Lgs. 196/2003 - Schede Informative Antiriciclaggio e Privacy

Vi informiamo che la vigente normativa in materia di prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose (Legge Antiriciclaggio) e di finanziamento del terrorismo ed in particolare il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e successive modifiche ed integrazioni, dispone per le società di revisione contabile i seguenti obblighi:

- 1) identificare il cliente e l'eventuale titolare effettivo e di verificarne l'identità sulla base di documenti, dati ed informazioni ottenuti da fonti ufficiali ed indipendenti,
- 2) conservare le informazioni a fini antiriciclaggio in un apposito Archivio Unico Informatico (AUI);
- 3) segnalare all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF), ai sensi dell'art. 41 della Legge Antiriciclaggio, la rilevazione di eventuali operazioni sospette;
- 4) comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), ai sensi dell'art. 51 della Legge Antiriciclaggio, le infrazioni in merito alle limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore.

L'obbligo di identificazione non si applica tuttavia a determinati soggetti indicati dall'art. 25 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e successive modifiche ed integrazioni (a scopo esemplificativo: banche società con strumenti finanziari negoziati su mercati regolamentati ai sensi della direttiva 2004/39/CE, uffici della pubblica amministrazione, istituzioni o organismi che svolgono funzioni pubbliche conformemente al trattato sull'Unione europea, ai trattati sulle Comunità europee o al diritto comunitario derivato).

Per chiarezza, ricordiamo inoltre, con riferimento all'obbligo di cui al punto 3) precedente, la cui violazione comporta l'applicazione di sanzioni, che lo stesso dovrà essere assolto, laddove ne ricorrano i presupposti, con la massima tempestività da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A. e che esso è presidiato dal vincolo di riservatezza, anche nei confronti della Vostra Società, con l'unica eccezione delle autorità di vigilanza ed investigative competenti.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 ottobre 2003 n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dell'art. 3 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e successive modifiche ed integrazioni, Vi informiamo inoltre che tutti i dati personali, che ci saranno forniti in relazione alla presente richiesta, saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità previste dalla normativa in materia antiriciclaggio, in particolare per assolvere all'obbligo di identificazione e conservazione delle informazioni della clientela.

Il trattamento dei dati avverrà con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, in ogni caso mediante l'adozione delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai sensi dell'art. 21 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231. L'eventuale rifiuto a conferirci i dati personali richiesti renderebbe impossibile l'adempimento degli obblighi imposti dalla normativa antiriciclaggio. I dati personali oggetto del trattamento non saranno oggetto di diffusione o di comunicazione se non in relazione agli obblighi di legge.

Titolare del trattamento dei dati personali è Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Via Po 32, 00198 Roma.

I dati personali oggetto di trattamento per finalità di assolvimento degli obblighi antiriciclaggio potranno venire a conoscenza del responsabile del trattamento Global Shared Services S.r.l., Via Wittgens 6, 20123 Milano, per le forniture di servizi IT e archiviazione elettronica, nonché degli incaricati del trattamento dei dati (tutti i dipendenti, soci, amministratori e collaboratori del titolare ai quali sia affidata la gestione degli adempimenti a fini antiriciclaggio).

Vi informiamo infine che l'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 conferisce all'interessato il potere di esercitare specifici diritti a propria tutela, quali l'accesso ai dati detenuti dal titolare; l'aggiornamento, la rettifica, la cancellazione o il blocco dei dati a cura del titolare ovvero l'opposizione al trattamento da parte del titolare.

Per qualsiasi comunicazione, richieste e per l'esercizio dei diritti sopra richiamati gli interessati possono contattare il titolare del trattamento dei dati personali all'indirizzo sopra indicato.

# Informativa ai sensi del D.Lgs. 231/2007 e del D.Lgs. 196/2003 - Schede Informative Antiriciclaggio e Privacy (cont)

Definizione di titolare effettivo ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 231 del 21 Novembre 2007

Articolo 1, comma. 2, lettera u) - "Titolare Effettivo": la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il cliente nonché la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, individuate sulla base dei criteri di cui d'allegato tecnico

Criteri indicati nell' art. 2 dell'Allegato Tecnico al Decreto Legislativo n. 231 del 21 Novembre 2007

1. Per titolare effettivo s'intende:

a) in caso di società:

- 1) la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllino un'entità giuridica, attraverso il possesso o il controllo diretto o indiretto di una percentuale sufficiente delle partecipazioni al capitale sociale o dei diritti di voto in seno a tale entità giuridica, anche tramite azioni al portatore, purché non si tratti di una società ammessa alla quotazione su un mercato regolamentato e sottoposta a obblighi di comunicazione conformi alla normativa comunitaria o a standard internazionali equivalenti; tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;
- 2) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica;

b) in caso di entità giuridiche quali le fondazioni e di istituti giuridici quali i trust, che amministrano e distribuiscono fondi:

- 1) se i futuri beneficiari sono già stati determinati, la persona fisica o le persone fisiche beneficiarie del 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica;
- 2) se le persone che beneficiano dell'entità giuridica non sono ancora state determinate, la categoria di persone nel cui interesse principale è istituita o agisce l'entità giuridica;
- 3) la persona fisica o le persone fisiche che esercitano un controllo sul 25 per cento o più del patrimonio di un'entità giuridica.

Definizione di persona politicamente esposta (PEP) ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231  
Le "Persone politicamente esposte" sono le persone fisiche residenti in altri Stati comunitari o in Stati extracomunitari, che occupano o hanno occupato importanti cariche politiche pubbliche, nonché i loro familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami, individuate sulla base dei criteri dell'allegato tecnico" di seguito riportati.

Criteri indicati nell'art. 1 dell'allegato tecnico al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231

1. Per persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche s'intendono:

- a) i capi di Stato, i capi di Governo, i Ministri e i Vice Ministri o Sottosegretari,
- b) i parlamentari,
- c) i membri delle corti supreme, delle corti costituzionali e di altri organi giudiziari di alto livello le cui decisioni non sono generalmente soggette a ulteriore appello, salvo in circostanze eccezionali,
- d) i membri delle Corti dei conti e dei consigli di amministrazione delle banche centrali,
- e) gli ambasciatori, gli incaricati d'affari e gli ufficiali di alto livello delle forze armate,
- f) i membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza delle imprese possedute dallo Stato.

In nessuna delle categorie sopra specificate rientrano i funzionari di livello medio o inferiore. Le categorie di cui alle lettere da a) ad e) comprendono, laddove applicabili, le posizioni a livello europeo e internazionale.

2. Per familiari diretti s'intendono:

- a) il coniuge,
- b) i figli e i loro coniugi,
- c) coloro che nell'ultimo quinquennio hanno convissuto con i soggetti di cui alle precedenti lettere,
- d) i genitori.

3. Ai fini dell'individuazione dei soggetti con i quali le persone di cui al numero 1 intrattengono notoriamente stretti legami si fa riferimento a:

- a) qualsiasi persona fisica che ha notoriamente la titolarità effettiva congiunta di entità giuridiche o qualsiasi altra stretta relazione d'affari con una persona di cui al comma 1,
- b) qualsiasi persona fisica che sia unica titolare effettiva di entità giuridiche o soggetti giuridici notoriamente creati di fatto a beneficio della persona di cui al comma 1.

# Informativa ai sensi del D.Lgs. 231/2007 e del D.Lgs. 196/2003 - Schede Informative Antiriciclaggio e Privacy (cont)

La Reconta Ernst & Young S.p.A. (di seguito: "REY"), in qualità di Titolare del trattamento, è tenuta ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito, per brevità, il "Codice") a fornire alcune informazioni in merito al trattamento dei dati personali del cliente (di seguito: i "Dati") effettuato in connessione con l'esecuzione dell'incarico di revisione contabile o di altro incarico ricevuto. Quale nostro cliente la Vostra Società (di seguito: il "Cliente") riveste la qualità di "Interessato", cioè di persona alla quale si riferiscono i Dati oggetto della presente informativa.

## 1. Fonte di acquisizione dei Dati

I dati personali relativi al Cliente vengono di regola raccolti dalla REY direttamente dal Cliente a mezzo degli incaricati del trattamento. L'applicazione delle procedure di revisione o di altri incarichi può comportare la raccolta di dati anche presso terzi, generalmente in rapporti d'affari con il Cliente, quali clienti, fornitori, creditori, debitori, banche ed istituzioni finanziarie, consulenti, fiduciari, depositari di valori etc. e presso banche dati private e pubblici registri.

Nei casi in cui, per lo svolgimento dei nostri incarichi, sia necessario trattare informazioni e dati personali di terzi ci garantite che la comunicazione a REY di tali informazioni o dati personali di terzi avviene nel pieno e totale rispetto di quanto previsto dal Codice ovvero della diversa legge a Voi applicabile in materia di protezione dei dati personali qualora non soggetti alla legge italiana. In particolare sarà Vostra cura fornire idonea informativa agli "interessati" coinvolti e - qualora la comunicazione a REY di informazioni e dati personali di terzi richieda il consenso degli interessati - sarà Vostra cura ottenere validamente tale consenso anche a beneficio di REY.

## 2. Finalità del trattamento dei Dati

I Dati sono trattati dalla REY nell'ambito della normale attività di revisione contabile o altro incarico affidato con le seguenti finalità strettamente connesse e strumentali all'esecuzione dell'incarico:

- a) verifiche documentali dei dati contabili del Cliente, con accesso e riscontro della documentazione probatoria,
- b) valutazione delle procedure di controllo interno adottate dal Cliente e verifica della loro effettiva applicazione, verifiche e applicazione di politiche e procedure interne al network EY per il controllo del rischio e della qualità ("Quality control and risk management") nella conduzione delle attività di revisione o altri incarichi, secondo anche quanto richiesto dalle norme applicabili e degli standard professionali e di qualità adottati di tempo in tempo presso EY,
- c) conduzione e gestione delle attività, dei processi e delle procedure operative e documentali nell'ambito del network EY secondo quanto richiesto dagli obblighi e doveri professionali,
- d) finalità connesse all'adempimento degli obblighi previsti da leggi, regolamenti o dal contratto con Cliente nei confronti degli enti preposti alla vigilanza dell'attività di revisione contabile e degli organi di controllo gestionale e contabile esistenti secondo il modello societario prescelto dal Cliente; in particolare, esecuzione dei trattamenti necessari per le finalità previste dalla normativa in materia antiriciclaggio,
- e) finalità informative e promozionali dei servizi professionali prestati da REY, compreso l'inserimento dei nominativi raccolti in "mailing lists" o "banche dati", anche a favore delle altre entità legali appartenenti al network EY,
- f) finalità informative connesse allo svolgimento dell'attività di REY (credenziali) nei confronti di potenziali nuovi clienti o per l'acquisizione di nuovi incarichi ovvero nel caso in cui si renda necessario citare gli estremi degli incarichi affidati a REY al fine di partecipare a gare ad evidenza pubblica.

Si precisa che con riguardo al trattamento di Dati effettuato dalla REY nell'ambito delle finalità sopra indicate sub a) e sub b), ai sensi dell'articolo 24, comma 1, lett. a) e b) del Codice, non è richiesto il consenso dell'interessato, in quanto trattasi di trattamento necessario per l'esecuzione di obblighi derivanti da obbligazioni contrattuali ovvero per l'adempimento di obblighi derivanti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa europea.

## Informativa ai sensi del D.Lgs. 231/2007 e del D.Lgs. 196/2003 - Schede Informative Antiriciclaggio e Privacy (cont)

Con riguardo al trattamento di Dati effettuato nell'ambito delle finalità sopra indicate sub c) e d) con riferimento alla partecipazione a gare ad evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. d) del Codice, non è richiesto il consenso dell'interessato, in quanto trattasi di trattamento di dati relativi allo svolgimento di attività economiche, nel rispetto della vigente normativa in materia di segreto aziendale ed industriale.

### 3. Natura del conferimento dei Dati e conseguenze dell'eventuale rifiuto

Il conferimento dei Dati alla REY è, di regola, facoltativo. Il conferimento può essere obbligatorio solo nei casi espressamente previsti da norme di legge o regolamentari, come in particolare dalla normativa in materia di antiriciclaggio. L'eventuale rifiuto di conferire i Dati che devono essere forniti in base ad uno specifico obbligo di legge che gravi sulla REY può rendere difficoltoso o, in alcuni casi - come in particolare in materia di antiriciclaggio - impossibile, lo svolgimento dell'incarico conferito dal Cliente: conseguentemente, per ovviare a tale carenza di Dati, la REY si vedrebbe costretta a non dare esecuzione al rapporto contrattuale, con ogni conseguenza a carico del Cliente.

Inoltre, l'eventuale rifiuto di conferire a REY Dati strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale e richiesti solo da norme professionali (cioè in casi di revisione contabile non richiesta dalla legge) può rendere difficile o impossibile dare esecuzione a tale rapporto contrattuale, con ogni conseguenza a carico del Cliente.

### 4. Luogo di trattamento dei Dati

I Dati verranno trattati presso gli uffici della REY in Italia e verranno conservati presso gli stessi o in luoghi controllati dalla REY per il tempo prescritto dalle norme civilistiche e fiscali, con la diligenza necessaria ad assicurare la protezione e la riservatezza dei Dati. In alternativa potranno essere trattati e conservati presso altre entità del network EY, anche ubicate all'estero, incaricate della gestione di processi e procedure adottate nell'ambito del medesimo network.

### 5. Durata del trattamento dei dati

I Dati saranno trattati dalla REY e dalle altre entità appartenenti al network EY per tutta la durata dei rapporti contrattuali instaurati ed anche successivamente alla loro eventuale risoluzione per l'espletamento di tutti gli adempimenti professionali e di legge.

### 6. Comunicazione dei Dati

La REY, nell'ambito della normale attività di revisione contabile o esecuzione di altri incarichi, comunica i Dati alle seguenti categorie di soggetti:

- a) enti esterni, anche privati, che svolgono attività di vigilanza sull'attività del Cliente e/o della società di revisione quali Consob, Banca d'Italia, Isvap, Assirevi, etc., ed organi di controllo gestionale e contabile esistenti presso il Cliente secondo il modello societario prescelto,
- b) altre società e studi professionali appartenenti al network EY, anche ubicate all'estero, con i quali venga intrattenuto un rapporto contrattuale di collaborazione o di corrispondenza, anche per effetto dell'esistenza di collegamenti con gli stessi con mezzi telematici, informatici e di corrispondenza per lo svolgimento degli incarichi professionali,
- c) società ed enti esterni e professionisti di fiducia della REY che svolgono attività funzionali all'esecuzione dell'incarico di revisione contabile o altro incarico conferitoci,
- d) altri revisori, nell'ambito della revisione di Gruppo, o su specifica richiesta del Cliente,
- e) entità del network EY, anche ubicate all'estero, incaricate della gestione di processi e procedure adottate nell'ambito del network EY,
- f) singoli professionisti appartenenti ad altre società e studi professionali facenti parte del network EY, anche ubicate all'estero, nell'ambito dell'esecuzione di procedure di controllo di qualità e del rischio ("Quality controls and Risk Management") previste da EY.

## Comunicazioni del cliente alla Società di Revisione

Spettabile  
Reconta Ernst & Young S.p.A.  
Alla c.a. \_\_\_\_\_  
Via e-mail a [nome.cognome@it.ey.com](mailto:nome.cognome@it.ey.com)  
Ovvero via fax \_\_\_\_\_

Egregi Signori

Con la presente Vi informiamo che l'assemblea ordinaria degli azionisti del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_ ha conferito alla Vostra Società l'incarico di revisione per il periodo \_\_\_\_\_, accettando i termini e condizioni indicati nella Vostra proposta del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_.

Vi trasmettiamo quindi la seguente documentazione richiesta per il perfezionamento degli obblighi di legge e regolamentari connessi al Vostro incarico di revisione:

- Copia del Verbale dell'assemblea che ha conferito l'incarico di revisione;
- Dichiarazione di consenso Privacy, sottoscritta dal rappresentante legale o negoziale;
- Composizione degli organi sociali ( Insussistenza cause di incompatibilità) .

Con la presente Vi informiamo che il nostro punto di contatto relativo alle comunicazioni oggetto della presente è il seguente nominativo, che potrà essere da Voi contattata per eventuali ulteriori informazioni di carattere amministrativo.

Nome e Cognome:	
Telefono:	
Fax:	
Indirizzo e-mail:	

Distinti saluti

## Comunicazioni del cliente alla Società di Revisione (cont)

Spettabile

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Dichiarazione di consenso Privacy

Confermiamo di essere stati da Voi debitamente informati, come prescritto dall'art. 13 del D. lgs. n. 196/03.

Prestiamo il consenso

Non prestiamo il consenso

alla citazione degli estremi degli incarichi da noi affidati alla Società quale referenza o credenziale da includere in documenti informativi e offerte presentate a soggetti terzi (imprese, enti, organizzazioni potenziali clienti della Società).

(Luogo, data) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Firma

## Comunicazioni del cliente alla Società di Revisione (cont)

Società \_\_\_\_\_

## Composizioni Organi Sociali

## Consiglio di amministrazione

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale

## Collegio sindacale ( sindaci effettivi e supplenti)

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale

## Direttori generali

Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale

## Altre informazioni

Cognome	Nome	Ruolo	Data e luogo di nascita	Codice fiscale
		1		
		2		
		3		

1. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ex art. 154-bis del TUF
2. Direttore amministrativo
3. Direttore finanziario

## Società Controllanti ( Italiane)

Denominazione	Sede	% di possesso	Cliente EY ( si / no) *

## Società Controllate ( Italiane)

Denominazione	Sede	% di possesso	Cliente EY ( si / no) *

(\*) In caso di risposta affermativa, allegare la composizione degli organi sociali



EY

EY è leader mondiale nei servizi professionali di revisione e organizzazione contabile, assistenza fiscale e legale, transaction e consulenza. La nostra conoscenza e la qualità dei nostri servizi contribuiscono a costruire la fiducia nei mercati finanziari e nelle economie di tutto il mondo. I nostri professionisti si distinguono per la loro capacità di lavorare insieme per assistere i nostri stakeholder al raggiungimento dei loro obiettivi. Così facendo, svolgiamo un ruolo fondamentale nel costruire un mondo professionale migliore per le nostre persone, i nostri clienti e la comunità in cui operiamo.

“EY” indica l'organizzazione globale di cui fanno parte le Member Firm di Ernst & Young Global Limited, ciascuna delle quali è un'entità legale autonoma. Ernst & Young Global Limited, una “Private Company Limited by Guarantee” di diritto inglese, non presta servizi ai clienti. Per maggiori informazioni sulla nostra organizzazione visita [ey.com](http://ey.com).

© 2015 Reconta Ernst & Young S.p.A.  
All Rights Reserved.

ED None

Questa pubblicazione contiene informazioni di sintesi ed è pertanto esclusivamente intesa a scopo orientativo: non intende essere sostitutiva di un approfondimento dettagliato o di una valutazione professionale. EYGM Limited o le altre member firm dell'organizzazione globale EY non assumono alcuna responsabilità per le perdite causate a chiunque in conseguenza di azioni od omissioni intraprese sulla base delle informazioni contenute nella presente pubblicazione. Per qualsiasi questione di carattere specifico, è opportuno consultarsi con un professionista competente della materia.

[ey.com](http://ey.com)